



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA
Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015



PTOF TRIENNIO 2022/2025 DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IL03/12/2021



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	pag 4
1.2. Caratteristiche principali della scuola	pag 4
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	pag 5
1.4. Risorse professionali	pag 6

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV	pag 7
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)	pag 8
2.3. Piano di miglioramento	pag 11
2.4. Principali elementi di innovazione	pag 12

L’OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita	pag 18
3.2. Insegnamenti e quadri orario	pag 19
3.3. Curricolo di Istituto	pag 41
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare	pag 65
3.5. Attività previste in relazione al PNSD	pag 71
3.6.PCTO	pag 79
3.7. Valutazione degli apprendimenti	pag 81
3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica	pag 135
3.9.Piano per la didattica digitale integrata	pag 144

L’ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo	pag 146
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	pag 163
4.3. Reti e Convenzioni attivate	pag 164
4.4. Piano di formazione del personale docente	pag 165
4.5. Piano di formazione del personale ATA	pag 166



PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell’offerta formativa, relativo al Convitto Nazionale di Stato “Tommaso Campanella” di Reggio Calabria, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*.
- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 0028706 del 28/10/2021 ed è stato approvato dal collegio dei docenti del 03/12/2021
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Le scuole annesse al Convitto sono ospitate in un edificio storico, risalente alla seconda metà del Cinquecento. Da pochi anni totalmente ristrutturato si presenta nella sua imponenza e bellezza come luogo accogliente e stimolante per pratiche educative.

Il contesto socio-economico risulta medio-alto con caratteristiche di eterogeneità. Un'importante opportunità è costituita dal mantenimento, nel tempo, da parte dei tre ordini di scuola, di un buon livello di accreditamento in grado di fornire risposte performanti che alimentano fiducia. La qualità riconosciuta richiama utenza dall'intero territorio comunale e, pertanto, la popolazione scolastica risulta diversificata. La presenza di famiglie con un livello economico- culturale elevato consente maggiore apertura alle innovazioni, disponibilità alla partecipazione attiva, alle iniziative di sperimentazione didattica attuate. Il tessuto sociale diviene risorsa e viene capitalizzato ed utilizzato, a seconda delle aree di intervento e di implementazione del curriculum previste nel PTOF.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Il Convitto Nazionale di Stato “Tommaso Campanella” di Reggio Calabria, diretto dall’anno scolastico 2012/13 dal Rettore-Dirigente Scolastico Dr.ssa Francesca Arena, ospita al suo interno sia scuole del I ciclo (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) che scuole del II ciclo (Liceo Classico di Ordinamento e Liceo Classico Europeo).

L’Istituto è situato in via Aschenez al n° 180, nella zona di Reggio Calabria centro, di fronte al Castello Aragonese. È facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

Il Convitto Nazionale Statale “Tommaso Campanella” è un Istituto pubblico con piena personalità giuridica, istituito con lo scopo di curare l’educazione e lo sviluppo intellettuale e fisico dei giovani che vi sono accolti.

È gestito da un Consiglio di Amministrazione composto da:

- Rettore-Dirigente Scolastico;
- n. 1 delegato dal Consiglio Provinciale;
- n. 1 delegato dal Consiglio Comunale;
- n. 2 membri nominati dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca;
- n. 1 funzionario dell’Amministrazione Finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione ha la vigilanza sull’andamento del Convitto e sulla gestione economico-amministrativa.

In attesa che il Parlamento legiferi sugli Organi Collegiali, il Consiglio di Istituto è in atto sostituito da un Commissario Straordinario che ne mantiene le stesse funzioni.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Il Convitto Nazionale attinge i mezzi per il suo mantenimento:

- dalle rette dei semiconvittori
- dai contributi, canoni o sussidi corrisposti dall'Amministrazione Provinciale e dagli altri Enti Locali.

I Semiconvittori frequentano in orario antimeridiano ed in orario pomeridiano le scuole del I e del II ciclo annesse al Convitto.

La loro permanenza nell'Istituto è limitata al termine delle attività educative, comprensive delle ore di mensa, di studio nonché di tutte le iniziative culturali, sportive e ricreative pomeridiane.

L'ammissione al Convitto ed il pagamento della retta, compresa quella richiesta per l'iscrizione al Liceo Classico Europeo, è regolamentato dal R.D. 1° Settembre 1925 n° 2009.

La retta annuale è stabilita dal Consiglio d'Amministrazione ed è pagata dalle famiglie degli alunni con versamento.

La retta è la quota dovuta dai semiconvittori annualmente; essa consente l'accesso ai servizi offerti dal Convitto.

La domanda di ammissione per il semiconvitto deve essere indirizzata al Rettore/Dirigente Scolastico, firmata da chi esercita la patria potestà e corredata dal certificato di nascita, da un certificato medico di sana e robusta costituzione, dal certificato di vaccinazione, dall'attestato legale degli studi compiuti e dalla dichiarazione d'impegno al pagamento della retta annuale.

La prosecuzione del corso di studi, con conseguente obbligo di pagamento della retta dovuta dalle famiglie degli alunni, s'intende prorogato per l'anno scolastico seguente, se la famiglia non ha prodotto la disdetta, per iscritto, entro il mese di maggio.

Il Comune e l'INPDAP bandiscono ogni anno un concorso per l'assegnazione di borse di studio per alunni meritevoli e/o in condizioni disagiate.

Gli allievi che per ragioni proprie, anche di salute, non usufruiscono temporaneamente della mensa, sono tenuti a pagare ugualmente l'intera retta.

I semiconvittori, compresi gli allievi del Liceo Classico Europeo, sono tenuti alla fruizione della mensa e del tempo studio. Non possono essere concessi esoneri per alcun motivo.

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Nel corso degli ultimi anni, gli ambienti scolastici sono stati oggetto di ammodernamento e dotazioni tecnologiche per consentire una sempre più diffusa didattica digitale. LIM e CI@assi 2.0 permettono oggi di portare con sempre maggior costanza e diffusione le TIC all'interno della classe, il luogo per definizione deputato all'azione pedagogica. Modificare l'ambiente dell'apprendimento comporta un **ripensamento della lezione** e richiede al docente di **modificare la sua metodologia** e l'approccio comunicativo con gli studenti: la lezione è digitale non solo perché vengono utilizzati software e Internet, ma soprattutto perché vengono utilizzati in classe per le lezioni quotidiane, ed è questa prassi che va a modificare il contesto, e che ha richiesto ai docenti una, continua formazione e una riprogettazione dello spazio e delle dinamiche di insegnamento- apprendimento.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Una didattica innovativa estesa a tutti i processi di insegnamento-apprendimento quale potenziamento di una **didattica laboratoriale, inclusiva, interdisciplinare tesa all'apprendimento di competenze e alla sperimentazione di pratiche**. Si vuole garantire formazione e acquisizione di competenze per tutti gli studenti arricchendo il profilo di ciascuno di certificazioni in ambito multilinguistico. Questa istituzione intende perseguire questa visione e attuare la propria mission con una sempre più attenta e diffusa attenzione all'innovazione.

LABORATORI	LABORATORIO MULTIMEDIALE	SÌ
	LABORATORIO DI FISICA	SÌ
	LABORATORIO DI SCIENZE	SÌ
	<u>LABORATORIO LINGUISTICO</u>	SÌ
<u>BIBLIOTECA</u>	<u>CLASSICHE</u>	SÌ
	<u>INFORMATIZZATE</u>	NO
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	LIM COMPUTER	SÌ SÌ
PALESTRA n°2		SÌ

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI SCUOLE ELEMENTARE	30
DOCENTI 1° GRADO	32
DOCENTI 2° GRADO	40
EDUCATORI	21
PERSONALE ATA	48



LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/rcvc010005/convitto-nazle-Di-stato-t-campanella/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire da questo anno scolastico, dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, si riportano di seguito gli obiettivi prioritari e le scelte strategiche che questa Istituzione scolastica, in coerenza con il Rav, si propone:

- ✓ migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo. Creare e trasformare spazi e servizi favorevoli alla salute.
- ✓ qualificare l'ambiente sociale e rafforzare la collaborazione comunitaria. Costruire alleanze positive. Promozione della cittadinanza attiva e dei valori dell'educazione civica con conoscenza e valorizzazione della Costituzione. Conoscenza e valorizzazione del quartiere e della Città, in un virtuoso processo di adozione e cura dei monumenti presenti. Il Territorio, dunque, vissuto come risorsa culturale e pedagogica

Si riprendono, inoltre, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le PRIORITÀ che l'Istituto si è assegnato in relazione all'area ESITI DEGLI STUDENTI sono:

PRIORITA' RISULTATI SCOLASTICI

- Migliorare gli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nei tre ordini di scuola e quelli delle discipline di indirizzo al liceo (in particolare le lingue classiche), attuando percorsi di recupero e potenziamento curricolari e/o extracurricolari.
- Implementare una progettualità, soprattutto grazie al curricolo trasversale di Ed. Civica, volta a rafforzare ulteriormente le competenze chiave europee e quelle digitali nei tre ordini di scuola



PRIORITA' RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

- Migliorare la preparazione degli alunni in italiano, matematica ed inglese, specialmente facendoli familiarizzare il più possibile con la specifica tipologia delle prove INVALSI (esercitazioni, simulazioni online, ecc.)
- Ridurre l'incidenza della variabilità tra le classi rispetto a quella totale e il peso della variabilità dentro le classi su quella totale.

PRIORITA' COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Implementare una progettualità, soprattutto grazie al curriculum trasversale di Ed. Civica, volta a rafforzare ulteriormente le competenze chiave europee e quelle digitali nei tre ordini di scuola.

2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, comma7 L.107/15)

In base alla Legge 107 del 13 luglio 2015, art.1, comma 7, lettera S, e comma 29, “Il Dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, può individuare percorsi formativi ed iniziative dirette all'orientamento e a garantire un maggior coinvolgimento degli studenti nonché alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.”

L'orientamento scolastico è un insieme di attività che mirano ad osservare lo sviluppo cognitivo e psicologico dei bambini e a formare e a potenziare nei ragazzi capacità che permetteranno loro di scegliere in modo più consapevole il proprio futuro scolastico, formativo e professionale. L'Orientamento costituisce parte integrante del curriculum di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola primaria, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo.

A partire da queste premesse, il Convitto Nazionale di Stato “T. Campanella” propone una serie di attività che, partendo dalla scuola primaria ed attraverso la condivisione di un progetto comune, favoriscano la conoscenza di sé e dell'altro.

Esso prevede due obiettivi:

- di tipo formativo per dare la possibilità agli alunni di utilizzare al meglio le proprie possibilità e riguarda la conoscenza del sé, l'individuazione del proprio stile cognitivo, la gestione delle dinamiche relazionali. Tale orientamento di tipo formativo si realizza attraverso una didattica orientativa che supera il limite della lezione frontale per cedere il passo alla didattica laboratoriale in cui gli studenti sono guidati nel problem-solving e nella



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

ricerca di soluzioni personali ai quesiti posti e dove possono esprimersi in prima persona realizzando le loro capacità di scelta in maniera autonoma.

- di tipo informativo per dare notizie sulle opportunità formative del territorio. E' rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado ed alle quinte classi della scuola secondaria di secondo grado e consiste nel fornire all'alunno un'ampia e puntuale azione di informazioni sulle opportunità e sulle possibilità offerte dal mondo della formazione e dal mercato del lavoro.

La velocità con cui la società cambia e si trasforma impone di imparare a fare dell'auto-orientamento un percorso continuo ed una personale competenza. E' fondamentale pensare al proprio futuro scolastico e professionale secondo un'ottica informativa-formativa, in grado di risolvere dubbi e perplessità. Una corretta scelta del percorso di studi successivo, infatti, è correlata a risultati positivi in ambito scolastico e professionale ed è così che l'Orientamento assume funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione scolastica ed all'insuccesso formativo degli studenti. Si pone come obiettivo primario di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

- L'idea centrale del piano dell'Orientamento è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado ed alla secondaria di II grado. Non si tratta di rendere omogenei gli ambienti e le esperienze che sono differenti tra loro, ma di costruire un percorso che colleghi le diverse specificità: in questo modo il bambino potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo.
- La continuità vera, oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, è intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità del bambino nel processo di insegnamento - apprendimento. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che si propone di agevolare l'introduzione degli alunni
 - dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado
 - dalla Scuola Secondaria di 1° grado alla Scuola Secondaria di 2° grado.

Il nostro istituto persegue una linea verticale, orizzontale e trasversale.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

La linea verticale esprime l’esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo un intero arco della vita;

- quella orizzontale indica la necessità di un’attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici, la famiglia in primo luogo;
- quella trasversale come continuità del processo formativo incentrato sui valori cognitivi ed affettivi della persona, continuità come attuazione organica di obiettivi, contenuti e metodi dei vari ordini di scuola.
- **OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO DELL’ORIENTAMENTO:**

- Semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola all’altro
- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa
- Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola
- Proporre attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni alle classi 4[^] e 5[^] della scuola primaria e alle classi 1[^] - 2[^] e 3[^] della scuola secondaria di 1[°] grado (Corso di Inglese CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE); all’ultimo anno della scuola secondaria di 1[°] grado e alla prima classe della scuola secondaria di 2[°] grado (progetti Classic@mente;)
- Sviluppare una consapevolezza relativa a interessi e attitudini, competenze, valori, sbocchi professionali
- Promuovere l’integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili
- Individuare collegamenti con le realtà scolastiche, culturali e sociali del territorio. **AZIONI ORIENTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1[°] GRADO**
- Promuovere interazioni tra i due contesti educativi
- Utilizzare gli elementi di conoscenza sulla situazione degli alunni in entrata in vista della formazione delle classi
- Proporre percorsi curricolari continui relativamente ad aree di intervento educativo comune
- Proporre iniziative per realizzare attività comuni tra gli alunni delle classi degli anni ponte insieme ai loro insegnanti
- Individuare collegamenti con le realtà scolastiche, culturali e sociali del territorio
- Promuovere l’integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili.

AZIONI ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI 1[°] GRADO E SCUOLA SECONDARIA DI 2[°] GRADO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- Esplicitazione piani di studio scuola secondaria di 2[°] grado
- Attività di accoglienza
- Verifica della scelta
- Metodo di studio
- Test d’ingresso per competenze di asse



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

- Attività di integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili

ORIENTAMENTO IN ITINERE

- Didattica orientante disciplinare ed interdisciplinare (valenze orientanti di attività trasversali: visite guidate, teatro, conferenze, seminari, con valutazione degli esiti)
- Collegamenti con le realtà scolastiche, culturali e sociali del territorio

ORIENTAMENTO IN USCITA

- Incontri di conoscenza con docenti del Convitto (Liceo Classico Europeo e Liceo Classico di Ordinamento)
- Partecipazione agli open day degli istituti superiori del territorio
- Visite preparate a un Salone di Orientamento (Università, mondo del lavoro)
- Esperienze di stage
- Preiscrizioni assistite
- Programma Intercultura
- Attività orientative concertate con i COT (Centro Orientamento e Tutorato dell'Università).
- Gli insegnanti provvederanno, in sede di pianificazione delle "attività d'apprendimento", a definire gli obiettivi specifici necessari al conseguimento delle competenze attese nella programmazione del Consiglio di Classe.

2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO

La riflessione sulle criticità e sui punti di forza emersi dal RAV ha portato ad una conclusione condivisa: il miglioramento degli esiti degli alunni può essere favorito dalla condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra i docenti di scuola primaria, scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado. A tal fine si rende necessario rispondere alle esigenze di formazione in servizio del personale docente sia in merito alla programmazione e valutazione per competenze che in merito all'utilizzo delle tecnologie e della dimensione laboratoriale per innovare il processo di insegnamento-apprendimento.

Da queste considerazioni sono scaturite gli obiettivi di indirizzo triennali da adottare e perseguire:

1. Migliorare con opportune strategie didattiche gli esiti formativi degli studenti nelle discipline chiave del curriculum (Italiano, Matematica, Lingue Classiche, Lingue Straniere - Francese, Inglese, Spagnolo)
2. Migliorare e promuovere pratiche didattiche nell'ottica della continuità (integrazione verticale)
3. Migliorare la formazione docenti attraverso l'attivazione di corsi sulle tematiche emergenti dal RAV e dalla ricognizione dei bisogni dei docenti.
4. Migliorare le pratiche della progettazione e della valutazione attraverso il curriculum per competenze e l'introduzione delle tecnologie nella pratica didattica.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Il presente P.D.M., oltre agli obiettivi scaturiti dal processo di autovalutazione dell’Istituto, si completa con gli obiettivi regionali. Questi ultimi, essendo state valutate le caratteristiche del contesto territoriale regionale e le priorità di miglioramento, risultano essere i seguenti:

- Ridurre il fenomeno del cheating;
- Promuovere l’acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare;
- Rimuovere le ragioni sistematiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento e potenziamento.

Al fine di raggiungere le finalità di cui sopra, il collegio ha predisposto una progettualità che indica i contenuti, i tempi dedicati alle diverse fasi e le modalità di attuazione delle azioni intraprese.

Per quanto riguarda l’annualità 2021/22, in relazione alle aree CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE e AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, sono state individuate cinque macroaree di intervento:

1. Area umanistica (italiano, lingue classiche)
2. Area scientifico-matematica (matematica, fisica, scienze, biologia)
3. Area linguistica (inglese, francese)
4. Continuità (integrazione verticale)
5. Competenze chiave e di Cittadinanza: Per il raggiungimento di obiettivi e traguardi trasversali agli assi culturali e disciplinari e alle priorità definite dal RAV, si implementerà lo studio dell’Educazione Civica, del Diritto e della Costituzione, per sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole e alla costruzione del senso di legalità e di reciproca responsabilità;

Al loro interno sono stati inseriti nel Piano di Miglioramento i progetti curricolari ed extracurricolari connessi agli obiettivi di processo ed alle priorità strategiche individuati nel R.A.V. Sono stati previsti interventi definiti in modo specifico con l’ausilio dell’organico dell’autonomia e quantificati economicamente solo per i progetti finanziati con il F.I.S. e/o attraverso protocolli d’intesa o convenzioni con associazioni /enti esterni.

2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La Legge 107/2015 si pone la finalità strategica di “dare piena attuazione all’autonomia delle istituzioni scolastiche”. Tutti gli strumenti (organizzativi, operativi e finanziari) in essa previsti sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e formativi indicati nella legge stessa e, al contempo, servono a dare nuovo impulso agli elementi già presenti nel sistema nazionale di istruzione, frutto di oltre 15 anni di lavoro intenso e proficuo delle istituzioni scolastiche autonome. In tale prospettiva, l’introduzione dell’organico dell’autonomia costituisce uno degli elementi più innovativi a servizio delle scuole, in quanto funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Il nostro Istituto, già a partire dall’anno scolastico 2015/2016, ha avviato un processo di grande cambiamento anche grazie all’utilizzazione dell’organico dell’autonomia.

Esso rappresenta, a tutti gli effetti, l’organico complessivo della scuola (Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

e Scuola Secondaria di II grado) e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa. Infatti, come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

In coerenza con quanto previsto dal comma 63, art. 1, della Legge 107, nell'organico dell'autonomia confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa, per cui nell'ottica di una ottimizzazione delle risorse professionali disponibili il dirigente scolastico, nel pieno esercizio delle competenze previste dal D.lgs. 165/01 e nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa, progetta e realizza le attività più coerenti con la *vision* e la *mission* dell'Istituto di cui è a capo.

In questo contesto, docenti del I e del II ciclo finora utilizzati solo per l'insegnamento curricolare si occuperanno, a partire dal triennio 2016-19, in parte, di attività di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute.

Saranno dunque valorizzate le professionalità e le competenze nell'ottica di quella flessibilità che costituisce uno dei punti cardine 3 della Legge 107/2015 e che, non a caso, viene richiamata e rafforzata nel comma 3, art. 1, della stessa.

L'organico dell'autonomia del Convitto Nazionale di Stato “T. Campanella”, perciò, oltre che garantire gli insegnamenti del curriculum di istituto, avrà altre due funzioni:

- promozione e ampliamento progettuale
- utilità e supporto all'organizzazione scolastica.

Sarà utilizzato per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM).

Tale organico, considerato nella sua interezza, favorirà il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni:

- rimodulando i percorsi didattici (progetti I e II ciclo con metodologia CLIL in lingua inglese, spagnola e francese)
- utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità (sportello didattico per matematica e fisica)
- ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali (lingua e civiltà spagnola/tedesca; matematica con informatica)
- migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi con disabilità, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione.

Inoltre, sarà favorita:

- una articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

- l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse
- l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi
- la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi grazie all'utilizzo di tutto l'organico dell'autonomia.

Attraverso un utilizzo efficace e flessibile dell'organico dell'autonomia saranno conciliate le esigenze derivanti dalla necessità di assicurare la “copertura delle classi” per le sostituzioni per assenze brevi con l'opportunità di garantire continuità alle attività svolte nell'ambito del potenziamento.

Parimenti, l'organico dell'autonomia valorizzerà l'apertura del nostro Istituto in orario antimeridiano attraverso attività di:

- “integrazione verticale” per agevolare il passaggio degli studenti dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado attraverso l'utilizzazione, in verticale, dei docenti del primo ciclo per arte e immagine, musica e l'utilizzazione, in verticale, dei docenti del secondo ciclo per lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) e lingue classiche
- implementazione e sviluppo della didattica laboratoriale
- potenziamento e recupero di conoscenze e competenze
- realizzazione di attività correlate all'insegnamento, in lingua straniera, di discipline non linguistiche con metodologia CLIL
- ricerca-azione, innovazioni didattiche e disseminazione di buone pratiche e valorizzerà l'apertura del nostro Istituto in orario pomeridiano:
 - per progetti di valorizzazione delle eccellenze
 - per iniziative di formazione, rivolte agli studenti e al personale della scuola, anche con particolare riguardo agli Obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
 - per promuovere la crescita formativa degli studenti con percorsi di legalità e diritti e attività rivolte anche alle famiglie;
 - per attività di orientamento in entrata e di alternanza scuola lavoro per stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità dei giovani.

Il Convitto Nazionale di Stato “T. Campanella” implementa, quindi, la sua vocazione diventando comunità attiva, aperta ed integrata, motore di crescita del territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale, con le associazioni e con gli altri Istituti Scolastici della provincia di Reggio Calabria, d'Italia (“Rete Nazionale dei Licei Classici”) e degli Stati esteri (*in primis* paesi francofoni e anglofoni) con cui entra in rete al fine di realizzare progetti di innovazione didattica e di inclusione finalizzati a un percorso di miglioramento e ad un'offerta formativa sempre più personalizzata che consenta di “cucire un vestito su misura” per ogni nostro studente.

In quest'ottica è nato il progetto di pre e post scuola “CRESCIAMO INSIEME”, che consente di adattare l'orario scolastico ai ritmi lavorativi dei genitori.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
RISULTATI SCOLASTICI	<ol style="list-style-type: none">1. Potenziamento e misurazione delle competenze degli studenti attraverso l'ampliamento del curricolo2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<p>Uniformità della valutazione per competenze (prove per classi parallele);</p> <p>Progettualità volta a rafforzare le discipline chiave e di indirizzo</p> <p>Consolidamento disciplinare nell'area logico-matematica, con la realizzazione di percorsi curricolari (UNESCO/ Cittadinanza Attiva/Ecosostenibilità ambientale),</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Misurazione delle competenze	<p>Prova di certificazione delle Competenze</p> <p>Progettazione moduli formativi interdisciplinari per la valutazione delle competenze chiave europee (Raccomandazioni Parlamento Europeo 2018) e delle competenze legate all'Educazione Civica in prospettiva di una cittadinanza attiva, conoscenza/valorizzazione della Costituzione e tutela e sostenibilità ambientale.</p>



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Gli OBIETTIVI DI PROCESSO che l’Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono specificati di seguito.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Potenziamento delle discipline chiave del curricolo (italiano, matematica, lingue classiche, lingue straniere)
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Programmazione di interventi formativi per determinare un’acquisizione progressiva di tecniche e metodi di didattica multimediale
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	attività di sostegno rivolte agli allievi con disabilità, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione.
CONTINUITA’ E ORIENTAMENTO	Organizzazione progetti in orario curricolare ed extracurricolare
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Somministrazione online di questionari di percezione ai genitori, ai docenti e agli studenti
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti

Per quanto riguarda l'area di processo CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE si prevede l’attivazione di corsi di approfondimento, di recupero e potenziamento svolti dal personale docente dell'organico dell'istituzione scolastica.

In merito all'area di processo AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, l’istituzione favorirà l’organizzazione di ambienti appositamente predisposti per integrare le competenze multimediali e comunicative degli allievi. Si potenzierà l’offerta formativa, dando la possibilità agli studenti di approfondire le proprie conoscenze e di seguire percorsi didattici alternativi.

In merito all’area ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA si propone di predisporre dei questionari di percezione da sottoporre ai genitori, docenti e studenti. I questionari saranno disponibili sul sito della scuola.

Per l’area di processo SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE si prevede un intervento



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

formativo orientato ai docenti finalizzato alla padronanza di tecniche di gestione della didattica digitale.

L'obiettivo riguarderà lo sviluppo di competenze operative concernenti la struttura delle piattaforme FAD (Formazione A Distanza); la metodologia e la costruzione di mappe concettuali, mappe cognitive, rappresentazioni simboliche della conoscenza, gestione di blog, organizzazione digitale delle unità didattiche.



L’OFFERTA FORMATIVA

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

RISULTATI SCOLASTICI

Esiti migliori in italiano, matematica e inglese nei tre ordini di scuola e nelle discipline di indirizzo del liceo.

- Recuperare il *learning loss* causato dalla pandemia, ove verificatosi.
- Diminuire l’incidenza del debito scolastico.
- Formare cittadini informati, attivi e consapevoli.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

TRAGUARDI

- Migliorare i risultati delle prove, soprattutto mirando ad aumentare il numero di alunni con risultati di livello più alti
- Rendere le classi più omogenee tra loro ed equilibrate al loro interno, con una adeguata distribuzione di tutti i livelli di apprendimento.
- Migliorare l’effetto scuola

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

TRAGUARDI

- Formare cittadini informati, attivi e consapevoli.



3.2 INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

SCUOLA PRIMARIA

L'orario scolastico prevede sei giorni lavorativi settimanali: 27 ore di attività obbligatorie per le prime e le seconde classi, dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 12.30; 30 ore obbligatorie per le classi terze, quarte e quinte, dal lunedì al sabato, dalle ore 08:00 alle ore 13:00. Gli alunni semiconvittori/semiconvittrici permangono dal lunedì al venerdì nella scuola fino alle ore 17:00.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
MATERIE DI STUDIO	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	4	4	4
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Arte e immagine	1	1	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Corpo, movimento e sport	1	1	2	2	2
TOTALE	27	27	30	30	30



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

SCUOLA PRIMARIA SEZIONE INTERNATIONAL

Sezione con l'ampliamento curricolare di 1 ora di inglese con **docenti madrelingua**

QUADRO ORARIO SETTIMANALE INTERNATIONAL					
MATERIE DI STUDIO	Classe prima	Classe seconda	Classe Terza	Classe quarta	Classe quinta
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3+1	3+1	3+1	3+1	3+1
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Arte e immagine	1	1	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Corpo, movimento e sport	1	1	2	2	2
TOTALE	28	28	30	30	30

Minimo 24 iscritti

Contributo Euro 150,00



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'orario scolastico prevede sei giorni lavorativi settimanali: 30 ore di attività obbligatorie per le prime, le seconde e le terze classi, dal lunedì al sabato, dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

Gli alunni semiconvittori/semiconvittrici permangono dal lunedì al venerdì nella scuola fino alle ore 17:30.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE DI STUDIO	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Prove
Religione cattolica	1	1	1	
Italiano	6	6	6	s. o.
Storia	2	2	2	o.
Geografia	1	1	1	o.
Inglese	3	3	3	s. o.
Seconda lingua comunitaria: Francese o Spagnolo	2	2	2	s. o.
Scienze	2	2	2	o.
Matematica	4	4	4	s. o.
Arte e immagine	2	2	2	t. p.
Tecnologia	2	2	2	t. p.
Musica	2	2	2	t. p.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	t. p.
<i>Attività di approfondimento in materie letterarie</i>	1	1	1	
Totale	30	30	30	



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CON CURVATURA LINGUISTICA

CURVATURA LINGUISTICA - *SPAIN&ENGLISH*

La sezione con curvatura linguistica «*SPAIN&ENGLISH*», rivolta esclusivamente agli alunni **semiconvittori/semiconvittrici**, attraverso interventi curriculari ed extracurriculari, mira a potenziare le conoscenze di base in Inglese e Spagnolo e a favorire l'acquisizione delle competenze richieste dal Consiglio d'Europa.

Al termine del percorso triennale gli alunni della scuola secondaria di I grado potranno conseguire:

Certificazione Cambridge livello B1; Certificazione spagnola D.E.L.E.

Per le classi di indirizzo, l'orario scolastico prevede sei giorni di frequenza obbligatoria dal lunedì al sabato con potenziamento di quattro ore extracurriculari (2 di lingua inglese e 2 di lingua spagnola), per un totale di **34 ore settimanali**. Al termine delle lezioni extracurriculari, gli alunni semiconvittori/semiconvittrici prolungano le attività, dal lunedì al venerdì, fino alle ore 17:30.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE- *SPAIN&ENGLISH* (34 ORE)

MATERIE DI STUDIO	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Religione cattolica	1	1	1
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Inglese	3+2*	3+2*	3+2*
Seconda lingua comunitaria: Spagnolo	2+2*	2+2*	2+2*
Scienze	2	2	2
Matematica	4	4	4
Arte e immagine	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	1	1
Totale	34	34	34



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

*Inglese - 3 ore curricolari con docente di classe + 2 ore extracurricolari (un pomeriggio a settimana) con docente madrelingua e tutor interno;

*Spagnolo - 2 ore curricolari con docente di classe + 2 ore extracurricolari (un pomeriggio a settimana) con docente madrelingua e tutor interno.

COMPOSIZIONE CLASSE - Minimo di 26 alunni.

SEZIONI- da definire in base alle adesioni.

CONTRIBUTO ANNUALE - € 250,00 da sommare alla retta di € 1.200,00.



CURVATURA LINGUISTICA - INTERNATIONAL

La sezione con curvatura linguistica **International**, offre un progetto formativo che prevede l'esclusivo ampliamento del curriculum di INGLESE. Le lezioni di potenziamento in lingua straniera si svolgono in orario curricolare. L'uso della lingua Inglese sarà costante al fine di accelerare l'acquisizione di *skills* di *listening*, *comprehension* e *speaking*.

Al termine del percorso triennale gli alunni della scuola secondaria di I grado potranno sostenere l'esame per acquisire la **certificazione PET-B1 level**.

Per le classi di indirizzo, l'orario scolastico prevede sei giorni di frequenza obbligatoria, dal lunedì al sabato; potenziamento di ore 3 con docente madrelingua (di cui una in presenza con docente di inglese di classe e due in presenza con tutor interno), per un totale di **32 ore settimanali**.

Due giorni la settimana gli allievi escono da scuola alle ore 14:00; gli alunni semiconvittori/semiconvittrici, invece, continuano regolarmente le attività semiconvittuali, dal lunedì al venerdì, fino alle ore 17:30.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE- INTERNATIONAL (32 ORE)

MATERIE DI STUDIO	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Religione cattolica	1	1	1
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Inglese	3+2*	3+2*	3+2*
Seconda lingua comunitaria: Spagnolo o Francese	2	2	2
Scienze	2	2	2
Matematica	4	4	4
Arte e immagine	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	1	1
Totale	32	32	32

*Inglese – **3 ore curricolari** di cui **1** con docente madrelingua e docente di classe + **2** ore in **orario antimeridiano** con docente madrelingua e tutor interno.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

COMPOSIZIONE CLASSE - Minimo di 26 alunni.

SEZIONI- da definire in base alle adesioni; CONTRIBUTO ANNUALE - € 200,00.



SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO E LICEO CLASSICO EUROPEO

LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO

Da oltre 400 anni il **Convitto “T. Campanella”** è impegnato nella formazione dei giovani e li prepara agli studi universitari e al mondo del lavoro fornendo loro:

- metodi, strumenti e strategie per esaminare ed interpretare, attraverso le nostre radici culturali, la contemporaneità e interagire con essa;
- conoscenze, competenze ed abilità di estrema qualità spendibili in tutti i settori di formazione universitaria e/o professionale nelle aree logico-linguistica, storico-umanistica, scientifico- matematica.

In linea con i principi e le indicazioni ministeriali, il **Liceo Classico del Convitto “T. Campanella”** si prefigge gli obiettivi formativi e didattici del liceo classico. Attraverso uno spirito di condivisione tra dirigenza, docenti e allievi, attenzione ai bisogni, trasparenza e democrazia nelle relazioni, la nostra finalità precipua è quella di fornire un bagaglio culturale di livello elevato, unitamente agli strumenti cognitivi, alle competenze e alle capacità spendibili nell’ambito universitario e nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi generali sono i seguenti:

- fornire informazioni idonee ad arricchire il patrimonio culturale
- favorire un corretto uso della terminologia specifica di ogni disciplina
- fare acquisire un metodo di studio che consenta di mettere a fuoco i nuclei tematici fondanti di ogni disciplina
- sviluppare la capacità di collegare le conoscenze disciplinari e di applicarle in maniera pluri-inter-disciplinare
- accrescere il livello cognitivo, sviluppando le capacità logiche e critiche
- stimolare l’attitudine a una ricerca autonoma che conduca l’allievo a porsi domande e dare risposte corrette e coerenti con le questioni di cui si occupa
- insegnare a considerare in modo critico ed autonomo informazioni e affermazioni, al fine di maturare convinzioni fondate e decisioni consapevoli
- favorire e coltivare la competenza comunicativa orale e scritta
- mantenere un clima sereno di collaborazione tra docenti e studenti, nel rispetto dei ruoli specifici, e favorire anche la collaborazione tra gli studenti stessi senza pregiudizi e intolleranze
- educare alla cittadinanza consapevole
- recepire i bisogni formativi del territorio e proporre attività finalizzate ad implementarli.

Gli obiettivi specifici delle singole discipline vengono definiti dai Dipartimenti e inseriti nella progettazione annuale di ogni docente.

Tutte le componenti della scuola si impegnano a individuare, a inizio d’anno e *in itinere*, percorsi sempre più efficaci



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

per il raggiungimento degli obiettivi suddetti.

Il **Convitto “T. Campanella”** è attento e segue con le opportune strategie gli studenti che hanno particolari problemi di salute o Disturbi Specifici dell’Apprendimento.

Ogni anno, inoltre, sono previsti scambi culturali, percorsi di eccellenza e corsi Cambridge per la certificazione in lingua inglese.

PRINCIPI ED INDICAZIONI MINISTERIALI

Il Liceo Classico è regolamentato dal DPR n. 89 del 15 marzo 2010 (“Regolamento dei Licei”). Secondo le indicazioni di questa normativa, “il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo dellaciviltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (art. 5 comma 1).

Nell’Allegato A del suddetto DPR (“Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei”) si specifica che gli studenti, a conclusione del percorso di studio del liceo classico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Il DPR n. 89 del 15 marzo 2010 definisce anche il quadro orario del liceo classico con il monte ore annuale.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Suole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

QUADRO ORARIO

MATERIE DI STUDIO	Anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica con Informatica al primo biennio	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

STAGE LINGUISTICI

Sin dal primo biennio gli alunni partecipano a stage linguistici in paesi anglofoni.

Durante questi viaggi gli alunni frequentano le lezioni in lingua straniera e partecipano ad escursioni e visite turistiche.

Vivono in famiglie e/o in college che garantiscono la comunicazione, la conoscenza dello stile di vita, delle abitudini e dei costumi del paese ospitante. Vengono accompagnati dai docenti di lingua e dai docenti madrelingua.



LICEO CLASSICO CAMBRIDGE



A partire dall'anno scolastico 2019-2020 il **Convitto “T. Campanella”** ha ottenuto il prestigioso riconoscimento di **Cambridge International School (IT 167)** da parte di Cambridge Assessment International Education ed ha attivato il Liceo Classico Cambridge. In questo corso di studi gli alunni conseguono:

- il diploma di maturità classica
- la certificazione IGCSE rilasciata da Cambridge Assessment International Education in due discipline.

PROFILO DEL CORSO

Il curriculum del Liceo Classico Cambridge è identico a quello del Liceo Classico tradizionale, ma prevede l'integrazione dei programmi ministeriali italiani con i sillabi Cambridge IGCSE nelle seguenti discipline:

- Inglese (IGCSE English as a Second Language)
- Geografia (IGCSE Geography)

L'esame per conseguire la certificazione nelle discipline sopra elencate si svolge al termine del quarto anno per non gravare gli studenti al quinto anno, quando dovranno affrontare l'Esame di Stato.

Per la docenza dei sillabi IGCSE, oltre ai docenti curricolari, sono coinvolti docenti madrelingua inglese con competenze specifiche nelle discipline.

**CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA**

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

QUADRO ORARIO

MATERIE DI STUDIO	Anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	2+1*	2+1*	2+1*	2+1*	3
Geostoria	2 +1*	2+1*			
Storia			3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica con Informatica al primo biennio	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
English as second language **	1**	1**	1**	1**	
Geography **	1**	1**	1**		
Totale ore settimanali	29	29	33	32	31

* ora in compresenza con il docente madrelingua

** L'insegnamento della disciplina viene impartito esclusivamente dal docente madrelingua inglese, contributo annuo € 300, di cui 150 entro il 28 Gennaio 2022

MINIMO 20 ISCRITTI



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

FINALITÀ

Il Convitto “T. Campanella” ha attivato il Liceo Classico Cambridge per:

- ampliare l’offerta formativa
- rispondere alle richieste dell’utenza
- realizzare gli obiettivi della “dimensione europea” e della “internazionalizzazione dei saperi” indicati nel PTOF che da sempre caratterizzano l’offerta formativa del Convitto “T. Campanella”
- inserire la formazione del liceo classico in una prospettiva internazionale, integrando l’obiettivo dell’articolazione del pensiero critico perseguito dal nostro sistema liceale con quello dello sviluppo del pensiero creativo basato sull’indagine e sul *problem solving*, tipico dell’approccio anglosassone
- innovare programmi e metodi di insegnamento anche nell’ottica CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)

Requisito minimo di accesso: certificazione linguistica internazionale di livello A2 (QCER Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue), che attesti il superamento dell’esame nelle quattro abilità comunicative: *writing, reading, listening, speaking*. La certificazione deve essere rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto dal MIUR.

Nel caso in cui lo studente interessato a frequentare la sezione Liceo classico Cambridge non fosse in possesso della certificazione linguistica necessaria, potrà sostenere una prova di ammissione organizzata dal Convitto “T.

Campanella”. Di solito la prova si svolge nella prima metà del mese di Luglio e la scuola comunica, attraverso i canali ufficiali, modalità di iscrizione al test, giorno ed ora dello svolgimento.

Nel corso dell’intero corso di studi si offrirà agli studenti la possibilità di partecipare a *stage linguistici* in Inghilterra mirati alla preparazione agli esami Cambridge IGCSE.

Certificazioni IGCSE

Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per gli studenti dai 14 ai 18 anni. Essa rappresenta un “passaporto” internazionale riconosciuto dalle Università più prestigiose e nei diversi settori del mondo del lavoro.

Per informazioni sui programmi e sulle certificazioni Cambridge IGCSE si rinvia al sito web di Cambridge Assessment International Education. Per la versione in italiano consultare questo link

<http://www.cambridgeinternational.org/languages/italian/>

QUOTA ANNUALE DI ISCRIZIONE

La quota annuale di iscrizione di € **300,00** è utilizzata per garantire l’offerta formativa aggiuntiva prevista dal curriculum del Liceo classico Cambridge:

- **docenza degli esperti madrelingua**



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

- **tassa annuale** a Cambridge Assessment International Education
- **arredi aule e strumentazioni tecnologiche**
- **organizzazione e gestione** del corso



LICEO CLASSICO EUROPEO



Il **Liceo Classico Europeo (LCE)** è attivo presso il **Convitto “T. Campanella”** dal Settembre 1995 e rappresenta una realtà unica su tutto il territorio provinciale. Esso nasce come progetto maxisperimentale, introdotto presso i Licei Classici annessi alle istituzioni educative nel 1994/95.

Si distingue per:

- l’insegnamento delle lingue straniere da parte di **docenti di madrelingua Inglese e Francese**
- l’insegnamento della Geografia e della Storia è veicolato da docente madrelingua francese
- l’insegnamento del Diritto e delle Scienze è veicolato da docente madrelingua inglese.

Il LCE è la sintesi dei tre indirizzi liceali: classico, scientifico e linguistico e supera i limiti di ciascuno. Il risultato concreto che gli studenti raggiungono è una **base forte**, aperta al nuovo, una **capacità relazionale** che li pone come interlocutori maturi e critici, una **capacità di lavoro** dovuta alle molte ore di convivenza con coetanei e adulti, il **senso dell’identità comune** che fa del popolo europeo una comunità.

Il conseguimento del diploma di **LCE**, consente l’accesso a tutte le facoltà universitarie nazionali ed estere.

Al termine del liceo gli studenti conseguono il **Diploma di maturità classica** e, sostenendo anche una prova in lingua francese all’Esame di Stato, Baccalauréat, conseguono il **Diploma francese EsaBac**.

Peculiarità del **LCE del Convitto “T. Campanella”** sono:

- La Semiconvittualità che consente di ampliare il tempo scuola, riconducendo lo studio individuale all’interno di una ricca e complessa relazionalità umana, che vede l’allievo come centro d’interesse di tutte le componenti della scuola: dirigente, docenti, educatori, amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici.
- L’Azione Didattica delle discipline articolate in due fasi: la “lezione” ed il “laboratorio culturale”, che introduce il metodo “dell’apprendere insieme, facendo”, per sviluppare competenze in situazione.
- La Conversazione in Lingua Straniera effettuata da docenti di madre lingua Inglese e Francese, potenziate dalla veicolazione dell’insegnamento della Geografia, della Storia, del Diritto e delle Scienze, in Francese e Inglese.
- Il conseguimento di un doppio diploma, ESABAC – Esame di Stato + Baccalauréat.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

QUADRO ORARIO

MATERIE DI STUDIO	Anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingue classiche	5	5	5	5	5
Lingua Europea (Inglese)*	5	4	4	4	4
Lingua Europea (Francese)*	4	4	4	4	4
Arte	2	2	2	2	2
Storia	3	2+1*	1+1*	1+1*	2+1*
Geografia	3	3*	1+1*	1+1*	1+1*
Filosofia	-	-	3	3	4
Matematica	4	5	4	4	4
Fisica	-	-	3	3	3
Scienze Naturali	2	2+1*	1+1*	1+1*	1+1*
Diritto ed Economia	2	1+1*	1+1*	1+1*	1+1*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	38	39	40	40	42

* insegnamento in compresenza con docente madrelingua

Retta annua €1400 di cui 300 da versare entro il 28 Gennaio 2022

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA TIPO DELLO STUDENTE

Gli studenti che frequentano il LCE svolgono le lezioni dal Lunedì al Venerdì:

Lunedì, martedì e giovedì dalle 8:00 alle 18:00

Mercoledì e venerdì dalle 8:00 alle 17:00

Al termine delle ore di lezione mattutine gli studenti, accompagnati dall'educatore assegnato a ciascuna classe, si recano a mensa dove, in un clima di condivisione e serenità, consumano il loro pranzo. Alle ore 15:00 rientrano in classe e, con i docenti delle discipline previste in orario, svolgono attività didattica e/o laboratoriale fino al termine delle lezioni.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Suole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

LA FIGURA DELL'EDUCATORE

L'educatore, figura professionale dell'area docente, peculiare di questa istituzione educativa, partecipa al processo di formazione degli allievi attraverso una serie di interventi.

L'educatore, nell'ambito della sua funzione, promuove processi di crescita umana, civile e culturale nonché di socializzazione tra allievi semiconvittori, i quali sono assistiti e seguiti nella loro partecipazione ai vari momenti della vita comune in Convitto; tale attività è finalizzata, inoltre, all'organizzazione dello studio e del tempo libero, delle iniziative culturali, ricreative e sportive, nonché alla definizione delle rispettive metodologie, anche per gli aspetti psicologici e di orientamento.

Uno dei momenti più formativi delle attività svolte riguarda lo studio assistito e le varie attività laboratoriali, promosse avvalendosi delle più moderne metodologie di apprendimento grazie alla dotazione di attrezzature multimediali presenti nelle aule e nei laboratori.

STAGE LINGUISTICI

Per raggiungere le finalità del corso, sin dal primo biennio gli alunni partecipano a stage linguistici in paesi francofoni e/o anglofoni.

Durante questi viaggi gli alunni frequentano le lezioni in lingua e partecipano ad escursioni e visite turistiche. Vivono in famiglie e/o in college che garantiscono la comunicazione, la conoscenza dello stile di vita, delle abitudini e dei costumi del paese ospitante. Vengono accompagnati dai docenti di lingua francese e dai docenti madrelingua.

QUOTA ANNUALE DI ISCRIZIONE

La quota annuale di iscrizione di € 1400,00 è utilizzata per garantire i servizi previsti dal percorso di studi del Liceo Classico Europeo Esabac:

- **docenza degli esperti madrelingua**
- **arredi aule e strumentazioni tecnologiche**
- **organizzazione e gestione del corso**
- **mensa**
- **assicurazione**
- **Certificazione Cambridge** (in orario extracurricolare)
- **ECDL**
- **Quota per la partecipazione alle uscite didattiche**
- **Quota per la partecipazione agli stages**
- **Quota per il viaggio di istruzione** (solo per gli studenti del quinto anno)



LICEO CLASSICO EUROPEO ESABAC–CAMBRIDGE



ESABAC
un solo esame, due diplomi



Il **Liceo Classico Europeo Esabac-Cambridge** è attivo presso il **Convitto "T. Campanella"** dall'anno scolastico 2019/2020 e rappresenta una realtà unica su tutto il territorio provinciale e un percorso di assoluta eccellenza.

PROFILO DEL CORSO

Il curriculum del **Liceo Classico Europeo Esabac-Cambridge** prevede l'integrazione dei programmi ministeriali italiani previsti per il Liceo Classico Europeo Esabac con i sillabi Cambridge IGCSE nelle seguenti discipline:

- English as a second language
- Business Studies

Esso distingue inoltre per:

- l'insegnamento delle lingue straniere da parte di **docenti madrelingua Inglese e Francese**
- l'insegnamento della Geografia e della Storia è veicolato con docente madrelingua francese
- l'insegnamento del Diritto e delle Scienze è veicolato con docente madrelingua inglese

Il risultato concreto che gli studenti raggiungono è una **base forte**, aperta al nuovo, una **capacità relazionale** che li pone come interlocutori maturi e critici, una **capacità di lavoro** dovuta alle molte ore di convivenza con coetanei e adulti, il **senso dell'identità comune** che fa del popolo europeo una comunità.

Il conseguimento del diploma di **Liceo Classico Europeo Esabac-Cambridge** consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie nazionali ed estere.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Suole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Al termine del liceo gli studenti conseguono

- il **Diploma di maturità classica**,
- il **Diploma francese EsaBac** (sostenendo una prova in lingua francese all’Esame di Stato, Baccalauréat)
- la certificazione **Cambridge IGCSE** nelle discipline del syllabo sopra riportate (sostenendo un esame alla fine del quarto anno).

FINALITÀ

Peculiari del **Liceo Classico Europeo Esabac-Cambridge del Convitto “T. Campanella”** sono:

- la realizzazione della “dimensione europea” e della “internazionalizzazione dei saperi” indicati nel PTOF che da sempre caratterizzano l’offerta formativa del **Convitto “T. Campanella”**;
- la formazione del liceo classico in una prospettiva internazionale, integrando l’obiettivo dell’articolazione del pensiero critico perseguito dal nostro sistema liceale con quello dello sviluppo del pensiero creativo basato sull’indagine e sul *problem solving*, tipico dell’approccio anglosassone;
- l’innovazione di programmi e metodi di insegnamento anche nell’ottica CLIL (*Content and Language Integrated Learning*);
- la Semiconvittualità, che consente di ampliare il tempo scuola, riconducendo lo studio individuale all’interno di una ricca e complessa relazionalità umana, che vede l’allievo come centro d’interesse di tutte le componenti della scuola: dirigente, docenti, educatori, amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici;
- l’Azione Didattica delle discipline articolate in due fasi: la “lezione” ed il “laboratorio culturale”, che introduce il metodo “dell’apprendere insieme, facendo”, per sviluppare competenze in situazione;
- la Conversazione in Lingua Straniera effettuata da docenti di madrelingua Inglese e Francese, potenziata dalla veicolazione dell’insegnamento della Geografia, della Storia, del Diritto e delle Scienze in Francese e Inglese;
- Il conseguimento di un doppio diploma, ESABAC – Esame di Stato + Baccalauréat;
- la certificazione Cambridge IGCSE nelle discipline del syllabo sopra riportate.

L’esame per conseguire la certificazione nelle discipline sopra indicate si svolge al termine del quarto anno per non gravare gli studenti al quinto anno, quando dovranno affrontare l’Esame di Stato.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Suole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Per la docenza dei sillabi IGCSE, oltre ai docenti curricolari, sono coinvolti docenti madrelingua inglese con competenze specifiche nelle discipline.

Requisito minimo di accesso: certificazione linguistica internazionale di inglese di livello A2 (QCER Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue), che attesti il superamento dell’esame nelle quattro abilità comunicative: *writing, reading, listening, speaking*. La certificazione deve essere rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto dal MIUR.

Nel caso in cui lo studente interessato a frequentare la sezione Liceo classico Cambridge non fosse in possesso della certificazione linguistica necessaria, potrà sostenere una prova di ammissione organizzata dal **Convitto “T. Campanella”**. Di solito la prova si svolge nella prima metà del mese di Luglio e la scuola comunica, attraverso i canali ufficiali, modalità di iscrizione al test, giorno ed ora dello svolgimento.

QUADRO ORARIO

MATERIE DI STUDIO	Anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingue classiche	5	5	5	5	5
Lingua Europea (Inglese)*	5	4	4	4	4
English as a second language**	1	1	1	1	-
Lingua Europea (Francese)	4	4	4	4	4
Arte	2	2	2	2	2
Storia	3	2+1*	2*	2*	3*
Geografia	3	3*	1+1*	1+1*	1+1*
Filosofia	-	-	3	3	4
Matematica	4	5	4	4	4
Fisica	-	-	3	3	3
Scienze Naturali	2	2+1*	1+1*	1+1*	1+1*
Diritto ed Economia	1+1*	1+1*	1+1*	1+1*	1+1*
Business Studies **	1	1	1	1	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	40	41	42	42	42

* Insegnamento in compresenza con docente madrelingua

** Insegnamento impartito dal docente madrelingua inglese

Retta annua €1700, di cui 300 da versare entro il 28 gennaio 2022 €150 entro il 28 Marzo 2022



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA TIPO DELLO STUDENTE

Gli studenti che frequentano il **LCE** svolgono le lezioni dal Lunedì al Venerdì:

Lunedì, martedì e giovedì dalle 8:00 alle 18:00.

Mercoledì e venerdì dalle 8:00 alle 17:00

Al termine delle ore di lezione mattutine gli studenti, accompagnati dall'educatore assegnato a ciascuna classe, si recano a mensa dove, in un clima di condivisione e serenità, consumano il loro pranzo. Alle ore 15:00 rientrano in classe e, con i docenti delle discipline previste in orario, svolgono attività didattica e/o laboratoriale fino al termine delle lezioni.

LA FIGURA DELL'EDUCATORE

L'educatore, figura professionale dell'area docente, peculiare di questa istituzione educativa, partecipa al processo di formazione degli allievi attraverso una serie di interventi.

L'educatore, nell'ambito della sua funzione, promuove processi di crescita umana, civile e culturale nonché di socializzazione tra allievi semiconvittori, i quali sono assistiti e seguiti nella loro partecipazione ai vari momenti della vita comune in Convitto; tale attività è finalizzata, inoltre, all'organizzazione dello studio e del tempo libero, delle iniziative culturali, ricreative e sportive, nonché alla definizione delle rispettive metodologie, anche per gli aspetti psicologici e di orientamento.

Uno dei momenti più formativi delle attività svolte riguardano lo studio assistito e le varie attività laboratoriali, promosse avvalendosi delle più moderne metodologie di apprendimento grazie alla dotazione di attrezzature multimediali presenti nelle aule e nei laboratori.

STAGE LINGUISTICI

Per raggiungere le finalità del corso, sin dal primo biennio gli alunni partecipano a stage linguistici in paesi francofoni ed anglofoni.

Durante questi viaggi gli alunni frequentano le lezioni in lingua straniera e partecipano ad escursioni e visite turistiche. Vivono in famiglie e/o in college che garantiscono la comunicazione, la conoscenza dello stile di vita, delle abitudini e dei costumi del paese ospitante. Vengono accompagnati dai docenti di lingua e dai docenti madrelingua.

QUOTA ANNUALE DI ISCRIZIONE

La quota annuale di iscrizione di € **1700,00** è utilizzata per garantire i servizi previsti dal percorso di studi del Liceo Classico Europeo Esabac-Cambridge:

- **docenza degli esperti madrelingua**



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

- **tassa annuale** a Cambridge Assessment International Education
- **arredi aule e strumentazioni tecnologiche**
- **organizzazione e gestione del corso**
- **mensa**
- **assicurazione**
- **Certificazione Cambridge** (in orario extracurricolare)
- **ECDL**
- **Quota per la partecipazione alle uscite didattiche**
- **Quota per la partecipazione agli stage**
- **Quota per il viaggio di istruzione** (solo per gli studenti del quinto anno)

Certificazioni IGCSE

Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per gli studenti dai 14 ai 18 anni. Essa rappresenta un “passaporto” internazionale riconosciuto dalle Università più prestigiose e nei diversi settori del mondo del lavoro.

Per informazioni sui programmi e sulle certificazioni Cambridge IGCSE si rinvia al sito web di Cambridge Assessment International Education. Per la versione in italiano consultare questo link <http://www.cambridgeinternational.org/languages/italian/>

CONTRIBUTO CURVATURA

Il contributo per le sezioni INTERNATIONAL SPAIN&INGLIS E CAMBRIDGE sarà versato dai genitori degli alunni in due soluzioni, il 50% entro la data coincidente con la scadenza delle iscrizioni e il saldo prima dell’inizio delle lezioni.



3.3 CURRICOLO DI ISTITUTO

SCUOLE ANNESSE DEL I CICLO

Il primo ciclo di istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e valorizza le diversità individuali, promuove lo sviluppo della personalità ed ha il fine di:

- far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico- critiche;
- far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione della lingua;
- porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche;
- valorizzare le capacità relazionali e l'orientamento nello spazio e nel tempo;
- educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado:

- valorizza l'approccio alle diverse discipline e l'acquisizione di più ampie competenze trasversali;
- pone le basi di una cittadinanza attiva fondata sul senso della legalità e di un'etica della responsabilità;
- aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Il primo ciclo della nostra istituzione scolastica, coerentemente con le priorità che l'istituto si è assegnato predispone progettazioni e realizzazione di percorsi di apprendimento adeguati alle peculiari esigenze e agli effettivi bisogni dell'utenza. È in quest'ottica che il nostro piano dell'offerta formativa, attraverso l'uso di diverse metodologie didattiche, individua le seguenti priorità e la loro realizzazione:

PRIORITA'	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze	Utilizzare i vari linguaggi in maniera integrata per comunicare e risolvere problematiche diverse	Integrare i vari saperi in modo efficace per prendere decisioni (decision making) e permettere di affrontare in modo costruttivo i diversi problemi (problem solving)



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Suole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Potenziamento dell'inclusione scolastica Sviluppo delle competenze in Cittadinanza attiva, responsabile, solidale e inclusiva	Acquisire fiducia nelle proprie capacità, scoprire le proprie attitudini e prendere coscienza dei propri limiti	Promuovere relazioni positive attraverso la valorizzazione e costruzione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati
Potenziamento competenze matematico-logico-scientifiche	Problematizzare eventi, fatti, fenomeni e situazioni, sottoposti all'osservazione e riflessione	Mettere in relazione il pensare con il fare: affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici, verificando le ipotesi
Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera: inglese, francese e spagnolo	Acquisire padronanza della lingua per costruire un graduale e auspicabile atteggiamento di apertura interculturale	<ul style="list-style-type: none">▪ Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione▪ Migliorare la competenza linguistica e comunicativa in L2 (inglese) e L3 (francese o spagnolo)
Uso della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per la lingua inglese e per la lingua francese		<ul style="list-style-type: none">• Far acquisire in L2 (lingua inglese) i contenuti disciplinari di geografia ed in L3 (lingua francese) i contenuti disciplinari di storia• Utilizzare la L2 e la L3 come strumento per apprendere aumentandone l'esposizione in un contesto monitorato promuovendo la motivazione e la collaborazione degli alunni e degli insegnanti

SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO

I due Licei sono frequentati da alunni con bisogni e obiettivi complessivamente comuni.

Il Liceo Classico Europeo propone il progetto Esabac ed Esabac-Cambridge che esaltano l'aspetto linguistico e la vocazione europea dell'Istituto, ma si prevede l'arricchimento della sua offerta formativa con un ulteriore potenziamento nel campo linguistico (lingua spagnola/tedesca) e logico- matematico (matematica e fisica). Allo stesso modo, il Liceo Classico di Ordinamento proporrà un potenziamento in campo linguistico (lingue inglese, francese/spagnolo/tedesco), logico- matematico-scientifico e giuridico-economico (diritto ed economia).

PROGETTAZIONE DIDATTICA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La legge n°92 del 20 agosto 2019 introduce l'Educazione civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/21. Un curriculum di almeno 33 ore annue valutato come una disciplina anche se svolto in forma trasversale. Un curriculum progettuale in cui definire le modalità orarie e le modalità di valutazione dei percorsi per il perseguimento di finalità e competenze legate ad alcuni nodi tematici. Il Convitto Nazionale “T. Campanella”, in



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

quanto essenza della formazione degli alunni in termini di esercizio della cittadinanza, non è solo luogo di studio degli assetti istituzionali e sistemi di regole ma si propone di coniugare saperi e modelli, contenuti e comportamenti, teoria, etica e prassi.

La finalità principale, dunque, è quella di promuovere tra gli studenti della scuola primaria, secondaria di I e II grado i valori di cittadinanza, che saranno rimodulati come valori universali di un rinnovato patto tra l'uomo e il suo habitat. Ciò vuol dire prendersi cura del futuro dei nostri alunni per cui, nel tracciare il curriculum di Educazione civica per una ricostruzione del tessuto ambientale, sociale ed economico, i nuclei tematici dell'insegnamento, come indicato dalle Linee guida del Ministero dell'Istruzione, si incardineranno con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Dunque, dall'esame delle tematiche previste all'art. 3 (Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento) che si riportano di seguito, si può constatare come esse risultano perfettamente in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Inoltre, le Linee guida del Ministero dell'Istruzione in applicazione della legge n. 92 individuano la **COSTITUZIONE**, lo **SVILUPPO SOSTENIBILE** e la **CITTADINANZA DIGITALE** come nodi centrali dell'attività di insegnamento.



SCUOLA PRIMARIA

Dal punto di vista degli argomenti, che verranno trattati nelle ore di educazione civica, il Ministero evidenzia tre nuclei concettuali:

I nuclei tematici proposti per i contenuti, adattati alle varie classi come linguaggio e attività, sono:

1) COSTITUZIONE

2) SVILUPPO SOSTENIBILE

3) CITTADINANZA DIGITALE

1) COSTITUZIONE

- . Valore e regole della vita democratica
- . Carta costituzionale italiana
- . Principali leggi nazionali e internazionali
- . Diritti e doveri dei cittadini
- . Cittadini responsabili e attivi

2) SVILUPPO SOSTENIBILE

- . Sviluppo equo, rispettoso dell'ecosistema
- . Educazione ambientale
- . Conoscenza e tutela del patrimonio del territorio
- . Agenda 2030 dell'Onu
- . Educazione alla salute
- . Tutela dei beni comuni
- . Protezione civile
- . Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie

3) CITTADINANZA DIGITALE

- . Nuovi mezzi di comunicazione
- . Strumenti digitali
- . Potenzialità e opportunità dell'utilizzo consapevole dei nuovi mezzi
- . Cyberbullismo
- . Prevenzione e contrasto al linguaggio dell'odio



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Per le classi prime, seconde e terze suddivise in 2 UDA imperniate sugli assi “Costituzione”, “Sviluppo sostenibile” e “Cittadinanza digitale”.

CLASSI PRIME

Costituzione

Suddivisione oraria approssimativa delle discipline: 6h Lingua Italiana, 5h Storia, 2h Arte/Immagine, 2h Religione, 2h Musica

Sviluppo sostenibile-Cittadinanza digitale

Suddivisione oraria approssimativa delle discipline: 4h Scienze, 2h Matematica, 4h Geografia, 1h Lingua Inglese, 2h Arte/Immagine, 2h Tecnologia, 1h Corpo e Movimento

CLASSI SECONDE

Costituzione

Suddivisione oraria approssimativa delle discipline: 6h Lingua Italiana, 5h Storia, 2h Arte/Immagine, 2h Religione, 2h Musica

Sviluppo sostenibile-Cittadinanza digitale

Suddivisione oraria approssimativa delle discipline: 4h Scienze, 2h Matematica, 4h Geografia, 1h Lingua Inglese, 2h Arte/Immagine, 2h Tecnologia, 1h Corpo e Movimento

CLASSI TERZE

Costituzione

Suddivisione oraria approssimativa delle discipline: 6h Lingua Italiana, 5h Storia, 2h Arte/Immagine, 2h Religione, 2h Musica

Sviluppo sostenibile-Cittadinanza digitale

Suddivisione oraria approssimativa delle discipline: 4h Scienze, 2h Matematica, 4h Geografia, 1h Lingua Inglese, 2h Arte/Immagine, 2h Tecnologia, 1h Corpo e Movimento

Per le classi quarte e quinte (Scuola Primaria) la progettazione potrebbe essere suddivisa in 3 UDA imperniate sugli



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

assi “Costituzione” e “Sviluppo sostenibile” e “Cittadinanza digitale”

CLASSI QUARTE

Costituzione

Suddivisione oraria approssimativa delle discipline: 4h Lingua Italiana, 3h Storia, 2h Arte/Immagine, 2h Religione, 2h Musica

Sviluppo sostenibile

Suddivisione oraria approssimativa delle discipline: 3h Scienze, 3h Geografia, 2h Arte/Immagine, 2h Corpo e Movimento

Cittadinanza digitale

Suddivisione oraria approssimativa delle discipline: 5h Tecnologia, 2h Matematica, 3h Lingua Inglese

CLASSI QUINTE

Costituzione

Suddivisione oraria approssimativa delle discipline: 4h Lingua Italiana, 3h Storia, 2h Arte/Immagine, 2h Religione, 2h Musica

Sviluppo sostenibile

Suddivisione oraria approssimativa delle discipline: 3h Scienze, 3h Geografia, 2h Arte/Immagine, 2h Corpo e Movimento

Cittadinanza digitale

Suddivisione oraria approssimativa delle discipline: 5h Tecnologia, 2h Matematica, 3h Lingua Inglese

Per la **valutazione** viene allegata al presente documento una rubrica, stilata in considerazione dei seguenti obiettivi comuni ai tre assi:

- 1) Imparare e approfondire il rispetto degli altri, di se stessi, dell’ambiente naturale e sociale, la solidarietà, il rispetto della diversità.
- 2) Conoscere le leggi che regolano i diritti e doveri dei cittadini.
- 3) Conoscere e utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati nell’uso dei



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Suole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

social media e nella navigazione in Rete.

4) Collaborare con le famiglie per promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.

5) Realizzare la trasversalità dell’educazione civica e l’integrazione in profilo delle competenze e profilo educativo-culturale.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Conoscenze

CRITERI	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali e amministrativi politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale internazionali
----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Abilità

CRITERI	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.
----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Atteggiamenti

CRITERI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell’accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l’integrità propria e altrui.
----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



SECONDARIA PRIMO GRADO

FINALITA'

Avvicinare i giovani alla Carta Costituzionale, per renderla un punto di riferimento fondamentale nella costruzione della propria identità sociale e per sviluppare un'idea di cittadinanza attiva, senso di appartenenza, adesione ai valori condivisi, partecipazione e responsabilità verso la comunità di cui si è parte.

Promuovere la cultura della Pace e della Nonviolenza attraverso esperienze di tolleranza, reciprocità, democrazia, legalità, difesa dei diritti umani e dell'ambiente.

Prendere coscienza del problema ambientale e sviluppare atteggiamenti di rispetto, di tutela e di salvaguardia dell'ambiente come patrimonio di tutti.

Comprendere i fattori di influenza sulle proprie azioni e sul proprio modo di agire, per produrre messaggi positivi e scoprire il valore della mediazione come mezzo per trovare il proprio posto nella società attraverso la comunicazione, la tolleranza, il dialogo e l'assunzione di comportamenti maggiormente responsabili e personali.

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire la crescita e la valorizzazione della persona.
- Acquisire gli strumenti per gestire la propria emotività e raggiungere autonomia, sicurezza e responsabilità.
- Elevare il livello di educazione del cittadino.
- Educare alla cittadinanza civile e democratica.
- Sviluppare il senso della solidarietà e del significato di valori come pace, nonviolenza, tolleranza, ecc.
- Potenziare le capacità di partecipare ai valori della cultura e della convivenza civile.
- Avvalorare il pluralismo.
- Sviluppare il rispetto delle norme che permettano l'acquisizione di comportamenti civili e democratici.
- Sviluppare negli alunni la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a doveri, per affrontare i problemi riguardanti se stessi in rapporto alla comunità sociale e civile e riflettendo sui propri diritti-doveri essi si impegnano a star bene con se stessi e con gli altri.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

OBIETTIVI FORMATIVI

- Condurre l’alunno ad acquisire un’immagine chiara della realtà sociale e a favorire una corretta integrazione sociale; sentirsi cittadino italiano e manifestare l’importanza nei suoi atteggiamenti;
- A conoscere l’esistenza delle regole e delle leggi e sentire l’obbligo di rispettarle.
- Ad ampliare il punto di vista di sé e sulla propria collocazione nel mondo.
- A riconoscere e interagire con i soggetti che possono sostenere la definizione e l’attuazione del proprio progetto di vita.
- A riflettere sulle differenze e sulle somiglianze.
- A scoprire il proprio ambiente attraverso esperienze di socializzazione.
- A scoprire il valore della persona al di là di ogni dimensione sociale, economica e politica, rispettare gli altri riconoscendo in ogni persona un insieme di potenzialità.
- A sviluppare il senso della solidarietà e del significato di valori come: Non violenza, solidarietà, tolleranza, comprensione, ecc.
- Porsi in modo attivo di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne.
- Essere disponibili al dialogo e alla collaborazione per orientare al meglio le proprie convinzioni, i propri comportamenti e le proprie scelte.
- Collaborare con la scuola e la famiglia per l’elaborazione di un proprio progetto di vita che tenga conto del percorso svolto.

TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione, essere consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali.
- Conoscere il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale).
- Recepire gli elementi basilari dei concetti di “sostenibilità ed ecosostenibilità”.
- Essere consapevoli del significato delle parole “diritto e dovere”.
- Conoscere nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, recepire i principi dell’educazione ambientale in un’ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- Essere consapevoli dell’importanza dell’esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Sviluppare conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conoscere gli elementi necessari dell’educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- Essere consapevoli dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d’autore, l’uso e l’interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA E COMPETENZE

TEMATICHE GENERALI E CONTENUTI SPECIFICI

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITA'/CONOSCENZE
ITALIANO	<p>Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati.</p> <p>Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali, nazionali e internazionali.</p> <p>Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo-psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione/conoscenza a coscienza di sé).</p> <p>Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri.</p> <p>Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy.</p>	<p>Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate.</p> <p>Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto.</p> <p>Analizzare forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.</p> <p>Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.</p> <p>Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.</p> <p>Conoscere le varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.</p>



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

INGLESE FRANCESE E SPAGNOLO	<p>Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia.</p> <p>Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività.</p> <p>Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili.</p> <p>Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.</p>	<p>Conoscere forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.</p> <p>Conoscere formule di cortesia.</p> <p>Saper descrivere la forma scritta dei regolamenti e delle leggi.</p>
MUSICA	<p>Eseguire l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale.</p> <p>Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale.</p> <p>Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.</p>	<p>Conoscere i simboli dell'identità nazionale ed europea</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo.</p>
ARTE E IMMAGINE	<p>Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio.</p> <p>Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio.</p> <p>Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed essere sensibile ai problemi della tutela e conservazione degli stessi.</p>	<p>Conoscere i simboli dell'identità nazionale ed europea (le bandiere).</p> <p>Descrivere gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento.</p> <p>Conoscere i monumenti ed i siti più significativi.</p>
SCIENZE MOTORIE	<p>Comprendere e spiegare i principi di una dieta equilibrata.</p> <p>Comprendere e spiegare le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione.</p> <p>Conoscere l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elencare le principali regole per l'igiene personale, conoscere le malattie contagiose più diffuse per cercare di prevenirle). Conoscere le regole</p>	<p>Analizzare gli alimenti e le loro funzioni.</p> <p>Conoscere i principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene.</p> <p>Essere consapevoli della sicurezza nel proprio ambiente di vita.</p>



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

	del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati). Acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale.	
AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITA'/CONOSCENZE
STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA	<p>Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione.</p> <p>Riconoscere come necessarie e rispettare le regole della convivenza civile.</p> <p>Assumere responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi.</p> <p>Analizzare gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali.</p> <p>Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali.</p> <p>Maturare autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio-culturali, ambientali.</p> <p>Individuare le problematiche dell'ambiente ed elaborare ipotesi di intervento.</p> <p>Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.</p> <p>Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto.</p> <p>Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie.</p>	<p>Conoscere le principali forme di governo.</p> <p>Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale.</p> <p>Analizzare la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.</p> <p>Conoscere i concetti di</p> <p>Conoscere le Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.</p> <p>Aver presente l'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi.</p> <p>Avere la concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002). Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.</p>
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITA'/CONOSCENZE
	Individuare ed analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori	Essere consapevoli che gli interventi umani modificano il paesaggio



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Suole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

<p>SCIENZE</p>	<p>problematiche dell'ambiente in cui si vive. Comprendere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.</p> <p>Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente ed individuare forme di uso consapevole delle sue risorse.</p> <p>Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; spiegare il significato di</p>	<p>e l'interdipendenza uomo-natura. Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni.</p> <p>Individuare un problema ambientale, analizzarlo ed elaborare semplici, ma efficaci, proposte di soluzione.</p>
	<p>espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture. Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse; predisporre, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato.</p>	<p>Aver presente la ricaduta di problemi ambientali e di abitudini di vita scorrette sulla salute. Analizzare processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. Conoscere la tradizione culinaria locale ed apprezzare le potenzialità del proprio territorio. Sapere che l'uso di pesticidi danneggia l'ambiente.</p>
<p>TECNOLOGIA</p>	<p>Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione.</p> <p>Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale.</p>	<p>Conoscere la tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone ed al ciclista. Aver presente la tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale ...) ed i relativi usi corretti.</p> <p>Sapersi orientare nel web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.</p>



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Le tematiche per disciplina, di seguito trattate si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali: **COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA DIGITALE**

DISCIPLINA	N O R E	TEMATICHE GENERALI DA SVILUPPARE TRASVERSALMENTE	CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE (da definire anche in relazione ad eventuali progetti e concorsi da svolgere in itinere)
ITALIANO	4	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi inter- nazionali; storia della bandiera.	<i>Classi prime</i> Concetto di Stato Storia della Costituzione Caratteristiche della Costituzione Il bullismo e il cyberbullismo <i>Classi seconde</i> Il sé, le proprie capacità ed i propri interessi Cosa significa essere cittadino Il linguaggio della Costituzione L’Unione Europea Il bullismo e il cyberbullismo <i>Classi terze</i> La nascita dei colori nazionali italiani su una coccarda Gli organismi di cooperazione internazionale La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo Il bullismo e il cyberbullismo
STORIA	2	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	<i>Classi prime</i> Diritti, democrazia e pace Il diritto alla Pace Regolamento d’Istituto: le regole di convivenza all’interno della classe <i>Classi seconde</i> Legalità e rispetto delle leggi L’illegalità diffusa e la microcriminalità Società multietnica e multiculturale Diritti e doveri del cittadino <i>Classi terze</i> I conflitti di oggi, i tanti volti della guerra Società multietnica e multiculturale Il diritto alla pace



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

<p>GEOGRAFIA</p>	<p>1</p>	<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</p> <p>Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p>	<p>Classi prime</p> <p>La sicurezza alimentare</p> <p>I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale</p> <p>Classi seconde</p> <p>Il valore economico dei prodotti agroalimentari</p> <p>Crescita economica duratura</p> <p>Insedimenti umani sicuri e duraturi</p> <p>Le istituzioni dell'Unione europea</p> <p>Economia e società in Europa</p> <p>Classi terze</p> <p>Innovazione equa, responsabile e sostenibile</p> <p>Utilità e rispetto della legge a favore della natura</p> <p>La povertà nel mondo</p>
<p>SCIENZE</p>	<p>5</p>	<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</p> <p>Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p> <p>Formazione di base in materia di protezione civile</p> <p>Educazione alla salute ed al benessere</p>	<p>Classi prime</p> <p>Il cambiamento climatico</p> <p>Le risorse marine e la loro conservazione</p> <p>L'uomo e il suo rapporto con la terra</p> <p>I poeti e la natura</p> <p>La tutela dell'ambiente</p> <p>Classi seconde</p> <p>La sicurezza alimentare</p> <p>Prodotti alimentari presenti nel territorio Italiano</p> <p>Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni</p> <p>Classi terze</p> <p>I progressi della medicina nella storia dell'uomo</p> <p>Le malattie esantematiche e le vaccinazioni</p> <p>I comportamenti da rispettare per rimanere in salute</p> <p>Vigili del fuoco e protezione civile</p> <p>I nemici della natura, il fuoco nel bosco</p>



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

INGLESE	4	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Classi prime La Costituzione: regole di convivenza all'interno della classe Classi seconde Educazione alla salute, assicurare la salute ed il benessere di tutti in un ambiente sano Classi terze Cyberbullismo i giovani ed i social: regole di comportamento Conoscere la lingua come elemento identitario della cultura di un popolo
FRANCESE O SPAGNOLO	4	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Classi prime La Costituzione: regole di all'interno della classe
			Classi seconde Educazione alla salute, assicurare la salute ed il benessere di tutti in un ambiente sano Classi terze Cyberbullismo i giovani ed i social: regole di comportamento Conoscere la lingua come elemento identitario della cultura di un popolo
TECNOLOGIA	4	Educazione alla cittadinanza digitale Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Classi prime Varietà di tecnologie digitali Mezzi e forme di comunicazione digitali Classi seconde Norme comportamentali da osservare nello ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Classi terze Tutela dei dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali Pericoli in ambienti digitali Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

ARTE E IMMAGINE	4	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Classi prime Il patrimonio culturale come fattore strategico di cittadinanza Classi seconde I luoghi della cultura come centri di interpretazione ed apparati produttori di saperi. Classi terze Configurazione di esperienze culturali
SCIENZE MOTORIE	3	Educazione alla salute ed al benessere	Classi prime Il valore della salute La corretta postura Classi seconde Comportamenti di promozione della salute Classi terze Promuovere il benessere personale La dieta.
MUSICA	2	Storia dell'inno nazionale	Classi prime Il testo dell'inno nazionale Il ritornello Classi seconde Le origini dell'inno nazionale La musica Classi terze Le interpretazioni critiche Le incisioni Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.



SECONDARIA II GRADO

La scuola secondaria di secondo grado intende sperimentare una programmazione strutturata e articolata in cinque anni, che renda il lavoro parallelo per classi, multidisciplinare, progressivo, sistematico e completo, tenendo conto di quanto indicato dalle Linee Guida :

La finalità generale è rendere gli studenti capaci di:

- mostrarsi indipendenti ed acquisire competenze per trovare un proprio posto in un mondo interconnesso, ricco di informazioni e in continuo cambiamento;
- sviluppare una conoscenza analitica ed essere in grado di valutare i problemi globali, le loro cause, conseguenze e le possibili azioni da intraprendere;
- indagare e riflettere sia in modo indipendente che in collaborazione con altri, su problemi attuali, considerandoli da diverse prospettive culturali;
- prendere in considerazione argomenti importanti analizzandoli da una prospettiva personale, locale e/o nazionale e globale e comprendere i legami tra queste;
- verificare criticamente le informazioni che sono a loro disposizione e dare giudizi supportandoli con ragionamento critico;
- saper comunicare ed immedesimarsi nei bisogni e diritti degli altri;
- formare un sistema di pensiero positivo e responsabile nei confronti del presente e del futuro;
- ripensare criticamente gli stili di vita che stanno portando il sistema Terra al collasso;
- arginare l'individualismo e lo scetticismo che producono irresponsabilità e sfiducia;
- potenziare il senso autentico dell'essere parte di un sistema vivente.

L'intero percorso educativo sarà strutturato per competenze, con l'intento di pone in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.

COMPETENZE DI RICERCA, ANALISI, VALUTAZIONE

- progettare e portare avanti una ricerca, anche attraverso le tecnologie digitali, su problemi globali, le loro cause, conseguenze e possibili azioni da intraprendere;
- fornire evidenze per supportare dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare le evidenze e i ragionamenti usati a supporto di dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione;
- sviluppare una linea di ragionamento che supporti una argomentazione, una prospettiva, una possibile soluzione e una conclusione /soluzione.

COMPETENZE DI RIFLESSIONE

- considerare i diversi punti di vista in modo oggettivo e con empatia;
- motivare il proprio punto di vista usando evidenze e ragionamento;
- acquisire consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive e punti di vista e il lavoro di gruppo hanno influenzato il proprio apprendimento.

COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE E NELLA COLLABORAZIONE

- selezionare ed introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza ed in modo strutturato;
- contribuire ad uno scopo comune e a dei risultati condivisi in un progetto di gruppo.
- presentare in modo efficace, attraverso diversi supporti e programmi informatici, una ricerca o un progetto gestendo informazioni testuali, iconografiche, video;



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento sarà attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. I docenti coinvolti, per i quali si è definito in sede dipartimentale il tempo utile per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, dovranno documentare nella programmazione individuale le ore relative all'assolvimento delle UDA:. Il coordinamento all'interno di ciascun Consiglio, come indicato in sede dipartimentale, è affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento,



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

La progettazione annuale seguirà una scansione determinata da nodi tematici in cui sono stati raggruppati i 17 obiettivi dell’Agenda 2030:

Annualità	Nodo tematico	Obiettivi Agenda 2030
I anno	DIGNITÀ. Lotta alla povertà e alle disuguaglianze	Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile Obiettivo 7. Assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
II anno	PERSONE. Salute, Conoscenza, Inclusione	Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Obiettivo 4. Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti Obiettivo 5. Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
III anno	PIANETA. Protezione degli ecosistemi	Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre
IV anno	PROSPERITÀ. Nuovi modelli economici	Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua e delle strutture igienico-sanitarie Obiettivo 9. Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
V anno	GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale	Obiettivo 10. Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le nazioni Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile. Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

I contenuti saranno strutturati in Unità di Apprendimento annuali da proporre alle classi, all’interno delle quali verrà definito il contributo di ogni docente e le modalità di valutazione degli alunni, così che l’insegnamento dell’Educazione civica abbia una struttura trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

All’interno di questa cornice comune, ciascun consiglio definirà liberamente le Unità di Apprendimento, valorizzando interessi e risorse degli alunni e dei docenti, tenendo conto anche dell’indirizzo di studio, dello svolgimento dei programmi disciplinari e del contesto di attualità. Si esemplificano alcune vaste categorie tematiche attorno alle quali costruire Unità di Apprendimento interdisciplinari:



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Annualità	Nodo tematico	Unità di apprendimento
I anno	DIGNITÀ. Lotta alla povertà e alle disuguaglianze	Cambiamenti demografici Lavoro Migrazioni Solidarietà e scambi commerciali Povertà e disuguaglianze
II anno	PERSONE. Salute, Conoscenza, Inclusione	Istruzione per tutti Cambiamento delle comunità Famiglia Malattia e salute Sport e attività ricreative Identità e patrimonio culturale
III anno	PIANETA. Protezione degli ecosistemi	Biodiversità e perdita dell'ecosistema L'uomo e le altre specie Acqua, cibo e agricoltura Cambiamenti climatici
IV anno	PROSPERITÀ. Nuovi modelli economici	Combustibile ed energia Globalizzazione Sistema dei trasporti Mondo digitale Lingua e comunicazione
V anno	GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale	Legge e criminalità Conflitti e pace Diritti umani Tradizione, cultura e identità Cittadinanza e partecipazione



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Suole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Per i Nodi tematici delle classi del biennio viene parallelamente individuato quanto di pertinenza nel testo costituzionale e nella legislazione italiana e/o internazionale, a supporto della progettazione dei consigli di classe di ciascuna annualità, visto che nel triennio i riferimenti alla Costituzione sono già oggetto di programmazione nelle discipline storico-giuridiche.

Annualità	Nodo tematico	Riferimenti nel diritto italiano e internazionale
I anno	DIGNITÀ. Lotta alla povertà e alle disuguaglianze	Art. 3 della Costituzione italiana UGUAGLIANZA formale ma soprattutto SOSTANZIALE dei cittadini. Lo Stato rimuove gli ostacoli di ordine economico-sociale che impediscono alle persone di godere dei propri diritti. art.53: diritto alla proporzionalità della tassazione; art.38: diritto all’assistenza sociale; art.24: diritto alla difesa d’ufficio; decreto-legge n.4 del 29/01/2019: reddito di cittadinanza. Art. 1 e 4 della Costituzione italiana Il lavoro è il valore fondamentale sul quale si basa la società. Ne conseguono i principi degli art. 35, 36, 37, 38, 40; legge n.300/1970: Statuto dei lavoratori. Trattato di Lisbona del 2007
II anno	PERSONE. Salute, Conoscenza, Inclusione	Art.32 della Costituzione italiana La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo ed interesse della collettività. l. n.833/1978: introduzione del Servizio Sanitario Nazionale l. n.317 del 3/8/2001: Ministero della Salute e non della Sanità. L’accento si sposta sulla prevenzione. (...)

Le tecnologie dell’informazione e della comunicazione digitali sosterranno il percorso critico di analisi, ricerca, e produzione, anche progettuale, di ciascuna Unità di Apprendimento, costituendo occasioni laboratoriali per affrontare temi specifici dell’educazione alla cittadinanza digitale come

- l’etica nell’uso dei dispositivi e nella navigazione in rete, a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza, dell’identità e dei dati personali;
- la valutazione e citazione delle fonti;
- il discrimine tra contenuti autorevoli, attendibili e responsabili e contenuti falsi, antiscientifici, ostili e aggressivi.

A tal proposito sarà di supporto il sito del Ministero dell’Istruzione <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/educazione-civica-digitale/>

La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida:

La Legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell’insegnamento dell’educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall’intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Suole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

In sede di Consiglio di classe, ogni docente dovrà indicare i contenuti disciplinari scelti nelle tabelle di seguito allegate, indicando il numero delle ore da destinare alla trattazione degli argomenti. Quei contenuti saranno parte integrante di ciascuna programmazione disciplinare.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Conoscenze

CRITERI	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti Durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali e amministrativi politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale internazionali
----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Abilità

CRITERI	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.
----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Atteggiamenti

CRITERI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.
----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

SEMICONVITTO

Il sistema del semiconvitto offre agli alunni delle scuole annesse la possibilità di inserirsi in un processo formativo integrato verticale, in cui docenti ed educatori attuano interventi adeguati ai bisogni individuali degli alunni. L'attività educativa nel semiconvitto è diretta alla promozione del processo di crescita e di socializzazione degli allievi, tenendo conto delle loro esigenze evolutive. Gli studenti vengono assistiti e guidati in ogni momento della propria giornata scolastica, nell'organizzazione degli studi e nelle attività di tempo libero, culturali, sportive e ricreative. Ad ogni livello scolastico il progetto educativo di questa istituzione mira alla conoscenza di sé, alla scoperta delle proprie 59 personali attitudini, alla conoscenza e al rispetto per l'altro e per il mondo circostante. In particolar modo la responsabilità educativa si esercita attraverso un'azione che mira a far acquisire allo studente consapevolezza verso sé stesso e verso gli altri mediante strategie che puntano alla disponibilità, all'ascolto e alla condivisione. Questo compito si realizza tramite un'azione formativa programmata, monitorata e valutata di continuo, frutto di collaborazione e di aperture al territorio. In questo processo, l'educatore rappresenta una figura di raccordo tra allievi, genitori e insegnanti in un'ottica di co-progettazione di interventi mirati per il gruppo classe e per i singoli alunni. Non vi è sovrapposizione con le funzioni svolte dalle altre componenti del personale docente, bensì interazione nel rispetto dell'autonomia professionale di ognuno. L'attività di semiconvitto ha inizio dopo la fine delle lezioni e prosegue con il **pranzo**, con le **attività ludico-ricreative** (che si svolgono negli spazi coperti e scoperti attrezzati) e, infine, con le **attività didattico-educative**. L'attività di semiconvitto si articola in cinque giorni settimanali dalle ore 12:30/13:00 alle ore 17:00/17:30. È possibile frequentare le attività pomeridiane mediante il pagamento di una retta. Il pomeriggio è scandito da due momenti principali: il pranzo, le attività di studio e i laboratori ricreativi. **L'attività di studio guidato** è il momento centrale e fondamentale del pomeriggio. Durante lo studio guidato ogni educatore segue gli alunni a lui assegnati, opportunamente divisi per classi. In ogni aula è presente quindi la figura dell'educatore che rappresenta il punto di riferimento per gli alunni relativamente al raggiungimento di una proficua organizzazione dello studio individuale o di gruppo se necessario.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Le **attività ludico-ricreative** costituiscono un segmento importante della giornata; esse, oltre a consentire all'alunno di svagarsi e rilassarsi, offrono la possibilità di “stare insieme” in un clima informale che favorisca la socializzazione. Anche il momento ricreativo avviene sotto la guida dell'educatore, il quale provvederà a far apprendere ai ragazzi le regole del buon vivere civile e ad assicurarsi che ci sia un clima di rispetto reciproco fra gli alunni. All'interno dell'Istituto i ragazzi dispongono di diversi ambienti e attrezzature che permettono loro di trascorrere piacevolmente e in allegria i momenti di pausa e ricreazione.

I ragazzi possono usufruire dell'ampio cortile interno per svolgere varie attività sportive quali calcio, basket, pallavolo. Ulteriori spazi e aule sono dotati di strumenti multimediali, giochi da tavolo e molto altro.

Si prevede la realizzazione dei seguenti laboratori:

- Laboratorio espressivo-corporeo/sportivo (calcio; pallavolo; pallacanestro, ping-pong etc.)
- Laboratorio informatico
- Laboratorio invito alla lettura
- Laboratorio musicalità ed arte
- Laboratorio didattico di potenziamento

Lo scopo dei laboratori sarà quello di fornire ai ragazzi la possibilità di mettersi in gioco in nuovi spazi di apprendimento, finalizzati al riconoscimento e allo sviluppo delle risorse personali, ma anche quello di stimolarli all'incontro con l'altro, inteso non solo come processo di socializzazione, ma anche come palestra per promuovere la cooperazione e la valorizzazione delle diversità. Nei laboratori didattici saranno impegnati i semiconvittori che vorranno approfondire con ricerche e realizzazioni in PowerPoint il proprio studio.

3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

SCUOLE ANNESSE DEL I CICLO

Nel rispetto di quanto stabilito nella raccomandazione del Consiglio del 22 Maggio 2018 con particolare riferimento alla nota MIUR n° 1143/2018 al fine di” *mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società in una prospettiva di apprendimento permanente*” la scuola del I ciclo intende:

- Valorizzare le competenze dell'area linguistica e multilinguistica con particolare attenzione alle lingue straniere.

Nell'ambito dell'ampliamento della propria offerta formativa relativo alla valorizzazione delle competenze linguistiche la scuola del I ciclo offre agli studenti:

- di tutte le classi della scuola primaria un ampliamento dell'orario curricolare della lingua inglese con 3h settimanali per le classi 1[^] e 2[^], 4h settimanali per le classi 3[^]- 4[^]- 5[^] affidato ad un docente specialista.
- delle classi 4[^] e 5[^] attività extracurricolari finalizzate al conseguimento della certificazione CAMBRIDGE
- delle classi 1[^] e 2[^] della scuola secondaria di I grado attività correlate all'insegnamento, in lingua



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

inglese, con metodologia CLIL in orario curricolare

- delle classi 3[^] della scuola secondaria di I grado attività correlate all’insegnamento in lingua inglese e francese con metodologia CLIL in orario curricolare
- delle classi 1[^] e 2[^] e 3[^] della scuola secondaria di I grado attività extracurricolari finalizzate al conseguimento della certificazione CAMBRIDGE (Starter-Movers-Ket)
- da quest’anno la scuola secondaria di I grado realizza attività correlate all’insegnamento, in lingua spagnola, con metodologia CLIL in orario curricolare e attività extracurricolari finalizzate al conseguimento della certificazione CERVANTES e DELF
- Potenzia la competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali con particolare attenzione alle arti e alle attività fisiche salutari che promuovono stili di vita attenti alla salute.
- Potenziare l’acquisizione di competenza matematica e competenza in scienze-tecnologie-ingegneria (STEM) per stimolare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e per consentire alle studentesse e agli studenti di comprenderemeglio i progressi e i cambiamenti determinati dall’attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino.
- Nelle ore curricolari di musica si intende potenziare l’acquisizione di competenze offrendo agli alunni una più completa esperienza musicale e occasioni di maturazione artistica, espressiva e comunicativa. attraverso lo studio di uno strumento musicale, occasioni di integrazione sociale e di crescita culturale nell’ottica di una didattica inclusiva.
- È in quest’ottica che il nostro piano dell’offerta formativa, attraverso l’uso di diverse metodologie didattiche, individua le seguenti priorità e la loro realizzazione:

PRIORITA’	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze	Utilizzare i vari linguaggi in maniera integrata per comunicare e risolvere problematiche diverse	Integrare i vari saperi in modo efficace per prendere decisioni (decision making) e permettere di affrontare in modo costruttivo i diversi problemi (problem solving)
Potenziamento dell’inclusione scolastica Sviluppo delle competenze in Cittadinanza attiva, responsabile, solidale e inclusiva	Acquisire fiducia nelle proprie capacità, scoprire le proprie attitudini e prendere coscienza dei propri limiti	Promuovere relazioni positive attraverso la valorizzazione e costruzione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Potenziamento competenze matematico-logico-scientifiche	Problematizzare eventi, fatti, fenomeni e situazioni, sottoposti all'osservazione e riflessione	Mettere in relazione il pensare con il fare: affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici, verificando le ipotesi
Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera: inglese, francese e spagnolo	Acquisire padronanza della lingua per costruire un graduale e auspicabile atteggiamento di apertura interculturale	<ul style="list-style-type: none">▪ Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione▪ Migliorare la competenza linguistica e comunicativa in L2 (inglese) e L3 (francese o spagnolo)
Uso della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per la lingua inglese e per la lingua francese		<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Far acquisire in L2 (lingua inglese) i contenuti disciplinari di geografia ed in L3 (lingua francese) i contenuti disciplinari di storia<input type="checkbox"/> Utilizzare la L2 e la L3 come strumento per apprendere aumentandone l'esposizione in un contesto monitorato promuovendo la motivazione e la collaborazione degli alunni e degli insegnanti

SCUOLE ANNESSE DEL II CICLO

Nella fase di ricognizione preliminare rispetto alla stesura del Piano si è tenuto conto delle due diverse tipologie di Licei presenti nel Convitto: Liceo Classico di Ordinamento e Liceo Classico Europeo.

I due Licei sono frequentati da alunni con bisogni e obiettivi complessivamente comuni.

I rappresentanti del territorio, come di seguito specificati, partecipano e collaborano alle attività proposte dall'Istituto in relazione con l'Offerta formativa dei due licei del Convitto.

Città metropolitana di Reggio Calabria

L'Istituto si propone di mantenere rapporti continui e intensi con le strutture amministrative della città, avendo sempre operato con apertura al territorio per favorire il futuro inserimento nel mondo del lavoro dei giovani che compiranno il ciclo di studi nel Convitto. I contatti sono soprattutto con l'Ufficio europeo del Comune che propone attività collegate all'inserimento degli alunni in un contesto lavorativo europeo e con il MARC (Museo Archeologico di Reggio Calabria)

Università del comprensorio calabrese, nazionale e internazionale

Considerando le esigenze manifestate dalle famiglie degli alunni che decidono di iscriversi o di continuare il percorso formativo proposto dal Convitto con la frequenza nei due Licei, si rafforzeranno i legami con i centri culturali e didattici che sono punti di riferimento dell'utenza.

In particolar modo:



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

- Facoltà umanistiche e di Storia e Conservazione dei Beni Culturali
- Facoltà di Architettura ed Ingegneria
- Facoltà e corsi in Scienze del Turismo
- Facoltà giuridiche ed economiche, Scuole politiche, Scuole diplomatiche
- Facoltà medico sanitarie
- Facoltà di Scienze naturali, Scienze biologiche, Agraria.

Il collegamento con l'utenza e il territorio, in una visione globalizzata dell'economia, ma anche della cultura, ha portato la scuola a scegliere e consolidare i rapporti con Istituti, Istituzioni ed organismi internazionali, in particolare per la formazione degli alunni frequentanti il Liceo Classico Europeo che propone il doppio diploma EsaBac e prevede la collaborazione costante con:

- l'Ambasciata di Francia a Roma con il suo ufficio culturale: l'Institut Français Italie è sempre presente con i suoi addetti culturali e formatori per incentivare il progetto Esabac;
- la Fondazione Alliance Française di Parigi e la Federazione delle Alliances Françaises Italia ed in particolare l'AF di Reggio Calabria che ha scelto il Convitto come sede di esami di Certificazione Delf/Dalf e di attività culturali.

Il progetto Esabac prevede altresì progetti comuni e scambi di classe con i Licei francesi:

- Liceo “Thierry Maulnier” di Nizza; già da 8 anni è in corso uno scambio culturale con il Liceo francese. Lo scambio è stato certificato dai Ministeri dell'Istruzione francese ed italiano.

La vocazione europea di tutto il Convitto prevede anche scambi con altri Licei dei Paesi europei ed extraeuropei:

- Licei e università inglesi e americane che hanno già accolto i liceali e gli ex-alunni del Convitto.
- Intercultura onlus: permette agli alunni di frequentare un anno scolastico all'estero e/o accogliere coetanei stranieri.

La vocazione turistica e la specificità del territorio stesso richiedono altresì un'ulteriore apertura e specializzazione nelle scelte operative, facendo riferimento ad aziende pubbliche e private:

- FAI
- Agenzie della promozione del turismo della città metropolitana di Reggio Calabria
- Aziende di produzione delle essenze, aziende agroalimentari operanti nel territorio
- Camera di Commercio per uno studio di queste risorse economiche come fonte di futuro sviluppo, incremento economico-culturale e occupazionale nella regione.

Nella fase di rilevazione dei bisogni formativi preliminare alla stesura del Piano, dopo aver sentito, nella veste di portatori istituzionali e sociali d'interesse, i rappresentanti del territorio e dell'utenza, sono state individuate le seguenti priorità e la loro realizzazione:



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO

PRIORITA'	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO: LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO
Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze	Integrare i vari saperi in modo efficace per prendere decisioni (decision making) e permettere di affrontare in modo costruttivo i diversi problemi (problem solving)
Potenziamento dell'inclusione scolastica Sviluppo competenze cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva	Promuovere relazioni positive attraverso la valorizzazione e costruzione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati
Potenziamento competenze matematico-scientifiche	Mettere in relazione il pensare con il fare: affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici, verificando le ipotesi
Potenziamento competenze storico-artistiche	Costruire una coscienza civica improntata al rispetto, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni archeologici e storico-culturali
Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera: inglese (L2) e spagnolo / tedesco (L3) Uso della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per la lingua inglese (L2)	<ul style="list-style-type: none">▪ Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione▪ Migliorare la competenza linguistica e comunicativa in L2 (inglese) e L3 (spagnolo/tedesco) ▪ Far acquisire in L2 (inglese) i contenuti disciplinari di alcune discipline non linguistiche (Storia dell'Arte) ▪ Utilizzare la L2 come strumento per apprendere aumentandone l'esposizione in un contesto monitorato promuovendo la motivazione e la collaborazione degli alunni e degli insegnanti



LICEO CLASSICO EUROPEO

PRIORITA'	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO: LICEO CLASSICO EUROPEO
Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze	Integrare i vari saperi in modo efficace per prendere decisioni (decision making) e permettere di affrontare in modo costruttivo i diversi problemi (problem solving)
Potenziamento dell'inclusione scolastica Sviluppo competenze cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva	Promuovere relazioni positive attraverso la valorizzazione e costruzione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati
Potenziamento competenze matematico-scientifiche	Mettere in relazione il pensare con il fare: affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici, verificando le ipotesi
Potenziamento competenze storico-artistiche	Costruire una coscienza civica improntata al rispetto, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni archeologici e storico-culturali
Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera: francese (L2), inglese (L3), spagnolo/tedesco (L4) Uso della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per la lingua francese e la lingua inglese	<ul style="list-style-type: none">▪ Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione▪ Migliorare la competenza linguistica e comunicativa in L2 (francese), L3 (inglese), L4 (spagnolo/tedesco)▪ Far acquisire in L2 (francese) e L3 (inglese) i contenuti disciplinari di alcune materie (Geografia, Storia, Diritto, Scienze)▪ Utilizzare la L2 (francese) e L3 (inglese) come strumento per apprendere aumentandone l'esposizione in un contesto monitorato promuovendo la motivazione e la collaborazione degli alunni e degli insegnanti.



3.5 ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Con il PNSD vengono incentivate le nuove tecnologie:

- le tecnologie entrano in classe e supportano la didattica
- studenti e docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative attraverso *applicazioni* da sfruttare come ambienti o strumenti di apprendimento.

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a:

1. miglioramento dotazioni hardware
2. attività didattiche
3. formazione degli insegnanti.

Il PNSD del Convitto Nazionale di Stato Tommaso Campanella trova la giusta collocazione nel Piano di Miglioramento (PdM) e quindi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in quanto il PdM, ponendosi come punto di partenza gli obiettivi prioritari emersi dal RAV, intende adottare e perseguire le seguenti strategie di indirizzo:

1. Migliorare con opportune strategie didattiche gli esiti formativi degli studenti nelle discipline chiave del curriculum (Italiano, Matematica, Lingue Classiche, Lingue Straniere - Francese ed Inglese-)
2. Migliorare le pratiche della progettazione e della valutazione attraverso il curriculum per competenze e l'introduzione delle tecnologie nella pratica didattica.

Attraverso il PNSD si intende favorire l'innovazione didattico-metodologica, incrementare il numero dei docenti per la formazione, utilizzare piattaforme e-learning per la formazione; condividere le buone pratiche utilizzando strumenti digitali nonché promuovere un uso continuativo e diffuso, delle nuove tecnologie, non solo fra gli studenti ma anche per il personale scolastico.

Finalità

Il piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni.

Obiettivi Generali

Di seguito i principali obiettivi del PNSD:

- 1) Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

- 2) Miglioramento dell'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione delle presenze degli alunni, registro elettronico, pagelle on-line, posta certificata, comunicazioni scuola – famiglia via sms o email
- 3) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti
- 4) Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica prodotti autonomamente.

Durata

La pianificazione viene effettuata per tre anni in relazione al PTOF per il triennio 2022-2025.

Modalità e linee metodologiche di intervento

Il nostro Istituto si impegna a partecipare alle azioni previste dal «Piano nazionale per la Scuola Digitale» che riguardano i seguenti ambiti di azione previsti dal PSDN:

- Gli strumenti (accessi - spazi e ambienti per l'apprendimento- identità digitale per ogni studente e docente- amministrazione digitale)
- Competenze e contenuti (competenze degli studenti - digitale, imprenditorialità e lavoro-contenuti digitali)
- Formazione e accompagnamento (formazione del personale – accompagnamento)

Risorse umane, professionali, strumentali e strutturali

- Animatore digitale
- Dirigente scolastico
- DSGA
- Docenti
- Personale ATA
- Laboratori multimediali dell'Istituto
- Uffici amministrativi di Segreteria

Risorse finanziarie

- Finanziamenti PON e POR previsti per il PNSD
- Finanziamenti Leggi sulla Buona Scuola
- 1000 € previsti per ogni scuola dal PNSD

Monitoraggio del piano e modalità di rilevazione



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Suole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

- Effettiva realizzazione degli interventi (tramite monitoraggio)
- Numero di laboratori effettivamente potenziati
- Effettivo utilizzo del registro elettronico
- Numero di docenti formati
- Effettivo utilizzo dei laboratori
- Effettivo incremento della didattica digitale in classe con registrazione specifica delle attività
- Numero di studenti coinvolti da politiche attive di formazione sul digitale
- Quantità e qualità dei servizi associati al profilo digitale dello studente
- Quantità e qualità servizi associati al profilo digitale del docente
- Copertura del servizio di digitalizzazione amministrativa della scuola
- Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica
- Autoproduzione di materiali didattici
- Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche.

Risultati attesi

Le ricadute del piano, valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona)
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze. Impareranno, non un sapere astratto e teorico ma un sapere concreto, un saper fare
- Comunicazioni scuola-famiglia in tempo reale e trasparente
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Proposte per l'attuazione del PNSD

1) PIANO DIGITALE E ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

Nel corso del triennio si dovrà proseguire il percorso di innovazione didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle tecnologie della informazione e della comunicazione avviato con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Risulta completata l'infrastruttura di rete wireless e saranno implementate le modalità di connessione a banda ultra



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Suole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

larga per garantire un utilizzo adeguato dei device a studenti e docenti. Tutte le classi sono dotate di postazioni multimediali.

La scuola parteciperà ai nuovi bandi (FSE, PON, regionali e nazionali) e utilizzerà gli strumenti offerti dai protocolli in rete con aziende e società private messi a disposizione dal MIUR.

Si prevede così un incremento significativo delle attività laboratoriali direttamente in aula con strumenti efficaci per lo svolgimento delle lezioni perché in grado di catturare l'attenzione degli studenti, lo sviluppo di competenze digitali e un sostanziale miglioramento della didattica educativa, che può concretamente essere centrata sullo studente.

2) ATTIVITÀ DIDATTICO-METODOLOGICHE INNOVATIVE

a. **WIKI:** Un wiki è un sito web (o comunque una collezione di documenti ipertestuali) che viene aggiornato dai suoi utilizzatori e i cui contenuti sono sviluppati in collaborazione da tutti coloro che vi hanno accesso. La modifica dei contenuti è aperta, nel senso che il testo può essere modificato da tutti gli utenti.

Lo scopo è quello di condividere, scambiare, immagazzinare e ottimizzare la conoscenza in modo collaborativo.

Il WIKI si è da subito rivelato uno dei più importanti strumenti per promuovere il lavoro didattico in forma collaborativa (Collaborative Learning and Cooperative Learning). Gli studenti, infatti, dovendo costruire dei testi, sono costretti a discutere su cosa inserire e possono farlo anche se non sono fisicamente vicini.

L'uso del wiki consente:

- una cooperazione proficua tra gli studenti
- la divisione in gruppi
- l'assegnazione di ruoli ben definiti al fine di raggiungere l'obiettivo preposto

b. l'esplicazione delle abilità di produzione scritta, di produzione orale, problem solving controversia, discussione.

PIATTAFORMA MOODLE è una piattaforma di e-learning, un'opportunità per utilizzare un supporto tecnologico di qualità alla didattica in aula, permette di approfondire e dare continuità alle attività scolastiche e non, raggiungere tutti gli studenti, avere un canale interattivo di comunicazione docenti-studenti.

Le possibilità di utilizzo offerte variano dal semplice caricamento di materiale didattico (testi, audio, video) alle attività interattive: forum di discussione e chat, consegna di progetti e relazioni degli studenti, invio di avvisi e comunicazioni alla classe, valutazioni individuali degli elaborati, fino alla somministrazione di quiz interattivi.

Ha una interfaccia multilingua ed è adattiva, cioè è ottimizzata per essere utilizzata con facilità anche su dispositivi mobili, tablet e smartphone.

Si propone:

come luogo di apprendimento e formazione permanente aperto e fruibile sempre, elimina le barriere fisiche dell'aula, introduce il concetto di aula virtuale aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi, tenendo conto dei tempi e dei modi di apprendimento.

Cosa si può fare:



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

può essere luogo di formazione ed autoformazione permanente del personale della scuola, luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, luogo di apprendimento per livelli, luogo di apprendimento per assi culturali, luogo di apprendimento disciplinare, luogo adatto per erogare un'istruzione domiciliare.

C. WEB QUEST Il webquest è una metodologia didattica che valorizza le capacità autoformative degli allievi e abilita l'uso delle tecnologie e non abdica alla funzione di guida, orientamento e valutazione del docente. Il webquest si configura come un tentativo, accanto agli strumenti della didattica tradizionale, di integrare le nuove tecnologie all'insegnamento secondo questo schema:

1. Introduzione: il docente fornisce le informazioni di base
2. Compito: il docente descrive quale compito debba svolgersi
3. Risorse: individua le risorse occorrenti per portare a termine efficacemente il compito assegnato. Delle risorse fanno parte tanto le risorse elettroniche, sia quelle predisposte *ad hoc* dal docente ed inserite in apposito sito, sia quelle liberamente fruibili nella rete, precedentemente visitate e recensite dal docente, quanto altro tipo di risorse, come i libri reperibili nella biblioteca della scuola o in altra biblioteca pubblica o privata, indirizzi e-mail o numeri telefonici di esperti a cui potersi rivolgere per ricevere risposta a quesiti utili alla soluzione del compito assegnato
4. Processo: una descrizione del processo che gli studenti debbono mettere in atto nella effettuazione del compito
5. Suggerimenti: si tratta di consigli che vengono offerti dal docente allo scopo di aiutare gli studenti ad organizzare le informazioni acquisite. I suggerimenti possono darsi sotto forma di domande a risposta più o meno guidata, consistere in griglie organizzative, in mappe concettuali, in schemi causa-effetto, *etc.*
6. Conclusione: è il momento che ricorda agli studenti cosa hanno imparato e li consiglia su come successivamente ampliare l'esperienza per acquisire ulteriore conoscenza.

Un webquest, quantunque possa essere pensato come attività individuale, funziona meglio come attività di gruppo.

I webquest possono essere sia attinenti ad una singola disciplina che riguardare più aree disciplinari.

d. BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE) è la possibilità che ogni studente in coerenza con le attività didattiche possa utilizzare i propri strumenti multimediali e informatici. Dunque si attueranno sempre di più politiche per aprire la nostra scuola al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), cioè l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche. (a tal riguardo, si attendono le linee guida che Il Miur, in collaborazione con Agid e il Garante per la Privacy, svilupperà per promuovere il BYOD, identificando i possibili usi misti dei dispositivi privati nelle attività scolastiche).

3) FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa, e lo sviluppo della cultura digitale;



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l’innovazione digitale nell’amministrazione;
- Formazione base per l’uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
- Formazione base sulle metodologie e sull’uso degli ambienti per la didattica digitale integrata;
- Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale.

Piano di attuazione PNSD

Gli obiettivi previsti dal piano triennale d’istituto verranno perseguiti con la collaborazione del Team per l’Innovazione con cui l’Animatore Digitale si coordina e, con tutti i docenti che, gradualmente, verranno coinvolti in attività di formazione specifiche. Inoltre, qualora si presentassero le condizioni, l’Animatore Digitale proporrà protocolli d’intesa tra reti di scuole per creare sinergie e unire le risorse umane, finanziarie, logistiche e strumentali per interventi mirati al raggiungimento delle finalità previste dal PNSD.

AZIONI INTRAPRESE O PREVISTE	
AMBITO	TRIENNIO SCOLASTICO 2022/2025
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none">● Formazione specifica dell’Animatore Digitale e del Team per l’innovazione.● Predisposizione da parte dell’Animatore Digitale di un questionario informativo-valutativo per la rilevazione delle conoscenze – competenze tecnologiche e per l’individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, uso nella didattica, formazione) da somministrare on line con raccolta automatica dei dati e statistiche.● Diffusione tra gli insegnanti di pratiche didattiche innovative (uso dei testi digitali, realizzazione di presentazioni, e-book, video, web applications, coding).● Segnalazione/adesione ad iniziative di formazione nel campo della didattica digitale.● Formazione per i nuovi insegnanti sull’uso del registro elettronico ARGO e aggiornamento per tutti gli insegnanti sulle nuove funzionalità da utilizzare.● Iscrizione dei nuovi insegnanti alla piattaforma Google Suite e formazione all’uso della stessa.● Diffusione dell’uso della piattaforma G Suite come “deposito” eluogo di scambio di pratiche e formazione di secondo livello per l’uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica, offerti da Google (Google Classroom, Meet, Drive, Calendar, Fogli, Documenti, Moduli, Chat) così come si procederà a un avvio graduale di Microsoft Office 365 e relativa app Teams● Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale● Formazione base sulla piattaforma Microsoft Office 365 per



	<p>l'utilizzo dell'applicativo Teams</p> <ul style="list-style-type: none">• Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD)• Monitoraggio delle attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite In particolare quest'anno la formazione sarà focalizzata sulla piattaforma Google Suite e relative app (Google Classroom, Meet, Calendar, Documenti, Fogli, Drive, Presentazioni, Moduli). La formazione avrà lo scopo di guidare i docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali (inclusi app e piattaforme) al fine di avviare un percorso pluriennale, strutturando l'attività su vari livelli, stabiliti in base alle diverse competenze digitali dei docenti. Grazie a questo percorso formativo i docenti avranno modo di acquisire l'abitudine alla condivisione ed alla collaborazione con lo scambio e la diffusione di buone pratiche. <p><u>ACCOMPAGNAMENTO</u></p> <p>L'Animatore digitale ed il Team per l'Innovazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Monitorano le attività e rilevano il livello di competenze digitali acquisite;• Segnalano e promuovono l'adesione ad iniziative di formazione nel campo della didattica digitale;• Propongono la partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali;• Diffondono la partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio;• Si coordinano e collaborano con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
<p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</p>	<p>Al fine di diffondere gli strumenti di innovazione tecnologica e digitale a tutta la comunità scolastica, verranno realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Diffusione dell'uso del registro elettronico in l'Istituto.• Creazione ed implementazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).• Coinvolgimento della comunità, famiglie e territorio, anche on line, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola- famiglia in modalità sincrona e asincrona.• Diffusione dell'uso di Google Suite for Education tra docenti, alunni e genitori e graduale introduzione a Office 365• Partecipazione a bandi PSND e a progetti di educazione digitale.• Coordinamento con le figure di sistema e con i tecnici esterni.



**CREAZIONE DI
SOLUZIONI
INNOVATIVE**

- Ricognizione delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto ed individuazione delle criticità/bisogni;
- Adesione al POR Calabria 2014/2020 per la realizzazione di “misure urgenti a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità – Emergenza Covid-19”
- Finanziamento per l'attuazione di misure per la didattica digitale integrata D.L. n.137 art.21 comma 3.
- Pianificazione di nuovi acquisti di tecnologie sia attraverso l'adesione a progetti PON/FESR “Smart Class” che con l'adesione a progetti promossi da enti esterni, per la dotazione di nuovi devices da assegnare, nella eventuale fase emergenziale, in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne siano sprovvisti ;
- Diffusione dell'uso di nuove metodologie nella didattica: Webquest, Flipped, Classroom, BYOD con conseguente modifica del setting dell'aula e delle strategie di apprendimento. Utilizzo e diffusione degli strumenti ed app di **GOOGLE SUITE FOR EDUCATION** finalizzati alla didattica e introduzione a **Microsoft Office 365**
- Utilizzo del coding con software dedicati (We Do, Scratch, Minecraft, Arduino);
- Costruzione, condivisione e diffusione di contenuti digitali da utilizzare nella didattica;
- Diffusione dell'uso degli strumenti tecnologici di nuova acquisizione;
- Diffusione delle proposte di didattica innovativa che costituiranno momento di riflessione per l'elaborazione di proposte di esperienze di innovazione (Avanguardie educative, schoolkit.);
- Promozione della collaborazione e della comunicazione in rete attraverso piattaforme digitali scolastiche e comunità virtuali di pratica e di ricerca.

Verranno realizzate classi virtuali sulla piattaforma **Google Suite**, dove condividere materiali didattici e contenuti, tra insegnanti e alunni, in modo da poter collaborare anche a distanza, con l'uso degli strumenti tecnologici e di programmi online free, per la realizzazione di testi cooperativi, presentazioni, montaggi di video e foto, e-book, giornalino online. Tale allestimento avrà lo scopo di realizzare un apprendimento sfidante per lo sviluppo di competenze digitali, prevenzione della dispersione scolastica, potenziamento delle metodologie laboratoriali, con la valorizzazione delle intelligenze multiple e degli stili cognitivi. Renderà inoltre più autonomo e personalizzato l'apprendimento, oltre a potenziare la competenza narrativa, argomentativa ed il pensiero computazionale.

Partecipazione ai bandi PNSD – “Protocolli in rete” del Miur per promuovere, tra gli alunni, competenze e apprendimento.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

3.6 PCTO

L'attività dei PCTO si realizza attraverso metodologie finalizzate a sviluppare competenze basate sulla didattica in laboratorio, l'analisi e la soluzione dei problemi, il lavoro per progetti ed è orientata alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici; si struttura in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni. Infatti, anche gli studi classici hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, ad assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. L'attività dei PCTO consente allo studente di acquisire competenze funzionali al profilo culturale previsto dalla revisione dell'ordinamento dei licei: al termine della stessa egli è in grado di partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale; documentare il proprio lavoro; individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione; comunicare in lingua straniera; leggere, redigere e interpretare documenti anche con caratteristiche di tipo aziendale; utilizzare tecnologie e programmi informatici.

CLASSI COINVOLTE

Gli studenti del triennio del Liceo Classico d'Ordinamento e del Liceo Classico Europeo saranno impegnati in PCTO che prevede, per un monte complessivo di 90 ore, momenti di formazione e rielaborazione personale alternati ad osservazione di processi di lavoro e di tirocinio formativo.

MONTE ORE E TEMPI

Si intende, per il triennio 2022/2025, incentivare e promuovere PCTO i che siano formativi e orientativi rispetto alle scelte future degli alunni, suddividendo le 90 ore in progetti diversi che coinvolgano sia le materie umanistiche che quelle scientifiche presenti nel curriculum del Liceo classico. In quest'ottica i progetti, riguarderanno l'intero gruppo classe e si svolgeranno durante l'anno scolastico. Parte del monte ore verrà svolto in classe con approfondimenti nelle discipline curriculari coinvolte e con la partecipazione di esperti del settore, l'altra parte in attività di stage presso l'ente.

PARTNER AZIENDALI

Nella scelta degli enti con cui stipulare le convenzioni, la scuola si avvale del Comitato Tecnico- Scientifico che svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

TUTOR

La progettazione delle attività viene realizzata attraverso la collaborazione tra il referente di istituto e il tutor esterno per individuare gli obiettivi formativi/orientativi da perseguire; la definizione del percorso è condivisa con il tutor esterno. Durante il percorso i due tutor (interno ed esterno) vigileranno sulle attività richieste dal progetto formativo e sulle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente; controlleranno la frequenza e l'attuazione del percorso formativo personalizzato; elaboreranno un report sull'esperienza svolta.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Entrambi i tutor osserveranno il comportamento, l'efficacia o eventuali difficoltà o disagi da parte di qualche allievo, cercando all'interno dell'attività di valorizzare il contributo di ogni studente in base ai suoi bisogni e alle sue attitudini. Gli studenti, singolarmente e/o a gruppi, parteciperanno a percorsi personalizzati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi.

CERTIFICAZIONE E VALUTAZIONE

Le modalità di certificazione/attestazione delle competenze si baseranno su una serie di indicatori: osservazioni, test e verifiche che riguardano le competenze in ingresso, le fasi intermedie e l'accertamento delle competenze in uscita e vengono concordate tra la Scuola e l'Ente formatore.

I modelli di certificazione fanno riferimento agli elementi minimi indicate dall'art.6 del decreto legislativo 13/2013.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI PCTO IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- Creare nei giovani una maggiore consapevolezza sulle proprie capacità e attitudini; creare competenze che riguardino il settore dei beni culturali;
- avvicinarli in modo costruttivo e diretto all'esperienza lavorativa in settori affini al loro percorso di studi;
- dotare gli allievi di strumenti critici che permettano loro di analizzare e comprendere la realtà che li circonda per acquisire opportuni orientamenti nel proseguire gli studi ed immettersi nella società come lavoratori preparati professionalmente e come cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri.



3.7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.. Valutare è un compito strategico, ma delicato, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; La valutazione, inoltre “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e la successiva bozza di ordinanza applicativa, di imminente pubblicazione, prevedono che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola primaria, rispetto alla valutazione numerica, finora adottata, venga espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, **sono individuati quattro livelli di apprendimento:**

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, mentre le valutazioni degli alunni con disabilità certificata o con DSA sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Lo scopo della valutazione

La valutazione, attraverso il confronto tra i risultati attesi nel percorso compiuto e l'impegno profuso dall'alunno, ha lo scopo di:

- verificare i risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- accertare il grado di maturazione dell'alunno, considerato il suo punto di partenza;
- vagliare la validità del metodo di insegnamento;
- individuare appositi interventi e strategie per il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- modificare la programmazione educativa e didattica;
- stimolare alla partecipazione e potenziare la motivazione e l'autostima;

La valutazione, infatti, non coincide meccanicamente con l'apprezzamento tecnico dei risultati, ma riveste una ben più complessa valenza, in quanto oltre ai risultati misurabili, alla sua definizione concorrono:

- osservazioni occasionali e sistematiche;
- attenzione ai ritmi di apprendimento;
- riconoscimento dei diversi stili cognitivi;
- apprezzamento dell'interesse e della partecipazione.

Un controllo costante dei risultati consente di rimuovere, con opportuni interventi compensativi di recupero, le difficoltà e i ritardi che si evidenzieranno nel processo di apprendimento dei singoli allievi.

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

II COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n.62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF, con particolare riferimento:

- alla valutazione del comportamento;
- alla corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento;

ai descrittori dei processi formativi (in termini dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti da integrare alla valutazione periodica e finale.

La valutazione del “comportamento” viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità.

Indicatore	Descrizione utilizzabile per il giudizio sintetico	Giudizio
Comportamento	Pieno rispetto del regolamento dell'Istituto Attenzione, rispetto, equilibrio e disponibilità verso gli altri Ruolo propositivo e cooperativo all'interno del gruppo classe Partecipazione attenta, originale e costante alle attività di classe	OTTIMO
Partecipazione	Partecipazione piena ed interesse costante alle attività didattiche Assolvimento completo e puntuale dei propri doveri scolastici	
Frequenza	Assidua	
Comportamento	Rispetto del regolamento dell'Istituto Ruolo positivo e collaborativo all'interno del gruppo classe Partecipazione attenta, originale e costante alle attività di classe	DISTINTO
Partecipazione	Partecipazione ed interesse alle attività didattiche Assolvimento regolare dei propri doveri scolastici	
Frequenza	Regolare e assenze occasionali, rari ritardi	
Comportamento	Rispetto delle norme fondamentali del regolamento dell'Istituto Corretto rapporto con gli altri Ruolo collaborativo nel funzionamento del gruppo della classe	BUONO



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Partecipazione	Partecipazione ed attenzione alle attività didattiche Assolvimento abbastanza regolare dei propri doveri scolastici	
Frequenza	Alcune assenze e ritardi	
Comportamento	Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento dell'Istituto Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri Ruolo moderatamente collaborativo nel funzionamento del gruppo della classe	DISCRETO
Partecipazione	Partecipazione ed attenzione selettiva alle attività didattiche Assolvimento discontinuo dei propri doveri scolastici	
Frequenza	Ricorrenti assenze e ritardi	
Comportamento	Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento dell'Istituto Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizioni o sospensioni da 1 a 5 giorni Comportamenti scorretti nel rapporto con i docenti, i compagni e il personale della scuola Danni volontari alle persone ed alle cose	SUFFICIENTE
Partecipazione	Scarsa partecipazione alle lezioni/attività anche con disturbo condizionante durante lo svolgimento delle lezioni/attività Disinteresse, anche variabile, verso i propri doveri scolastici	
Frequenza	Frequenti assenze e ritardi	
Comportamento	Gravi episodi di mancato rispetto del regolamento dell'Istituto Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizioni o sospensione da 6 giorni e oltre per reiterate violazioni e gravi episodi (lesivi della dignità; pericolosi per l'incolumità delle persone; violenze gravi o reati) Funzione negativa nel gruppo classe	INSUFFICIENTE
Partecipazione	Mancato assolvimento dei propri doveri scolastici Completo disinteresse verso le attività scolastiche	
Frequenza	Numerose e costanti assenze e ripetuti ritardi	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La nostra scuola si impegna a realizzare al suo interno un sistema complessivo di monitoraggio del servizio scolastico nella consapevolezza che valutare è operazione necessaria al fine di migliorare e che, nella scuola dell'autonomia, l'autovalutazione rappresenta uno strumento indispensabile al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato dalla scuola.

Pertanto, tale sistema di monitoraggio si esplica in attività di:

- valutazione, intesa come luogo di incontro di tutti i momenti dell'attività scolastica in quanto presupposto



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

indispensabile di ogni agire didattico (valutazione diagnostica, iniziale), risultato conclusivo (valutazione sommativa, finale), verifica del processo di insegnamento-apprendimento (valutazione formativa, *in itinere*).

- autovalutazione, intesa come strumento indispensabile per controllare la validità e l’efficacia del servizio erogato e di individuare i settori che necessitano di interventi migliorativi.

Ai sensi dell’articolo 1 del decreto legislativo n.62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione in relazione all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF, con particolare riferimento:

- alla valutazione del comportamento;
- alla corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento;
- ai descrittori dei processi formativi (in termini dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti da integrare alla valutazione periodica e finale. La valutazione del “comportamento” viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità.

Indicatore	Descrizione utilizzabile per il giudizio sintetico (art. 2 c. 5)	Giudizio
Comportamento	Pieno rispetto del regolamento dell’Istituto Attenzione, rispetto, equilibrio e disponibilità verso gli altri Ruolo propositivo e cooperativo all’interno del gruppo classe Partecipazione attenta, originale e costante alle attività di classe	OTTIMO
Partecipazione	Partecipazione piena ed interesse costante alle attività didattiche Assolvimento completo e puntuale dei propri doveri scolastici	
Frequenza	Assidua	
Comportamento	Rispetto del regolamento dell’Istituto Ruolo positivo e collaborativo all’interno del gruppo classe Partecipazione attenta, originale e costante alle attività di classe	DISTINTO
Partecipazione	Partecipazione ed interesse alle attività didattiche Assolvimento regolare dei propri doveri scolastici	
Frequenza	Regolare e assenze occasionali, rari ritardi	



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Comportamento	Rispetto delle norme fondamentali del regolamento dell'Istituto Corretto rapporto con gli altri Ruolo collaborativo nel funzionamento del gruppo della classe	BUONO
Partecipazione	Partecipazione ed attenzione alle attività didattiche Assolvimento abbastanza regolare dei propri doveri scolastici	
Frequenza	Alcune assenze e ritardi	
Comportamento	Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento dell'Istituto Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri Ruolo moderatamente collaborativo nel funzionamento del gruppo della classe	DISCRETO
Partecipazione	Partecipazione ed attenzione selettiva alle attività didattiche Assolvimento discontinuo dei propri doveri scolastici	
Frequenza	Ricorrenti assenze e ritardi	
Comportamento	Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento dell'Istituto Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizioni o sospensioni da 1 a 5 giorni Comportamenti scorretti nel rapporto con i docenti, i compagni e il personale della scuola Danni volontari alle persone ed alle cose	SUFFICIENTE
Partecipazione	Scarsa partecipazione alle lezioni/attività anche con disturbo condizionante durante lo svolgimento delle lezioni/attività Disinteresse, anche variabile, verso i propri doveri scolastici	
Frequenza	Frequenti assenze e ritardi	
Comportamento	Gravi episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento dell'Istituto Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizioni o sospensione da 6 giorni e oltre per reiterate violazioni e gravi episodi (lesivi della dignità; pericolosi per l'incolumità delle persone; violenze gravi o reati) Funzione negativa nel gruppo classe	INSUFFICIENTE



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Suole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Partecipazione	Mancato assolvimento dei propri doveri scolastici Completo disinteresse verso le attività scolastiche	
Frequenza	Numerose e costanti assenze e ripetuti ritardi	

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni è richiesta la frequenza almeno di tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Tale numero può subire deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti. A titolo esemplificativo la circolare per la scuola secondaria di I grado, l'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 59/04 indica alcune tra le possibili situazioni che permettono di derogare dall'obbligo di presenza dei tre quarti del monte ore annuale:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'articolo 6 del decreto legislativo Il. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

un giudizio motivato iscritto a verbale.

Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 *bis* del DPR n. 249/1998).

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 *bis*. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

CORRISPONDENZA TRA LE VOTAZIONI IN DECIMI E I DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI	VOTO
Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di codifica e decodifica, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura ed autonoma delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni anche nuove, esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite.	10
Conoscenze complete e approfondite, abilità sicure e senza errori di codifica e decodifica, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale, applicazione sicura ed autonoma delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni anche nuove, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi ed originali.	9
Conoscenze complete, abilità corrette di codifica e decodifica e di comprensione precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni via via più complesse, esposizione chiara, precisa e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili.	8
Conoscenza generalmente completa e sicura dei nuclei fondamentali delle discipline, abilità solide di codifica e decodifica, capacità di comprensione e analisi puntuale, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni relative alle varie discipline senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici.	7
Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di codifica e decodifica, capacità di analisi e comprensione elementare, applicazione delle nozioni relative alle varie discipline senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinate seppur guidata.	6
Conoscenza parziale ed incompleta dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di codifica e decodifica ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente, applicazione delle nozioni relative alle varie discipline scorretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.	5
Conoscenza frammentaria, incompleta o errata dei minimi contenuti disciplinari. Stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriate ai linguaggi delle singole discipline.	4



VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI (I Quadrimestre)

Integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti da integrare alla valutazione periodica e finale.

IMPEGNO, INTERESSE, MOTIVAZIONE

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a

- si è impegnato con serietà, ha mostrato un interesse rigoroso e costante, approfondendo e rielaborando le acquisizioni con solide motivazioni
- si è impegnato in modo regolare ed accurato, con apprezzabile interesse fornendo motivazioni ai vari campi d'interesse
- si è impegnato in modo regolare dimostrando un interesse diligente, sempre con le giuste motivazioni
- si è impegnato in modo abbastanza regolare con un interesse ordinario e discrete motivazioni
- si è impegnato in modo essenziale mostrando un adeguato interesse e una sufficiente spinta motivazionale
- ha mostrato un impegno non sempre adeguato, anche l'interesse è stato superficiale; minime le motivazioni nelle attività didattiche proposte.



RISPETTO DELLE REGOLE E CAPACITÀ RELAZIONALI

Ha stabilito:

- rapporti corretti e rispettosi, interagendo in modo positivo con compagni e adulti durante le attività didattiche e ricreative. Accetta le regole che sono alla base della vita scolastica, sa valutare le conseguenze delle proprie azioni. Si distingue per un comportamento sempre responsabile, sia in classe che nelle attività programmate ed interviene nelle discussioni proponendo il suo punto di vista.
- rapporti corretti e rispettosi con adulti e coetanei. Conosce le regole che sono alla base della vita scolastica e le rispetta sempre. Sa valutare le conseguenze delle proprie azioni e modificare i suoi atteggiamenti. Nelle discussioni interviene con domande pertinenti rispettando sempre il punto di vista degli altri. Ha mostrato un senso di responsabilità pieno e costruttivo.
- rapporti abbastanza collaborativi con adulti e coetanei. Non sempre valuta con attenzione le conseguenze del suo operato e le proprie reazioni emotive, spesso deve essere sollecitato al rispetto delle regole che sono alla base della vita scolastica. Nelle discussioni partecipa solo a quelle che destano il suo interesse. Interviene nel dialogo se sollecitato.

DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI (II Quadrimestre)

MOTIVAZIONE, ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE, INTERESSE E PARTECIPAZIONE

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/a

- ha confermato un'ottima disponibilità
- ha confermato una buona disponibilità
- ha confermato discreta una disponibilità
- ha dimostrato maggiore disponibilità
- ha dimostrato una sufficiente disponibilità
- ha dimostrato poca disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica.

L'attenzione e la concentrazione:

- sono state costanti, l'interesse vivace e la partecipazione attiva
- sono state adeguate, l'interesse e la partecipazione regolari



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

- sono state solitamente adeguate, l'interesse e la partecipazione apprezzabili
- sono state più continue, l'interesse e la partecipazione, generalmente adeguata
- non sono state sempre costanti, l'interesse e la partecipazione generalmente sufficienti
- sono state sempre inadeguate, l'interesse e la partecipazione discontinue durante tutte le attività.

MODALITA' DI LAVORO

Nello svolgimento del lavoro scolastico l'alunno/a

- ha contribuito in modo significativo, dimostrando una piena autonomia e una buona consapevolezza di sé.
- è stato produttivo, ricco e personale, ha maturato un buon grado di autonomia e sa ben organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
- è stato produttivo, ha maturato un buon grado di autonomia personale e sa organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
- è stato abbastanza produttivo, ha maturato un discreto grado di autonomia personale e sa meglio organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
- ha mostrato una sufficiente autonomia, tuttavia, necessita talvolta dell'intervento dell'insegnante nel momento operativo.
- non riesce ancora ad organizzarsi in maniera autonoma, richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nelle fasi operative.

PROCESSO DI MATURAZIONE

Nel complesso

- ha vissuto un anno scolastico molto positivo per la sua maturazione personale, evidenziando progressi regolari, costanti ed efficaci in tutte le singole discipline.
- ha vissuto un anno scolastico positivo per la sua maturazione personale, evidenziando progressi regolari e costanti in tutte le aree disciplinari.
- nel corso dell'anno scolastico, ha evidenziato buoni progressi in tutte le aree disciplinari.
- nel corso dell'anno scolastico, ha evidenziato progressi personali adeguati rispetto alla situazione iniziale, in tutte le aree disciplinari.
- nel corso dell'anno scolastico, ha evidenziato dei progressi commisurati alle sue possibilità.
- nel corso dell'anno scolastico, ha evidenziato progressi limitati e settoriali.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e organizzabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.
8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta, durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.
9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, completezza ed apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi ed utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi.	L'alunno adotta, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.
----	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VALUTAZIONI LICEO

LA VERIFICA

VERIFICHE E VALUTAZIONE. La verifica, a scansione periodica, avverrà con prove oggettive (orali, scritte, ed eventualmente pratiche) i cui requisiti saranno: la coerenza con gli obiettivi programmati, la gradualità, l'equilibrio fra le parti in esame, la complessità della prova ed il tempo assegnato. Si stabiliscono per ogni quadrimestre almeno tre prove scritte e due orali.

Dalle verifiche scaturirà la valutazione che misurerà la divaricazione in uscita, ove presente, tra offerta formativa e successo scolastico e formativo. Sono possibili e previsti anche interventi integrativi e correttivi del progetto disciplinare e/o di classe qualora se ne ravvisi la necessità.

LA VALUTAZIONE

La valutazione sarà di tipo settoriale: relativa a conoscenze specifiche; formativa: mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi e l'individuazione degli errori, della conoscenza della norma, della correttezza nell'applicazione della norma; sommativa: funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente.

Al termine del primo e del secondo quadrimestre i genitori potranno prendere visione della pagella sul registro elettronico.

La valutazione del percorso didattico- formativo è esplicitata nei seguenti punti:

- analisi dei livelli di partenza dei singoli allievi
- individuazione di standards minimi di conoscenza e di competenza conseguiti per ciascuna disciplina
- attivazione di metodologie didattiche mirate a stimolare il grado di partecipazione e di coinvolgimento dell'allievo nel complesso iter formativo sviluppato
- verifica del grado di partecipazione ed impegno degli studenti
- verifica del grado di apprendimento dei singoli studenti
- verifica dei tempi di apprendimento dei singoli studenti
- verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità disciplinari e pluridisciplinari di ogni



singolo studente.

Valutazione finale-rinvio della formulazione del giudizio finale-non ammissione

Ai sensi del comma 5 art. 4 del D.P.R. n.122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina; inoltre, ai sensi della C.M. n. 20 del 04/03/2011 sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno frequentato le lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale.

In applicazione al c. 6 del suddetto decreto, secondo cui “nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno riportato la sufficienza in una o più discipline”, sono sospesi nel giudizio gli allievi che riportano un massimo di 3 insufficienze gravi (voto 4) o lievi (voto 5). A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, che si svolgeranno nei mesi di giugno/luglio, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative, da effettuarsi entro la fine del mese di agosto, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Non sono ammessi, invece, alla classe successiva gli allievi che hanno riportato più di tre insufficienze (gravi o lievi), fatta salva specifica delibera del consiglio di classe con adeguata motivazione.

Per ciò che concerne gli Esami di Stato, ai sensi della lettera d) del c. 2, art.13 del d. lgs. n. 62 del 2017, sono ammessi a sostenere l'esame gli alunni che abbiano conseguito “una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.”



**Griglia di valutazione prova scritta PRIMO BIENNIO
Italiano**

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Conoscenze ortografiche, lessicali, morfologiche e sintattiche carenti	Comprensione e interpretazione del testo; riproduzione di forme e linguaggi; adesione alla tipologia testuale errate	Scarsa capacità di individuare, intendere e utilizzare strutture, linguaggi e funzioni in differenti situazioni comunicative
Livello 2 Voto 4	Conoscenze ortografiche, lessicali, morfologiche e sintattiche lacunose	Comprensione e interpretazione del testo; riproduzione di forme e linguaggi; adesione alla tipologia testuale confuse	Inadeguata capacità di individuare, intendere e utilizzare strutture, linguaggi e funzioni in differenti situazioni comunicative
Livello 3 Voto 5	Conoscenze ortografiche, lessicali, morfologiche e sintattiche frammentarie	Comprensione e interpretazione del testo; riproduzione di forme e linguaggi; adesione alla tipologia testuale approssimate	Debole capacità di individuare, intendere e utilizzare strutture, linguaggi e funzioni in differenti situazioni comunicative
Livello 4 Voto 6	Conoscenze ortografiche, lessicali, morfologiche e sintattiche basilari	Comprensione e interpretazione del testo; riproduzione di forme e linguaggi; adesione alla tipologia testuale rispondenti	Essenziale capacità di individuare, intendere e utilizzare strutture, linguaggi e funzioni in differenti situazioni comunicative
Livello 5 Voto 7	Conoscenze ortografiche, lessicali, morfologiche e sintattiche aderenti	Comprensione e interpretazione del testo; riproduzione di forme e linguaggi; adesione alla tipologia testuale corrette	Efficace capacità di individuare, intendere e utilizzare strutture, linguaggi e funzioni in differenti situazioni comunicative
Livello 6 Voto 8	Conoscenze ortografiche, lessicali, morfologiche e sintattiche articolate	Comprensione e interpretazione del testo; riproduzione di forme e linguaggi; adesione alla tipologia accurate	Buona capacità di individuare, intendere e utilizzare strutture, linguaggi e funzioni in differenti situazioni comunicative
Livello 7 Voto 9	Conoscenze ortografiche, lessicali, morfologiche e sintattiche ampie	Comprensione e interpretazione del testo; riproduzione di forme e linguaggi; adesione alla tipologia testuale rigorose	Notevole capacità di individuare, intendere e utilizzare strutture, linguaggi e funzioni in differenti situazioni comunicative
Livello 8 Voto 10	Conoscenze ortografiche, lessicali, morfologiche e sintattiche esaurienti	Comprensione e interpretazione del testo; riproduzione di forme e linguaggi; adesione alla tipologia testuale puntuali	Eccellente capacità di individuare, intendere e utilizzare strutture, linguaggi e funzioni in differenti situazioni comunicative



Griglia di valutazione prova orale PRIMO BIENNIO

Italiano

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Conoscenze inconsistenti e confuse	Osservazione, analisi e sintesi mancanti	Difficoltà ad elaborare contenuti essenziali e ad intervenire nella comunicazione didattica
Livello 2 Voto 4	Conoscenze vaghe e frammentarie	Osservazione, analisi e sintesi improprie	Difficoltà a riconoscere e applicare linguaggi, strumenti basilari della disciplina, anche in ambiti ristretti e guidati
Livello 3 Voto 5	Conoscenze generiche, approssimate e superficiali	Osservazione, analisi e sintesi limitate e superficiali	Difficoltà a coordinare le tematiche, ad usare linguaggi e strumenti adeguati, ad organizzare autonomamente l'esposizione
Livello 4 Voto 6	Conoscenze generali dei nuclei fondanti della disciplina	Osservazione, analisi e sintesi aderenti e corrette in contesti semplici e controllati	Esposizione organica di contenuti essenziali, uso funzionale di linguaggi specifici
Livello 5 Voto 7	Conoscenze articolate delle tematiche disciplinari	Osservazione, elaborazione e sintesi pertinenti in contesti precostituiti	Capacità di argomentare con margini di autonomia, di selezionare tecniche appropriate
Livello 6 Voto 8	Conoscenza accurata di fatti, nessi, principi, contenuti disciplinari	Osservazione, elaborazione e sintesi ricercate e approfondite in quadri disciplinari complessi	Capacità di elaborare contenuti e di utilizzare linguaggi in modo efficace ed autonomo
Livello 7 Voto 9	Conoscenze analitiche di ampi contesti	Osservazione, analisi ed elaborazione puntuale, sistematica e propositiva	Capacità di analizzare e sintetizzare in modo coerente, in una forma espositiva articolata e creativa con collegamenti pertinenti
Livello 8 Voto 10	Conoscenze integrate, esaurienti e puntuali di ambiti, contesti, processi culturali	Osservazione, elaborazione e sintesi originali, creative, complete ed approfondite	Capacità di operare in termini di astrazione, generalizzazione e critica, di ipotizzare e/o ideare proiezioni trasversali innovative

**Griglia di valutazione prova scritta SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO****Italiano**

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Informazioni specifiche carenti Riferimenti contestuali impropri	Pertinenza e coerenza argomentativa mancante Scelte stilistiche e formali inadeguate	Ideazione, creatività, critica assente Proiezioni, ampliamenti e approfondimenti infondati e confusi
Livello 2 Voto 4	Informazioni specifiche ridotte Riferimenti contestuali lacunosi	Pertinenza e coerenza argomentativa debole Scelte stilistiche e formali incontrollate	Ideazione, creatività, critica inconsistente Proiezioni, ampliamenti e approfondimenti vaghi
Livello 3 Voto 5	Informazioni specifiche approssimate Riferimenti contestuali generici	Pertinenza e coerenza argomentativa incerta Scelte stilistiche e formali casuali	Ideazione, creatività, critica scarna Proiezioni, ampliamenti e approfondimenti generici
Livello 4 Voto 6	Informazioni specifiche adeguate Riferimenti contestuali essenziali	Pertinenza e coerenza argomentativa essenziale Scelte stilistiche e formali rispondenti	Ideazione, creatività, critica idonea Proiezioni, ampliamenti e approfondimenti pertinenti
Livello 5 Voto 7	Informazioni specifiche funzionali Riferimenti contestuali articolati	Pertinenza e coerenza argomentativa aderente Scelte stilistiche e formali coerenti	Ideazione, creatività, critica aderente Proiezioni, ampliamenti e approfondimenti conformi
Livello 6 Voto 8	Informazioni specifiche corrispondenti Riferimenti contestuali elaborati	Pertinenza e coerenza argomentativa accurata Scelte stilistiche e formali efficaci	Ideazione, creatività, critica convincente Proiezioni, ampliamenti e approfondimenti specifici
Livello 7 Voto 9	Informazioni specifiche puntuali Riferimenti contestuali ricercati	Pertinenza e coerenza argomentativa rigorosa Scelte stilistiche e formali espressive	Ideazione, creatività, critica apprezzabile Proiezioni, ampliamenti e approfondimenti originali e propositivi
Livello 8 Voto 10	Informazioni specifiche esaurienti Riferimenti contestuali approfonditi e circostanziati	Pertinenza e coerenza argomentativa pregevole Scelte stilistiche e formali specialistiche	Ideazione, creatività, critica ingegnosa Proiezioni, ampliamenti e approfondimenti sofisticati e innovativi



Griglia di valutazione prova orale SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO Italiano

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Conoscenze inconsistenti e confuse	Osservazione, analisi e sintesi mancanti	Difficoltà ad elaborare contenuti essenziali e ad intervenire nella comunicazione didattica
Livello 2 Voto 4	Conoscenze vaghe e frammentarie	Osservazione, analisi e sintesi improprie	Difficoltà a riconoscere e applicare linguaggi, strumenti basilari della disciplina, anche in ambiti ristretti e guidati
Livello 3 Voto 5	Conoscenze generiche, approssimate e superficiali	Osservazione, analisi e sintesi limitate e superficiali	Difficoltà a coordinare le tematiche, ad usare linguaggi e strumenti adeguati, ad organizzare autonomamente l'esposizione
Livello 4 Voto 6	Conoscenze generali dei nuclei fondanti della disciplina	Osservazione, analisi e sintesi aderenti e corrette in contesti semplici e controllati	Esposizione organica di contenuti essenziali, uso funzionale di linguaggi specifici
Livello 5 Voto 7	Conoscenze articolate delle tematiche disciplinari	Osservazione, elaborazione e sintesi pertinenti in contesti precostituiti	Capacità di argomentare con margini di autonomia, di selezionare tecniche appropriate
Livello 6 Voto 8	Conoscenza accurata di fatti, nessi, principi, contenuti disciplinari	Osservazione, elaborazione e sintesi ricercate e approfondite in quadri disciplinari complessi	Capacità di elaborare contenuti e di utilizzare linguaggi in modo efficace ed autonomo
Livello 7 Voto 9	Conoscenze analitiche di ampi contesti	Osservazione, analisi ed elaborazione puntuale, sistematica e propositiva	Capacità di analizzare e sintetizzare in modo coerente, in una forma espositiva articolata e creativa con collegamenti pertinenti
Livello 8 Voto 10	Conoscenze integrate, esaurienti e puntuali di ambiti, contesti, processi culturali	Osservazione, elaborazione e sintesi originali, creative, complete ed approfondite	Capacità di operare in termini di astrazione, generalizzazione e critica, di ipotizzare e/o ideare prospettive trasversali innovative



Griglia di valutazione prova scritta PRIMO BIENNO

Latino – Greco

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali carenti	Comprensione del testo errata	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative mancante
Livello 2 Voto 4	Conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali lacunose	Comprensione del testo confusa	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative inadeguata
Livello 3 Voto 5	Conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali frammentarie	Comprensione del testo approssimata	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative debole
Livello 4 Voto 6	Conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali essenziali	Comprensione del testo rispondente	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative funzionale
Livello 5 Voto 7	Conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali pertinenti	Comprensione del testo corretta	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative efficace
Livello 6 Voto 8	Conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali articolate	Comprensione del testo accurata	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative convincente
Livello 7 Voto 9	Conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali ampie	Comprensione del testo rigorosa	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative apprezzabile
Livello 8 Voto 10	Conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali esaurienti	Comprensione del testo puntuale e propositiva	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative sicura



Griglia di valutazione prova orale PRIMO BIENNIO

Latino – Greco

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Conoscenze inconsistenti confuse	Osservazione, analisi e sintesi mancanti	Difficoltà ad elaborare contenuti essenziali e ad intervenire nella comunicazione didattica
Livello 2 Voto 4	Conoscenze vaghe e frammentarie	Osservazione, analisi e sintesi improprie	Difficoltà a riconoscere e applicare linguaggi, strumenti basilari della disciplina, anche in ambiti ristretti e guidati
Livello 3 Voto 5	Conoscenze generiche, approssimate e superficiali	Osservazione, analisi e sintesi limitate e superficiali	Difficoltà a coordinare le tematiche, ad usare linguaggi e strumenti adeguati, ad organizzare autonomamente l'esposizione
Livello 4 Voto 6	Conoscenze generali dei nuclei fondanti della disciplina	Osservazione, analisi e sintesi aderenti e corrette in contesti semplici e controllati	Esposizione organica di contenuti essenziali, uso funzionale di linguaggi specifici
Livello 5 Voto 7	Conoscenze articolate delle tematiche disciplinari	Osservazione, elaborazione e sintesi pertinenti in contesti precostituiti	Capacità di argomentare con margini di autonomia, di selezionare tecniche appropriate
Livello 6 Voto 8	Conoscenza accurata di fatti, nessi, principi, contenuti disciplinari	Osservazione, elaborazione e sintesi ricercate e approfondite in quadri disciplinari complessi	Capacità di elaborare contenuti e di utilizzare linguaggi in modo efficace ed autonomo
Livello 7 Voto 9	Conoscenze analitiche di ampi contesti	Osservazione, analisi ed elaborazione puntuale, sistematica e propositiva	Capacità di analizzare e sintetizzare in modo coerente, in una forma espositiva articolata e creativa con collegamenti pertinenti
Livello 8 Voto 10	Conoscenze integrate, esaurienti e puntuali di ambiti, contesti, processi culturali	Osservazione, elaborazione e sintesi originali, creative, complete ed approfondite	Capacità di operare in termini di astrazione, generalizzazione e critica, di ipotizzare e/o ideare proiezioni trasversali innovative



Griglia di valutazione prova scritta PRIMO BIENNIO

Lingue Classiche

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali carenti	Comprensione del testo errata	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative mancante
Livello 2 Voto 4	Conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali lacunose	Comprensione del testo confusa	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative inadeguata
Livello 3 Voto 5	Conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali frammentarie	Comprensione del testo approssimata	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative debole
Livello 4 Voto 6	Conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali essenziali	Comprensione del testo rispondente	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative funzionale
Livello 5 Voto 7	Conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali pertinenti	Comprensione del testo corretta	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative efficace
Livello 6 Voto 8	Conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali articolate	Comprensione del testo accurata	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative convincente
Livello 7 Voto 9	Conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali ampie	Comprensione del testo rigorosa	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative apprezzabile
Livello 8 Voto 10	Conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali esaurienti	Comprensione del testo puntuale e propositiva	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative sicura



Griglia di valutazione prova orale PRIMO BIENNIO

Lingue Classiche

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Conoscenze inconsistenti e confuse	Osservazione, analisi e sintesi mancanti	Difficoltà ad elaborare contenuti essenziali e ad intervenire nella comunicazione didattica
Livello 2 Voto 4	Conoscenze vaghe e frammentarie	Osservazione, analisi e sintesi improprie	Difficoltà a riconoscere e applicare linguaggi, strumenti basilari della disciplina, anche in ambiti ristretti e guidati
Livello 3 Voto 5	Conoscenze generiche, approssimate e superficiali	Osservazione, analisi e sintesi limitate e superficiali	Difficoltà a coordinare le tematiche, ad usare linguaggi e strumenti adeguati, ad organizzare autonomamente l'esposizione
Livello 4 Voto 6	Conoscenze generali dei nuclei fondanti della disciplina	Osservazione, analisi e sintesi aderenti e corrette in contesti semplici e controllati	Esposizione organica di contenuti essenziali, uso funzionale di linguaggi specifici
Livello 5 Voto 7	Conoscenze articolate delle tematiche disciplinari	Osservazione, elaborazione e sintesi pertinenti in contesti precostituiti	Capacità di argomentare con margini di autonomia, di selezionare tecniche appropriate
Livello 6 Voto 8	Conoscenza accurata di fatti, nessi, principi, contenuti disciplinari	Osservazione, elaborazione e sintesi ricercate e approfondite in quadri disciplinari complessi	Capacità di elaborare contenuti e di utilizzare linguaggi in modo efficace ed autonomo
Livello 7 Voto 9	Conoscenze analitiche di ampi contesti	Osservazione, analisi ed elaborazione puntuale, sistematica e propositiva	Capacità di analizzare e sintetizzare in modo coerente, in una forma espositiva articolata e creativa con collegamenti pertinenti
Livello 8 Voto 10	Conoscenze integrate, esaurienti e puntuali di ambiti, contesti, processi culturali	Osservazione, elaborazione e sintesi originali, creative, complete ed approfondite	Capacità di operare in termini di astrazione, generalizzazione e critica, di ipotizzare e/o ideare prospezioni trasversali innovative



Griglia di valutazione prova scritta SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO

Lingue Classiche

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie carenti	Comprensione del testo errata	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative mancante
Livello 2 Voto 4	Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie lacunose	Comprensione del testo confusa	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative inadeguata
Livello 3 Voto 5	Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie frammentarie	Comprensione del testo approssimata	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative debole
Livello 4 Voto 6	Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie essenziali	Comprensione del testo rispondente	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative funzionale
Livello 5 Voto 7	Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie pertinenti	Comprensione del testo corretta	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative efficace
Livello 6 Voto 8	Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie articolate	Comprensione del testo accurata	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative convincente
Livello 7 Voto 9	Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie ampie	Comprensione del testo rigorosa	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative apprezzabile
Livello 8 Voto 10	Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie esaurienti	Comprensione del testo puntuale e propositiva	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative sicura



Griglia di valutazione prova orale SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO

Lingue Classiche

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Conoscenze inconsistenti e confuse	Osservazione, analisi e sintesi mancanti	Difficoltà ad elaborare contenuti essenziali e ad intervenire nella comunicazione didattica
Livello 2 Voto 4	Conoscenze vaghe e frammentarie	Osservazione, analisi e sintesi improprie	Difficoltà a riconoscere e applicare linguaggi, strumenti basilari della disciplina, anche in ambiti ristretti e guidati
Livello 3 Voto 5	Conoscenze generiche, approssimate e superficiali	Osservazione, analisi e sintesi limitate e superficiali	Difficoltà a coordinare le tematiche, ad usare linguaggi e strumenti adeguati, ad organizzare autonomamente l'esposizione
Livello 4 Voto 6	Conoscenze generali dei nuclei fondanti della disciplina	Osservazione, analisi e sintesi aderenti e corrette in contesti semplici e controllati	Esposizione organica di contenuti essenziali, uso funzionale di linguaggi specifici
Livello 5 Voto 7	Conoscenze articolate delle tematiche disciplinari	Osservazione, elaborazione e sintesi pertinenti in contesti precostituiti	Capacità di argomentare con margini di autonomia, di selezionare tecniche appropriate
Livello 6 Voto 8	Conoscenza accurata di fatti, nessi, principi, contenuti disciplinari	Osservazione, elaborazione e sintesi ricercate e approfondite in quadri disciplinari complessi	Capacità di elaborare contenuti e di utilizzare linguaggi in modo efficace ed autonomo
Livello 7 Voto 9	Conoscenze analitiche di ampi contesti	Osservazione, analisi ed elaborazione puntuale, sistematica e propositiva	Capacità di analizzare e sintetizzare in modo coerente, in una forma espositiva articolata e creativa con collegamenti pertinenti
Livello 8 Voto 10	Conoscenze integrate, esaurienti e puntuali di ambiti, contesti, processi culturali	Osservazione, elaborazione e sintesi originali, creative, complete ed approfondite	Capacità di operare in termini di astrazione, generalizzazione e critica, di ipotizzare e/o ideare prospezioni trasversali innovative



Griglia di valutazione prova scritta SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO Latino – Greco

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie carenti	Comprensione del testo errata	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative mancante
Livello 2 Voto 4	Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie lacunose	Comprensione del testo confusa	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative inadeguata
Livello 3 Voto 5	Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie frammentarie	Comprensione del testo approssimata	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative debole
Livello 4 Voto 6	Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie essenziali	Comprensione del testo rispondente	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative funzionale
Livello 5 Voto 7	Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie pertinenti	Comprensione del testo corretta	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative efficace
Livello 6 Voto 8	Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie articolate	Comprensione del testo accurata	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative convincente
Livello 7 Voto 9	Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie ampie	Comprensione del testo rigorosa	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative apprezzabile
Livello 8 Voto 10	Conoscenze morfologiche, sintattiche e letterarie esaurienti	Comprensione del testo puntuale e propositiva	Interpretazione; ricodifica delle strutture, dei linguaggi e delle funzioni comunicative sicura



Griglia di valutazione prova orale SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO

Latino – Greco

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Conoscenze inconsistenti e confuse	Osservazione, analisi e sintesi mancanti	Difficoltà ad elaborare contenuti essenziali e ad intervenire nella comunicazione didattica
Livello 2 Voto 4	Conoscenze vaghe e frammentarie	Osservazione, analisi e sintesi improprie	Difficoltà a riconoscere e applicare linguaggi, strumenti basilari della disciplina, anche in ambiti ristretti e guidati
Livello 3 Voto 5	Conoscenze generiche, approssimate e superficiali	Osservazione, analisi e sintesi limitate e superficiali	Difficoltà a coordinare le tematiche, ad usare linguaggi e strumenti adeguati, ad organizzare autonomamente l'esposizione
Livello 4 Voto 6	Conoscenze generali dei nuclei fondanti della disciplina	Osservazione, analisi e sintesi aderenti e corrette in contesti semplici e controllati	Esposizione organica di contenuti essenziali, uso funzionale di linguaggi specifici
Livello 5 Voto 7	Conoscenze articolate delle tematiche disciplinari	Osservazione, elaborazione e sintesi pertinenti in contesti precostituiti	Capacità di argomentare con margini di autonomia, di selezionare tecniche appropriate
Livello 6 Voto 8	Conoscenza accurata di fatti, nessi, principi, contenuti disciplinari	Osservazione, elaborazione e sintesi ricercate e approfondite in quadri disciplinari complessi	Capacità di elaborare contenuti e di utilizzare linguaggi in modo efficace ed autonomo
Livello 7 Voto 9	Conoscenze analitiche di ampi contesti	Osservazione, analisi ed elaborazione puntuale, sistematica e propositiva	Capacità di analizzare e sintetizzare in modo coerente, in una forma espositiva articolata e creativa con collegamenti pertinenti
Livello 8 Voto 10	Conoscenze integrate, esaurienti e puntuali di ambiti, contesti, processi culturali	Osservazione, elaborazione e sintesi originali, creative, complete ed approfondite	Capacità di operare in termini di astrazione, generalizzazione e critica, di ipotizzare e/o ideare proiezioni trasversali innovative



Griglia di valutazione prova orale – PRIMO BIENNIO

Geostoria

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Conoscenze inconsistenti e confuse	Osservazione, analisi e sintesi mancanti	Difficoltà ad elaborare contenuti essenziali e ad intervenire nella comunicazione didattica
Livello 2 Voto 4	Conoscenze vaghe e frammentarie	Osservazione, analisi e sintesi improprie	Difficoltà a riconoscere e applicare linguaggi, strumenti basilari della disciplina, anche in ambiti ristretti e guidati
Livello 3 Voto 5	Conoscenze generiche, approssimate e superficiali	Osservazione, analisi e sintesi limitate e superficiali	Difficoltà a coordinare le tematiche, ad usare linguaggi e strumenti adeguati, ad organizzare autonomamente l'esposizione
Livello 4 Voto 6	Conoscenze generali dei nuclei fondanti della disciplina	Osservazione, analisi e sintesi aderenti e corrette in contesti semplici e controllati	Esposizione organica di contenuti essenziali, uso funzionale di linguaggi specifici
Livello 5 Voto 7	Conoscenze articolate delle tematiche disciplinari	Osservazione, elaborazione e sintesi pertinenti in contesti precostituiti	Capacità di argomentare con margini di autonomia, di selezionare tecniche appropriate
Livello 6 Voto 8	Conoscenza accurata di fatti, nessi, principi, contenuti disciplinari	Osservazione, elaborazione e sintesi ricercate e approfondite in quadri disciplinari complessi	Capacità di elaborare contenuti e di utilizzare linguaggi in modo efficace ed autonomo
Livello 7 Voto 9	Conoscenze analitiche di ampi contesti	Osservazione, analisi ed elaborazione puntuale, sistematica e propositiva	Capacità di analizzare e sintetizzare in modo coerente, in una forma espositiva articolata e creativa con collegamenti pertinenti
Livello 8 Voto 10	Conoscenze integrate, esaurienti e puntuali di ambiti, contesti, processi culturali	Osservazione, elaborazione e sintesi originali, creative, complete ed approfondite	Capacità di operare in termini di astrazione, generalizzazione e critica, di ipotizzare e/o ideare proiezioni trasversali innovative



Griglia di valutazione prova scritta PRIMO BIENNIO

Inglese

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Conoscenze ortografiche, lessicali, morfologiche e sintattiche carenti	Comprensione, interpretazione del testo e produzione linguistica: scarse	Individuazione e uso delle strutture, di linguaggi e funzioni in situazioni comunicative: mancanti
Livello 2 Voto 4	Conoscenze ortografiche, lessicali, morfologiche e sintattiche lacunose	Comprensione, interpretazione del testo e produzione linguistica: confuse	Individuazione e uso delle strutture, di linguaggi e funzioni in situazioni comunicative: inadeguati
Livello 3 Voto 5	Conoscenze ortografiche, lessicali, morfologiche e sintattiche frammentarie	Comprensione, interpretazione del testo e produzione linguistica: approssimative	Individuazione e uso delle strutture, di linguaggi e funzioni in situazioni comunicative: deboli e incerti
Livello 4 Voto 6	Conoscenze ortografiche, lessicali, morfologiche e sintattiche essenziali	Comprensione, interpretazione del testo e produzione linguistica: rispondenti	Individuazione e uso delle strutture, di linguaggi e funzioni in situazioni comunicative: funzionali
Livello 5 Voto 7	Conoscenze ortografiche, lessicali, morfologiche e sintattiche soddisfacenti	Comprensione, interpretazione del testo e produzione linguistica: corrette	Individuazione e uso delle strutture, di linguaggi e funzioni in situazioni comunicative: efficaci
Livello 6 Voto 8	Conoscenze ortografiche, lessicali, morfologiche e sintattiche articolate	Comprensione, interpretazione del testo e produzione linguistica: accurate	Individuazione e uso delle strutture, di linguaggi e funzioni in situazioni comunicative: convincenti
Livello 7 Voto 9	Conoscenze ortografiche, lessicali, morfologiche e sintattiche ampie	Comprensione, interpretazione del testo e produzione linguistica: rigorose	Individuazione e uso delle strutture, di linguaggi e funzioni in situazioni comunicative: apprezzabili
Livello 8 Voto 10	Conoscenze ortografiche, lessicali, morfologiche e sintattiche esaurienti	Comprensione, interpretazione del testo e produzione linguistica: puntuali e approfondite	Individuazione e uso delle strutture, di linguaggi e funzioni in situazioni comunicative: sicuri e precisi

**Griglia di valutazione prova orale PRIMO BIENNIO****Inglese**

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Conoscenze inconsistenti e confuse	Analisi e sintesi scarse	Difficoltà ad elaborare contenuti essenziali e ad intervenire nella comunicazione didattica
Livello 2 Voto 4	Conoscenze vaghe e frammentarie	Analisi e sintesi improprie	Difficoltà a riconoscere e applicare linguaggi, strumenti basilari della disciplina, anche in ambiti ristretti e guidati.
Livello 3 Voto 5	Conoscenze generiche, approssimate e superficiali	Analisi e sintesi limitate e superficiali	Difficoltà a coordinare le tematiche, ad usare linguaggi e strumenti adeguati, ad organizzare autonomamente l'esposizione.
Livello 4 Voto 6	Conoscenze generali dei nuclei fondanti della disciplina	Analisi e sintesi aderenti e corrette in contesti semplici e controllati	Esposizione organica di contenuti essenziali, uso funzionale di linguaggi specifici
Livello 5 Voto 7	Conoscenze articolate delle tematiche disciplinari	Elaborazione e sintesi pertinenti in contesti precostituiti.	Capacità di argomentare con margini di autonomia, di selezionare tecniche appropriate
Livello 6 Voto 8	Conoscenza accurata di fatti, nessi, principi, contenuti disciplinari.	Elaborazione e sintesi ricercate e approfondite in ambiti disciplinari complessi	Capacità di elaborare contenuti e di utilizzare linguaggi in modo efficace ed autonomo.
Livello 7 Voto 9	Conoscenze analitiche e pratiche di ampi contesti	Analisi ed elaborazione puntuale, sistematica e propositiva	Capacità di analizzare e sintetizzare in modo coerente e creativa enucleando collegamenti pertinenti.
Livello 8 Voto 10	Conoscenze integrate, esaurienti e puntuali di ambiti, contesti, processi culturali	Elaborazione e sintesi originali, creative, complete ed approfondite	Capacità di operare in termini di astrazione e critica ideando e/o prospettando percorsi innovativi.

**Griglia di valutazione prova scritta SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO****Inglese**

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Informazioni specifiche: carenti Riferimenti contestuali: impropri	Pertinenza e coerenza argomentativa: scarse Scelte stilistiche e formali: indifferenziate	Elaborazione e critica: assenti Ampliamenti e approfondimenti: confusi
Livello 2 Voto 4	Informazioni specifiche: ridotte Riferimenti contestuali: lacunosi	Pertinenza e coerenza argomentativa: inadeguate Scelte stilistiche e formali: improprie	Elaborazione e critica: inconsistenti Ampliamenti e approfondimenti: vaghi e incerti
Livello 3 Voto 5	Informazioni specifiche: approssimate Riferimenti contestuali: generici	Pertinenza e coerenza Argomentativa: incerte Scelte stilistiche e formali approssimative	Elaborazione e critica superficiali Ampliamenti e approfondimenti imprecisi
Livello 4 Voto 6	Informazioni specifiche: adeguate Riferimenti contestuali: essenziali	Pertinenza e coerenza argomentativa: essenziali Scelte stilistiche e formali: rispondenti	Elaborazione e critica accettabili Ampliamenti e approfondimenti essenziali
Livello 5 Voto 7	Informazioni specifiche: funzionali Riferimenti contestuali articolati	Pertinenza e coerenza argomentativa: aderenti Scelte stilistiche e formali: appropriate	Elaborazione e critica: convincenti Ampliamenti e Approfondimenti: pertinenti
Livello 6 Voto 8	Informazioni specifiche: corrispondenti Riferimenti contestuali elaborati	Pertinenza e coerenza argomentativa: accurate Scelte stilistiche e formali: efficaci	Elaborazione e critica apprezzabili Ampliamenti e approfondimenti: dettagliati
Livello 7 Voto 9	Informazioni specifiche: puntuali Riferimenti contestuali: ricercati	Pertinenza e coerenza argomentativa: rigorose Scelte stilistiche e formali: puntuali	Elaborazione e critica: originali e creative Ampliamenti e Approfondimenti: vasti
Livello 8 Voto 10	Informazioni specifiche: esaurienti Riferimenti contestuali: approfonditi	Pertinenza e coerenza Argomentativa: pregevoli Scelte stilistiche e formali: specialistiche	Elaborazione e critica: eccellenti Ampliamenti e approfondimenti: originali e innovativi



Griglia di valutazione prova orale SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO Inglese

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Conoscenze inconsistenti e confuse	Analisi, elaborazione e sintesi scarse	Difficoltà ad elaborare contenuti essenziali e ad intervenire nella comunicazione didattica
Livello 2 Voto 4	Conoscenze vaghe e frammentarie	Analisi, elaborazione e sintesi improprie	Difficoltà a riconoscere e applicare linguaggi, strumenti basilari della disciplina, anche in ambiti ristretti e guidati.
Livello 3 Voto 5	Conoscenze generiche, approssimate e superficiali	Analisi, elaborazione e sintesi limitate e superficiali	Difficoltà a coordinare le tematiche, ad usare linguaggi e strumenti adeguati, ad organizzare autonomamente l'esposizione.
Livello 4 Voto 6	Conoscenze generali dei nuclei fondanti della disciplina	Analisi, elaborazione e sintesi adeguate e corrette in contesti semplici e controllati	Esposizione organica di contenuti essenziali, uso funzionale di linguaggi specifici
Livello 5 Voto 7	Conoscenze articolate delle tematiche disciplinari	Analisi, elaborazione e sintesi pertinenti in contesti predefiniti	Capacità di argomentare con margini di autonomia, di selezionare tecniche appropriate
Livello 6 Voto 8	Conoscenza accurata di fatti, nessi, principi, contenuti disciplinari.	Analisi, elaborazione e sintesi ricercate e approfondite in ambiti disciplinari complessi	Capacità di elaborare contenuti e di utilizzare linguaggi in modo efficace ed autonomo
Livello 7 Voto 9	Conoscenze analitiche di ampi contesti	Analisi, elaborazione e sintesi puntuali, sistematiche	Capacità di analizzare e sintetizzare in modo coerente e creativo, enucleando collegamenti pertinenti
Livello 8 Voto 10	Conoscenze integrate, esaurienti e puntuali di ambiti, contesti, processi culturali	Analisi, elaborazione e sintesi originali, creative, complete ed approfondite	Capacità di operare in termini di astrazione e critica, ideando e/o prospettando percorsi innovativi.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

English as a Second Language

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello E (Unsatisfactory) Voto 4/5	Conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche: lacunose e frammentarie	Comprensione, interpretazione di testi e produzione linguistica confuse e approssimative	Individuazione e uso delle strutture, di linguaggi e funzioni in situazioni comunicative: deboli e incerti Difficoltà ad organizzare autonomamente l'esposizione.
Livello D (Fair) Voto 6	Conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche: essenziali	Comprensione, interpretazione di testi e produzione linguistica limitata a contesti semplici e controllati	Esposizione organica di contenuti essenziali, uso funzionale di linguaggi specifici
Livello C (Good) Voto 7	Conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche: soddisfacenti	Comprensione, interpretazione di testi e produzione linguistica: pertinenti	Uso delle strutture, di linguaggi e funzioni in situazioni comunicative: efficaci. Capacità di argomentare con margini di autonomia, di selezionare tecniche appropriate
Livello B (Very Good) Voto 8	Conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche: articolate	Comprensione, interpretazione di testi e produzione linguistica: accurate	Capacità di elaborare contenuti e di utilizzare linguaggi in modo efficace ed autonomo .
Livello A (Excellent)	Conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche: ampie ed esaurienti	Comprensione, interpretazione di testi e produzione linguistica: rigorose e puntuali	Uso delle strutture, di linguaggi e funzioni in situazioni comunicative: sicuro e preciso. Capacità di analizzare e sintetizzare in modo coerente e personale



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

griglia di valutazione Geography

Livello E (Unsatisfactory) Voto 4/5	Conoscenze vaghe e frammentarie	Analisi e sintesi improprie	Difficoltà a riconoscere e applicare linguaggi della disciplina, a coordinare le tematiche e ad esporle in modo efficace.
Livello D (Satisfactory) Voto 6	Conoscenze generali dei nuclei fondanti della disciplina	Analisi e sintesi aderenti e corrette in contesti semplici	Capacità di esporre i contenuti essenziali della disciplina e di usare i linguaggi specifici in modo semplice, ma funzionale
Livello C (Good) Voto 7	Conoscenze soddisfacenti delle tematiche disciplinari	Elaborazione e sintesi pertinenti in contesti precostituiti.	Capacità di selezionare tecniche appropriate e di utilizzare linguaggi specifici, operando scelte con un certo margine di autonomia
Livello B (Very Good) Voto 8	Conoscenza accurata di fatti, nessi e contenuti disciplinari.	Elaborazione e sintesi ricercate e approfondite in una varietà di contesti	Capacità di elaborare contenuti e di utilizzare linguaggi specifici in modo efficace ed autonomo
Livello A (Excellent) Voto 9/10	Conoscenze analitiche e pratiche esaurienti	Analisi e sintesi puntuali e approfondite	Capacità di rielaborare contenuti in modo critico e di operare con coerenza e in modo propositivo in una varietà di contesti, utilizzando linguaggi specifici della disciplina in modo corretto e appropriato

Griglia di valutazione prova orale **SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO****Storia**

Livello/ Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1	nessuna	nessuna	nessuna
Livello 2 Voto 2/3	Conoscenza nulla dei contenuti disciplinari	Uso molto improprio delle strategie logico-argomentative, di individuazione dei rapporti di causalità e di influenza reciproca tra gli eventi storici	Non individua elementi e fattori che determinano la trasformazione
Livello 3 Voto 4	Conoscenze imprecise e frammentarie	Uso improprio delle strategie logico-argomentative di individuazione dei rapporti di causalità e di influenza reciproca tra gli eventi storici .	Individua parzialmente elementi e fattori essenziali che determinano la trasformazione
Livello 4 Voto 5	Conoscenze generiche, approssimate e superficiali	Qualche imprecisione delle strategie logico-argomentative di individuazione dei rapporti di causalità e di influenza reciproca tra gli eventi storici	Individua elementi e fattori essenziali che determinano la trasformazione
Livello 5 Voto 6	Conoscenze essenziali dei contenuti proposti	Uso essenziale delle strategie logico-argomentative di individuazione dei rapporti di causalità e di influenza reciproca tra gli eventi storici	Riconosce le caratteristiche elementari del sistema socio-economico-culturale
Livello 6 Voto 7	Conoscenze parzialmente articolate dei contenuti proposti	Uso sostanzialmente corretto delle strategie logico-argomentative di individuazione dei rapporti di causalità e di influenza reciproca tra gli eventi storici	Riconosce parzialmente le caratteristiche strutturali e gli elementi del sistema socio- economico-culturale e i rapporti tra passato e presente
Livello 7 Voto 8	Conoscenze complete e articolate	Uso corretto delle strategie logico-argomentative di individuazione analitica dei rapporti di causalità e di influenza reciproca tra gli eventi storici	Riconosce le caratteristiche strutturali e gli elementi del sistema socio-economico-culturale e i rapporti tra passato e presente
Livello 8 Voto 9	Conoscenze complete articolate e approfondite	Uso corretto delle strategie logico-argomentative, di individuazione analitica dei rapporti di causalità e di influenza reciproca tra gli eventi storici, attraverso collegamenti con il presente	Si orienta in maniera personale nel riconoscere le caratteristiche strutturali e gli elementi variabili del sistema socio-economico-culturale e i rapporti di analogia e connessione tra passato e presente
Livello 9 Voto 10	Conoscenze complete, approfondite e rielaborate in modo personale	Uso corretto e personalizzato delle strategie logico-argomentative, di individuazione analitica approfondita dei rapporti di causalità e di influenza reciproca tra gli eventi storici, attraverso collegamenti con il presente	Si orienta in maniera personale nel riconoscere le caratteristiche strutturali e gli elementi variabili del sistema socio-economico-culturale e i rapporti di connessione tra passato e presente con autonomia di giudizio e visione critica. Si avvale di una prospettiva interdisciplinare.



Griglia di valutazione prova orale SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO Filosofia

Livelli Voti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1	nessuna	nessuna	nessuna
Livello 2 Voto 2-3	Nessuna conoscenza.	Le capacità individuali restano totalmente inesprese	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio
Livello 3 Voto 4	Difficoltà a riconoscere gli elementi essenziali conoscenze sono disorganiche frammentarie.	L’elaborazione concettuale è incompleta. L’esposizione è non corretta, le scelte lessicali non sono appropriate. Le poche conoscenze acquisite sono applicate con difficoltà.	Ha difficoltà a utilizzare funzionalmente i linguaggi, non ha assimilato in modo adeguato i metodi operativi. Applica principi, regole e procedure in modo parziale
Livello 4 Voto 5	La conoscenza dei contenuti è superficiale e non pienamente articolata.	L’elaborazione concettuale è approssimativa, l’esposizione è incompleta. Applica strumenti cognitivi e tecniche di risoluzione dei problemi in modo impreciso.	Risulta generico nel definire i concetti. Applica principi, regole e procedure in modo parziale. Non sempre è capace di collocare nel tempo e nello spazio autori e concetti filosofici. Non è capace di leggere, analizzare e comprendere appieno il testo filosofico
Livello 5 Voto 6	Dimostra conoscenza globale dei contenuti.	Applica i concetti in modo aderente utilizzando gli strumenti cognitivi e tecniche di risoluzione dei problemi in modo adeguato.	E’ capace di collocare nel tempo e nello spazio autori e concetti filosofici. Inoltre è capace di leggere, analizzare e comprendere il testo filosofico.
Livello 6 Voto 7	Dimostrando di possedere e conoscere le conoscenze analitiche e tematiche disciplinari.	Il metodo di lavoro è coerente con le finalità disciplinari, applica in modo pertinente mezzi e tecniche di risoluzione dei problemi. Il linguaggio è chiaro e corretto.	Usa le conoscenze e le abilità acquisite in contesti problematici definiti. Opera con margine di autonomia mostrando capacità di selezionare tecniche e strumenti appropriati. E’ capace di approfondimenti analitici e di elaborazione sintetica
Livello 7 Voto 8	Dimostra di conoscere i contenuti, i mezzi e i principi disciplinari	Si esprime con sicurezza e proprietà di linguaggio, utilizzando i dati specifici in	E’ capace di approfondimento e di elaborazione autonoma attraverso il confronto diacronico e sincronico tra i diversi orientamenti del



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

	in modo preciso e articolato.	modo logico e rigoroso.	pensiero
Livello 8 Voto 9	Possiede conoscenze complete ed approfondite dei contenuti disciplinari. Ha assimilato interamente e criticamente la complessità dei concetti specifici delle discipline.	Il metodo di lavoro è efficace. Sa elaborare i contenuti con proprietà di linguaggio anche in	Ha acquisito notevoli capacità di rielaborazione e utilizza i contenuti appresi in situazioni diverse. E' in grado di realizzare correlazioni complesse ed originali.
Livello 9 Voto 10	Possiede conoscenze complete, organiche ed approfondite dei contenuti disciplinari. Ha assimilato interamente e criticamente la complessità delle relazioni concettuali interdisciplinari.	Applica le conoscenze in modo interdisciplinare in ambiti problematici complessi. Si esprime con un linguaggio chiaro, ricco ed efficace.	Esegue autonomamente elaborazioni anche molto complesse e utilizza le conoscenze in modo efficace e creativo. Collega con facilità conoscenze ottenute da ambiti disciplinari diversi, dimostrando piena e approfondita conoscenza teorico-pratica degli elementi di studio. E' capace di valutare criticamente e di applicare gli



Griglia di valutazione prova scritta PRIMO/SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO

Matematica

Livello/voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello 1 Voto 1/3	Conoscenza nulla dei contenuti disciplinari	Uso errato delle tecniche di calcolo	Non riesce ad applicare le minime conoscenze neanche in contesti semplici.
Livello 2 Voto 4	Conoscenze vaghe e frammentarie	Uso improprio delle tecniche di calcolo	Applica parzialmente le minime conoscenze con gravi errori.
Livello 3 Voto 5	Conoscenze generiche, approssimate superficiali	Qualche imprecisione nel procedimento risolutivo. Trattazione parziale dei quesiti proposti.	Applica parzialmente le minime conoscenze commettendo errore.
Livello 4 Voto 6	Conoscenze essenziali dei contenuti proposti	Uso sostanzialmente corretto, sia pure con dei lievi errori, degli strumenti di calcolo. Trattazione parziale dei quesiti proposti.	Applica le minime conoscenze commettendo qualche errore.
Livello 5 Voto 7	Conoscenze quasi complete dei contenuti proposti	Uso sostanzialmente corretto, sia pure con qualche lieve errore nell'utilizzo degli strumenti di calcolo. Risoluzione delle parti salienti dei quesiti proposti.	Applica le conoscenze ma con qualche imprecisione.
Livello 6 Voto 8	Conoscenze complete	Uso corretto degli strumenti di calcolo. Risoluzione completa e parzialmente giustificata.	Applica le conoscenze a problemi più complessi con qualche imprecisione.
Livello 7 Voto 9	Conoscenze complete e approfondite	Uso corretto degli strumenti di calcolo. Risoluzione completa e giustificata	Applica le conoscenze a problemi più complessi in modo corretto
Livello 8	Conoscenze complete, approfondite e rielaborate in modo personale	Risoluzione completa e ampiamente giustificata.	Applica le conoscenze a problemi complessi



Griglia di valutazione prova orale PRIMO/SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO

Matematica

Livelli Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
Liv 1 Voto 1/3	Nessuna conoscenza o conoscenza errata dei contenuti proposti	Non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato.	Non si orienta, e compie analisi errate
Liv 2 Voto 4	Conoscenze frammentarie che applica solo se guidato.	Applica conoscenze minime solo se guidato.	Qualche errore, analisi parziale, sintesi scorrette.
Liv 3 Voto 5	Conoscenze superficiali senza Proprietà di linguaggio e con analisi parziali.	Applica autonomamente le minime conoscenze, commettendo qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise
Liv 4 Voto 6	Conoscenza sufficienti ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta.	Applica in modo autonomo e correttamente le conoscenze minime.	Coglie i significati immediati, analizza semplici informazioni
Liv 5 Voto 7	Conoscenze complete, espone in modo corretto ed è capace di semplice analisi.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, ma con imprecisioni.	Compie analisi complete e coerenti
Liv 6 Voto 8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta e capacità di rielaborazione adeguate.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi in modo corretto.	Compie correlazioni, comparazioni e rielaborazioni corrette.
Liv 7 Voto 9	Conoscenza completa esposizione Fluida e linguaggio specifico, analisi approfondite e valide.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi.	Compie correlazioni esatte ed analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa ed autonoma.
Liv 8 Voto 10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida, con lessico ricco ed approfondito, elaborazioni personali.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.



Griglia di valutazione prova orale SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO Fisica

Livelli Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
Liv 1 Voto 1/3	Nessuna conoscenza o conoscenza errata dei contenuti proposti	Non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato.	Non si orienta, e compie analisi errate
Liv 2 Voto 4	Conoscenze frammentarie che applica solo se guidato.	Applica conoscenze minime solo se guidato.	Qualche errore, analisi parziale, sintesi scorrette.
Liv 3 Voto 5	Conoscenze superficiali senza Proprietà di linguaggio e con analisi parziali.	Applica autonomamente le minime conoscenze, commettendo qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise
Liv 4 Voto 6	Conoscenza sufficienti ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta.	Applica in modo autonomo e correttamente le conoscenze minime.	Coglie i significati immediati, analizza semplici informazioni
Liv 5 Voto 7	Conoscenze complete, espone in modo corretto ed è capace di semplice analisi.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, ma con imprecisioni.	Compie analisi complete e coerenti
Liv 6 Voto 8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta e capacità di rielaborazione adeguate.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi in modo corretto.	Compie correlazioni, comparazioni e rielaborazioni corrette.
Liv 7 Voto 9	Conoscenza completa esposizione Fluida e linguaggio specifico, analisi approfondite e valide.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi.	Compie correlazioni esatte ed analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa ed autonoma.
Liv 8 Voto 10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida, con lessico ricco ed approfondito, elaborazioni personali.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

**CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA**

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

**Griglia di valutazione prova orale PRIMO/SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO
Scienze**

Livelli Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
Liv 1 Voto 1/3	Nessuna conoscenza o conoscenza errata dei contenuti proposti	Non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato.	Non si orienta, e compie analisi errate
Liv 2 Voto 4	Conoscenze frammentarie che applica solo se guidato.	Applica conoscenze minime solo se guidato.	Qualche errore, analisi parziale, sintesi scorrette.
Liv 3 Voto 5	Conoscenze superficiali senza proprietà di linguaggio e con analisi parziali.	Applica autonomamente le minime conoscenze, commettendo qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise
Liv 4 Voto 6	Conoscenza sufficienti ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta.	Applica in modo autonomo e correttamente le conoscenze minime.	Coglie i significati immediati, analizza semplici informazioni
Liv 5 Voto 7	Conoscenze complete, espone in modo corretto ed è capace di semplice analisi.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, ma con imprecisioni.	Compie analisi complete e coerenti
Liv 6 Voto 8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta e capacità di rielaborazione adeguate.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi in modo corretto.	Compie correlazioni, comparazioni e rielaborazioni corrette.
Liv 7 Voto 9	Conoscenza completa esposizione fluida e linguaggio specifico, analisi approfondite e valide.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi.	Compie correlazioni esatte ed analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa ed autonoma.
Liv 8 Voto 10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida, con lessico ricco ed approfondito, elaborazioni personali.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Suole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

**Griglia di valutazione prova orale PRIMO/SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO
Storia dell’arte**

LIVEL LI VOTO	CONOSCENZE Sapere	CAPACITA’/ABILITA’ Sapere fare	COMPETEN ZE Sapere essere
1	Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti.	Le verifiche non forniscono alcun elemento per riconoscere l’acquisizione di specifiche capacità/abilità.	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari.
2	Gravissime carenze di base, assenza di acquisizione dei contenuti	L’assenza di contenuti non permette di esprimere una valutazione complessiva delle abilità acquisite.	Anche se guidato non è in grado di porre in essere, in contesti e situazioni, le esperienze proposte.
3	Gravi carenze delle conoscenze di base, scarsa acquisizione dei contenuti.	Estrema difficoltà a cogliere, memorizzare e assimilare i concetti specifici. Difficoltà espositive; metodo di lavoro inadeguato e superficiale.	Difficoltà nell’esecuzione di Operazioni elementari in un qualunque contesto.
4	Diffuse lacune nella preparazione di base; generica acquisizione dei contenuti.	Difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa, generica e confusa. Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. Difficoltà ad applicare le conoscenze nei vari contesti.
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti.	Anche se guidato l’alunno ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e a volte generica. Metodo di lavoro poco adeguato ed efficace	Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Applicazione parziale
6	Complessivamente sufficiente conoscenza dei contenuti di base.	Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione sufficientemente corretta. L’alunno, anche se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi, anche se non autonome. Metodo poco personalizzato.	Utilizza ed applica le conoscenze operative in modo adeguato ai differenti contesti, anche
7	Conoscenza organizzata dei contenuti di base ed assimilazione dei concetti.	L’alunno riconosce ed usa i concetti chiave. Esposizione chiara con utilizzazione sostanzialmente corretta del linguaggio specifico. Metodo di lavoro personale.	Applicazione sostanziale delle conoscenze operative acquisite nella soluzione dei problemi concreti e nella deduzione logica in vari contesti. Uso consapevole dei mezzi, degli strumenti e delle tecniche specifiche acquisite.
8	Conoscenza puntuale ed organizzata dei contenuti.	L’alunno riconosce ed utilizza i concetti assimilati. Padronanza di mezzi espressivi, esposizione chiara e specifica. Capacità critiche. Metodo di lavoro personale ed efficace.	Applicazione adeguata delle conoscenze operative acquisite. Uso autonomo ed intuitivo dei mezzi, degli strumenti e delle tecniche per la soluzione di problemi nei vari contesti.
9	Conoscenza completa ed organica dei contenuti anche con collegamenti interdisciplinari.	L’alunno riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinare. Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale.	Piena e consapevole applicazione delle conoscenze operative acquisite. Uso autonomo, intuitivo, puntuale dei mezzi, degli strumenti e delle tecniche per la soluzione di problemi nei vari



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Interesse spiccato verso i saperi.	L'alunno riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, personale, appropriato e specifico. Capacità di analisi, sintesi ed uso critico dei collegamenti interdisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso, personale e propositivo con apporti di approfondimento personale ed autonomo.	Completa, puntuale e consapevole applicazione delle conoscenze operative acquisite. Uso autonomo, critico, intuitivo, puntuale dei mezzi, degli strumenti e delle tecniche per la soluzione di problemi nei vari contesti.
-----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Griglia di valutazione PRIMO/SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO
Scienze Motorie e Sportive**

	TEORIA	PRATICA		AREA FORMATIVA		
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	AUTONOMIA E RESPONSABILITA'	MATERIALI E dimenticanze
Scienze Motorie	1 / 2 valutazioni a quadrimestre	2/ 3 valutazioni a quadrimestre		1 o più valutazioni a quadrimestre		1 valutazione a quadrimestre
Laboratorio Sportivo	1 valutazione a laboratorio	1 valutazione a laboratorio		1 o più valutazioni a quadrimestre		1 valutazione a quadrimestre
1 - 3 Gravemente insufficiente LIV 1	Totalmente assenti	Uso errato delle tecniche	Totalmente assenti	Scarsissimi impegno partecipazione	Non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi	OLTRE LE 7 dimenticanze IFP sotto il 40%
4 Gravemente insufficiente LIV 2	Dimostra conoscenze lacunose e confuse	Incerta l'applicazione di tecnica e tattiche elementari.	Totalmente assenti	Scarsissimi impegno partecipazione	Non collabora e/o rispetta i compagni. Non sempre ha adeguato autocontrollo	6 dimenticanze IFP 50 %
5 Insufficiente LIV 3	Dimostra conoscenze settoriali.	Modesta l'applicazione di tecnica elementari	Svolge l'attività proposta non raggiungendo il minimo richiesto	Discontinuo impegno e partecipazione. Mancanza di assiduità nelle presenze .	Non sa organizzarsi , agisce in modo non sempre autonomo e responsabile	5 dimenticanze IFP 60 %
6 Sufficiente Livello base LIV 4	Dimostra conoscenze del percorso didattico , delle caratteristiche e della tecnica dell'attività accettabili anche se piuttosto superficiali.	Applica una tecnica adeguata in condizioni elementare.	Svolge l'attività proposta raggiungendo il minimo richiesto	Sufficienti impegno, partecipazione.	Sa organizzarsi , agisce in modo sufficientemente autonomo e responsabile	4 dimenticanze IFP 70 %
7 Discreto Livello	Dimostra un discreto livello di conoscenza del percorso didattico e/o della tecnica	Esprime un discreto/ costante livello tecnico operativo	Svolge l'attività proposta raggiungendo un livello oltre il minimo richiesto	Discreti l'impegno e la partecipazione	Sa organizzarsi , agisce in modo autonomo e responsabile	3 dimenticanze IFP 80 %



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

intermedio LIV 5						
8 Buono Livello intermedio LIV 6	Dimostra un buon livello di conoscenza del percorso didattico e/o della tecnica	Esprime un buon livello tecnico operativo adeguato alle situazioni	Svolge l'attività proposta raggiungendo una valida prestazione	Buoni e costanti l'impegno e la partecipazione.	Sa organizzarsi , agisce in modo autonomo e responsabile	2 dimenticanze IFP 85 %
9 Ottimo Livello avanzato LIV 7	Dimostra conoscenze del percorso didattico e/o della tecnica complete, dinamiche e approfondite. E' in grado di effettuare collegamenti.	Applica la tecnica acquisita in modo preciso, efficace e personale	Svolge l'attività proposta raggiungendo una prestazione ottima / eccezionale	Ottimi l'impegno e la partecipazione	Sa organizzarsi , agisce in modo autonomo e responsabile ed è propositivo e trainante	1- 0 dimenticanze IFP 90 % 100%
10 Eccellente	Dimostra conoscenze del percorso didattico e/o	Applica la tecnica	Svolge l'attività	Ottimi l'impegno e la partecipazione con	Sa organizzarsi , agisce in modo autonomo e	0 dimenticanze IFP 90 % 100%

**Griglia di valutazione PRIMO/SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO****Religione cattolica**

Live llo	Descrittore	Numero	Giudizio letterale
1	Non si evidenziano elementi accertabili, per il rifiuto da parte dello studente delle verifiche e della materia	1/2	//= Non valutabile
2	Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare o di base.	3	Sc= scars o
3	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.	4	I= Insuffi ciente
4	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.	5	M= medi ocre
5	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione	6	S= Suffi ciente
6	Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione	7	7= discre to
7	Conoscenze approfondite [analisi] e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali	8	B= buon o
8	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico	9	O= ottim o



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

9	<p>Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio.</p> <p>Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante</p>	10	E= eccellente
---	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La griglia di valutazione del comportamento del Liceo Classico e del Liceo Classico Europeo tiene conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole: norme di convivenza civile, norme del Regolamento di Istituto, disposizioni organizzative e di sicurezza;
- Partecipazione: partecipazione al dialogo educativo, motivazione ed interesse, sensibilità culturale, impegno;
- Regolare frequenza: assenze, ritardi, uscite anticipate (non vanno considerate le assenze in deroga).

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<p>RISPETTO DELLE REGOLE: norme di convivenza civile norme del Regolamento di Istituto disposizioni organizzative e di sicurezza</p>	Ripetuti episodi di inosservanza delle regole, sanzionati con richiami scritti	6
	Rispetto non costante delle regole (violazioni sporadiche e non gravi sanzionate con richiami scritti)	7
	Rispetto sostanziale delle regole	8
	Rispetto attento e consapevole delle regole	9
	Rispetto scrupoloso, maturo e consapevole delle regole	10
<p>PARTECIPAZIONE: partecipazione al dialogo educativo motivazione ed interesse sensibilità culturale impegno</p>	Atteggiamento non sempre conforme ai principi di correttezza verso compagni, insegnanti e personale scolastico; disturbo durante le lezioni, inosservanza dei doveri di diligenza e puntualità.	6
	Atteggiamento non del tutto corretto rispetto al normale svolgimento dell'attività scolastica, nei confronti dei compagni e del personale scolastico; adempimento delle consegne scolastiche abbastanza regolare.	7
	Atteggiamento corretto rispetto al normale svolgimento dell'attività scolastica, nei confronti dei compagni e del personale scolastico; adempimento delle consegne scolastiche generalmente regolare.	8
	Partecipazione attiva, assunzione di ruoli attivi e collaborativi con i compagni ed insegnanti e con il personale scolastico; adempimento delle consegne scolastiche regolare.	9
	Assunzione di ruoli positivi e propositivi e collaborazione con compagni ed insegnanti e con il personale scolastico; adempimento delle consegne scolastiche regolare.	10
<p>FREQUENZA*: assenze ritardi uscite anticipate <i>*non vanno considerate mancanze le assenze in</i></p>	Frequenza non regolare e mancato rispetto dei tempi della scuola (oltre il 20% delle assenze/ore ma minore del 25% assenze/ore, oltre 6 ingressi in ritardo e oltre 6 uscite anticipate).	6
	Frequenza non sempre regolare e saltuario rispetto dei tempi della scuola (max 20% delle assenze/ore, max 6 ingressi in ritardo e 6 uscite anticipate).	7
	Frequenza regolare e rispetto dei tempi della scuola (max 15% delle assenze/ore, max 5 ingresso in ritardo 5 uscite anticipate).	8
	Frequenza assidua e rigoroso rispetto dei tempi della scuola (max 10% delle assenze/ore, max 4 ingressi in ritardo e 4 uscite anticipate)	9



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Suole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

<i>deroga</i>	Frequenza assidua e totale rispetto dei tempi della scuola (max 5% delle assenze/ore, max 4 ingresso in ritardo e 4 uscite anticipate).	10
<p>N.B. Per il 5 deve ricorrere la sospensione dalle lezioni per un periodo pari o superiore ai 15 gg (anche cumulativi nell'intero anno scolastico), senza miglioramento del comportamento (v. art. 4, comma 2 e comma 9 del D.M. n.° 5/2009).</p> <p>Corrispondenza punti-voto: PUNTI 29-30: VOTO 10; PUNTI 26-28: VOTO 9; PUNTI 23-25: VOTO 8; PUNTI 20-22: VOTO 7; PUNTI: 18-19: VOTO 6</p>		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA II GR.

	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria di-retta esperienza, altri-menti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle	L'alunno mette in atto in autonomi le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

	in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	buona consapevolezza.
9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.

CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione e secondo le tabelle sotto riportate deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il credito formativo è la valutazione delle attività effettuate fuori dalle istituzioni scolastiche, riconosciute dalla scuola e che concorrono alla formazione del credito scolastico.

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19.

Riguardo al credito scolastico sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 Ottobre 2018 di seguito riportate.

PUNTEGGIO



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è di 40 punti, si attribuisce così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Attribuzione credito - D.lgs 13 aprile 2017, n. 62 - Legge n. 108/2018

art. 15 c. 1.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della seguente tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'applicazione della tabella ministeriale saranno utilizzati i seguenti criteri:

PUNTEGGIO MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE	
a)	La media dei voti (M) è superiore all'intero entro lo 0,49 (es: dal 7,01 al 7,49)
b)	Promozione dopo sospensione di giudizio

PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE		
La media dei voti (M) è superiore all'intero dallo 0,50 fino all'intero successivo (es: dal 7,50 all'8,00)		
Dovranno essere, inoltre, soddisfatte almeno due delle seguenti condizioni:	SI	NO



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA" DI REGGIO CALABRIA

Suole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

1) si è dimostrato interesse e impegno nel dialogo educativo e partecipazione costruttiva alle attività proposte;		
2) il numero di assenze risulta pari o inferiore al 10%;		
3) ricorrono i presupposti per l'attribuzione di crediti formativi.		

art. 15 c. 2.

Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

art. 15 c. 3.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

▪ Credito e abbreviazione del merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

▪ Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Secondo l'O.M. 11 del 16 Maggio 2020, articolo 4, comma 4, e successiva nota ministeriale n. 8464 del 28 Maggio 2020, in merito all'integrazione di **1 punto** sul credito conseguito nell'anno scolastico precedente (2019-20), per gli studenti che frequentavano il terzo e quarto anno di corso, si attribuirà tale punteggio solo nel caso in cui la media di profitto riportata nello scrutinio finale dell'anno in corso supererà di almeno **una** unità la media riportata nell'anno



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

precedente.

Es.: Attribuzione punto integrativo se

Media finale di profitto a.s. 2019-20 = 6.48

Media finale di profitto a.s. 2020-21 = 7.48

▪ Indicatori Crediti Scolastici:

A. Frequenza assidua (entro il 10% del monte ore)

- 1) Si deroga da tale criterio solo se le assenze sono dovute a motivi di salute debitamente certificati da aziende ospedaliere o altre attività come indicate nell'articolo 4 del Regolamento d'Istituto;
- 2) gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate non superiori a quattro per quadrimestre;

B. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

- 1) Rispetto dei compagni e degli operatori che compongono la comunità educativa;
- 2) interesse costante al dialogo educativo;
- 3) costante disponibilità e presenza alle verifiche periodiche.

C. Partecipazione costruttiva alle attività complementari e integrative della didattica curricolare e a quelle organizzate dalla Scuola (per un minimo di 20 ore di attività):

- 1) stages;
- 2) progetti;
- 3) concorsi;
- 4) attività teatrali o comunque tutte le attività di indirizzo.

▪ Indicatori Crediti formativi:

Nella valutazione finale individuale, sulla base della normativa scolastica, i Consigli di Classe, a partire dal terzo anno, possono valutare come crediti alcune esperienze formative ed educative, sia scolastiche che extra-scolastiche, conseguite dagli allievi e opportunamente documentate. Saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

- congruità dell'esperienza con l'indirizzo di studio
- entità dell'impegno
- eventuale verifica finale

Vengono riconosciuti come “crediti formativi” le seguenti esperienze:

- A. Certificazioni internazionali di lingua straniera di livello pari o superiore a quello corrispondente alla classe frequentata rilasciate da Enti accreditati dal MIUR, convalidate da



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Autorità Diplomatica o Consolare;

- B. Conseguimento di un Diploma al Conservatorio;
- C. Attività sportive e/o artistiche a livello agonistico con certificazione di partecipazione a gare o campionati;
- D. Attività di volontariato presso Enti accreditati per il servizio civile comprovate da certificazione delle competenze acquisite e dal numero delle ore effettuate non inferiore a 50;
- E. Patente Europea ECDL o EIPASS;
- F. Premiazione in concorsi di carattere letterario e scientifico;
- G. Stages presso enti pubblici o privati, escluse le esperienze di PCTO.



3.8 AZIONI DELLA SCUOLA PER L’INCLUSIONE SCOLASTICA

“Niente è più ingiusto che fare parti uguali fra disuguali.” (Don Milani)

PREMESSA

Ad oggi il termine “integrazione” scolastica è stato ormai racchiuso e sostituito dal termine “inclusione” come suggerisce la CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR “Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012” e delle disposizioni previste dal decreto D.Lgs 66/2017 così come modificate dal D.Lgs 96/2019– Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali (BES) e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica, al fine di realizzare pienamente il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.

L’inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola.

Il concetto d’inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, a differenza del concetto d’integrazione che focalizza l’azione sul singolo soggetto a cui si offre un aiuto di carattere didattico e per essere integrato nel sistema. Pertanto, la programmazione e l’attuazione del percorso formativo, vanno indirizzate verso l’individualizzazione e/o la personalizzazione, rispettando la peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti gli alunni, in particolare dei “**Bisogni Educativi Speciali**”, che comprendono:

- **alunni con disabilità certificata** (legge 104/1992);
- **alunni con disturbi evolutivi specifici** (legge 170/2010)
- **alunni con svantaggio** (socio-economico, linguistico-culturale, disagio-comportamentale / relazionale) .



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

FINALITA' DIDATTICO- EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

Obiettivo o principale che il nostro Istituto Convitto Nazionale “T. Campanella” si pone è di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, in altri termini lavorare seguendo il principio di inclusione, così che ogni alunno si possa sentire parte del tutto, quindi appartenente all'ambiente in cui vive quotidianamente, tutto questo si può ottenere attraverso l'attivazione di *facilitatori e la rimozione di barriere* , come suggerito dal sistema ICF (International Classification of Functioning, Disabilities and Handicap) dell'Organizzazione Mondiale della sanità.

E' ormai noto tra l'altro, che per raggiungere questo tipo di traguardo non bisogna mai dimenticare di operare rispettando l'individualità di ogni alunno e la diversità, che ovviamente va vista più come una risorsa e una ricchezza , anziché un limite.

I percorsi educativi e didattici quindi, devono essere necessariamente espressione della ricerca flessibile e personalizzata in modo da permettere a ciascun alunno di sviluppare a pieno le capacità, le abilità e le potenzialità. Noi riteniamo a tal fine di:

- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente ed in tutto il percorso di studi;
- Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola , reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, Asl;
- favorire un clima di accoglienza ed inclusione degli studenti nella didattica quotidiana,
- valutare sistematicamente le difficoltà esistenti per ogni singola disciplina , in modo di attivare interventi trasversali e disciplinari finalizzati al recupero ;
- favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento ;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali .



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

RISORSE ESISTENTI

Una particolare attenzione va riservata ai ritmi e ai modi dell'apprendimento in itinere, implementando l'utilizzo dei laboratori, (informatica, musicale, artistico e teatrale) della palestra e delle Lavagne Interattive e Multimediali, presenti in ogni aula, che oltre ad essere da stimolo, permettono di migliorare l'apprendimento collaborativo tra alunni e di raggiungere l'eterogeneità e l'inclusione. Ogni intervento sarà posto partendo dalle risorse professionali presenti nella nostra scuola e in particolare di tutti i docenti con formazione specifica nell'ambito dei BES.

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE PER UNA DIDATTICA REALMENTE INCLUSIVA

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie e strategie funzionali all'inclusione quali:

- apprendimento cooperativo;
- lavori di gruppo e/o a coppie;
- tutoring;
- utilizzo di mediatori didattici facilitanti l'apprendimento misure dispensative e/o strumenti compensativi;
- scelte metodologiche inclusive: cooperative learning;
- problem solving;
- tempi di apprendimento;
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento degli alunni ;
- Utilizzare il territorio come contesto di apprendimento;
- attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe;
- Predisporre azioni di osservazioni e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola e il supporto della funzione strumentale e il riferimento del GLI/GLHI



FIGURE COINVOLTE NEL PIANO D' INCLUSIONE

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

A seguito dell'emanazione della Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 , della circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e dopo un'attenta analisi della legge 107 del 2015 e del D. Lgs 66/2017 così come modificato dal D.L. 96/2019 è stato istituito il gruppo di lavoro per l'inclusione (GL I-GLHI I); ne fanno parte tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola, (insegnanti di sostegno, docenti curricolari , referente inclusione personale ATA e specialisti dell'ASL).

Il gruppo GLI è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico, si riunisce ogni qualvolta se ne presenti la necessità . Tale gruppo, avrà il compito di promuovere, assistere , verificare e coordinare il processo di integrazione/inclusione di tutti gli alunni BES svolgendo le seguenti funzioni:

- rileva i BES presenti nella scuola ;
- Focus/confronta sui casi consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologiche di gestione delle classi;
- Raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzioni di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuola e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione
- predisporre tutte le attività d'integrazione /inclusione;
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLHO sulle base delle effettive esigenze;
- Effettua rilevazioni, monitoraggio e valutazione del livello d' inclusività della scuola;
- gestisce e coordina l'attività relativa agli alunni certificati (Legge 104/92);
- definisce i criteri generali per la redazione dei piani di studio (PEI e PDP);
- supporta i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI;
- gestisce i rapporti tra scuola e i soggetti esterni ;
- elabora proposte per il Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)

Nella definizione e attuazione del Piano per l'inclusione, il GLI si avvale della consulenza degli alunni, dei genitori e delle Associazioni più rappresentative.

DIRIGENTE SCOLASTICO

E' il garante di tutto il processo di inclusione

:

- presiede ogni riunione;
- svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti;



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

- attiva azioni di collaborazione con Enti e Associazioni (Comune, Provincia, Unione Ciechi, ASL ecc..) per assicurare l’inclusione dell’alunno;
- Favorisce e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alla diversità di tutti gli alunni .
- Ascolta il gruppo GLHO sulla base del PEI e propone all’ufficio scolastico Regionale (in attesa della creazione del GIT) la quantificazione dell’organico di sostegno.
- gestisce le risorse valutando le reali esigenze di ogni singolo caso;

STUDENTI

A tutti gli studenti in difficoltà è esteso il diritto alla personalizzazione dell’apprendimento, richiamando espressamente i principi enunciati dalla Legge n. 53/2003.

RUOLO DELLA FAMIGLIA

Il rapporto collaborativo delle famiglie è il prerequisito fondamentale per il successo scolastico dell’alunno, nel supportare il lavoro degli insegnanti, soprattutto in fase iniziale di valutazione del percorso formativo, in quanto fornisce un osservatorio allargato essenziale per una corretta inclusione scolastica dell’alunno ; le famiglie pertanto si impegnano ad assicurare:

- Partecipazione al processo di integrazione/inclusione mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge ai sensi dell’art. 12 comma 5 L. 104/92 e del D.L. 66/2017 così come modificato dal D.L. 96/2019
- Coinvolgimento attivo nella redazione del progetto di **“vita” di ciascun alunno ; per condividere interventi e strategie e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolatici**
- Confronto con il coordinatore di classe per ogni situazione problema
- Partecipazione agli incontri programmati tra scuola famiglia e con l’unità multidisciplinare



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

CONSIGLIO DI CLASSE

- rileva i casi BES presenti nella classe;
- esamina e valuta la situazione formativa e inclusiva di ogni singolo allievo;
- elabora con i coordinatori di classe percorsi personalizzati per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (PEI e PDP);
- Individua strategie e metodi utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- si occupa delle verifiche periodiche del PEI e PDP.

DOCENTI DI SOSTEGNO

- Si occupano di seguire l'attività didattica degli alunni a loro affidati;
- partecipano alla stesura del piano di lavoro (PEI, PDP);
- supportano i docenti nell'assunzione di strategie pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- partecipano ai consigli di classe e alla programmazione educativa e didattica, ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni ove inseriti essendo contitolari ;
- partecipano agli incontri con il gruppo GLI e GLHO.

DOCENTE REFERENTE

- collabora con il dirigente scolastico e gli insegnanti curricolari,
- predispone attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica;
- gestisce e coordina tutta la documentazione;
- definisce i criteri per i piani di studio PEI e PEDP;
- gestisce e coordina i rapporti tra la scuola e gli organi esterni (ASL, Enti territoriali, , famiglia ecc....);
- coordina la stesura del Piano d'inclusione.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

FUNZIONE STRUMENTALE/BES

- Collabora con il D.S. per le predisposizioni degli atti formali
- Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto ai nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale e inclusiva attraverso corsi di formazione e supporta laddove richiesto ,
- Segue passaggi di contatto di informazione, scuola/famiglia/servizi,
- Monitora le dinamiche inclusive all'interno dell'istituto e si adopera per il coordinamento e la stesura del piano d'inclusività.

COLLEGIO DOCENTI

- Individua i docenti per i vari gruppi di lavoro, su proposta del GLI;
- discute e approva il PAI.
- Esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti
- Si impegna a partecipare ad azioni di formazione

PERSONALE ATA

IL personale ATA collabora con tutte le figure coinvolte nell'inclusività:

- svolge servizi di supporto per il funzionamento educativo - didattico ;
- si occupa del protocollo e delle certificazioni ;
- tiene rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale;

COLLABORATORI SCOLASTICI

- prestano assistenza e supporto ai docenti sulla base delle esigenze dell'alunno ove è necessario;

ASSISTENTE EDUCATIVO E ALLA COMUNICAZIONE

- collabora all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione al progetto educativo al fine di garantire il rinforzo a relazioni positive e, ove possibile, il raggiungimento dell'autonomia personale;
- partecipa agli incontri con gli operatori sanitari.
- Collabora alla continuità nei percorsi didattici



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

UNITA' MULTISCIPLINARE

- Redige il Profilo di Funzionamento, secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento (ICF) documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto individuale e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ,
- Definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica;
- Redige il documento con la collaborazione della famiglia, la partecipazione dell'alunno e della scuola (Dirigente scolastico o un insegnante specializzato), tale documento viene aggiornato al passaggio di ogni grado d'istruzione o in presenza di sopravvenute condizioni
- Segue gli alunni nelle terapie di recupero;

GRUPPI DI LAVORO INTERISTITUZIONALI (GLIR) con i compiti di :

- consulenza sugli accordi di programma;
- Supporto al GIT;
- Supporto alle reti di scuole per il Piano di formazione del personale della scuola;

STRATEGIE DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe esamina e valuta la presenza dei BES, attraverso una sinergica cooperazione del team insegnante. Con strumenti mirati, valuta in modo analitico e dettagliato i bisogni dell'alunno, con l'obiettivo di costruire un PEI /PDP individualizzato attento e rispettoso della crescita personale dell'allievo.

- Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti mediatori didattici (mappe concettuali, mappe mentali) e di strumenti compensativi e dispensativi.
- Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su osservazione e valutazione iniziale, periodica e finale espressa in decimi, sarà rapportata al PEI e al PDP, che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno BES o con disabilità. Gli alunni attraverso griglie specifiche di valutazione devono dimostrare il livello di conoscenza, abilità e competenza al fine di individuare i punti di forza e soprattutto i punti di debolezza della proposta didattica- formativa e di conseguenza, regolare l'intervento. Si tratta quindi di una valutazione in cui è più importante imparare che dimostrare di aver imparato, che produce atteggiamenti di **ricerca-azione**.

Il nostro Istituto si impegna a fornire, anche avvalendosi delle risorse del CTS, per i propri insegnanti corsi di formazione e informazione specifica sui BES, miranti all'acquisizione di modalità e tecniche di intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica.



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Notevole importanza viene data dalla nostra Istituzione scolastica ai progetti di continuità verticale tra i vari ordini di scuola, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, con la finalità di favorire lo sviluppo organico e integrale degli allievi, per garantire un percorso formativo il più possibile armonioso e nello stesso tempo efficace.

La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Nell'ottica di costruire un progetto di vita in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale, e con l'obiettivo di far emergere le potenzialità della persona e avviare una progettualità in grado di ridurre l'assistenzialismo e al fine di incrementare le possibilità del futuro inserimento lavorativo, ogni anno l'Istituto partecipa al progetto di alternanza scuola-lavoro.



3.9 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Metodologia DDI/DaD

La metodologia della DDI/DaD sperimenta una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di tutti e di ognuno. L'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica determina sicuramente una trasformazione del binomio insegnamento-apprendimento. I linguaggi delle tecnologie digitali possono essere le chiavi di esplorazione e conoscenza del sapere e quindi, in tal senso, possono essere utili per fare didattica, cioè per accompagnare chi apprende nel cammino della conoscenza. L'uso delle tecnologie e della rete diventa uno strumento indispensabile per mantenere i contatti con gli alunni e con le famiglie, senza mai interrompere il dialogo educativo. In ambienti virtuali (classi virtuali) si usano strumenti tradizionali, come penne, quaderni, libri... ma diventano indispensabili anche strumenti come computer, tablet, smartphone, e-book... Si tratta di una scuola in cui l'orizzonte di riferimento sono le competenze che la società richiede, e dove, grazie a Internet e ai motori di ricerca, si ha accesso a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo. La scuola copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità. Richiede, quindi, la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di intersezioni, interclassi e classi parallele. Non esiste, perciò, un protocollo valido per tutti, se non la messa a disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati edelle specifiche necessità proprie della singola classe.

In questo contesto, sembra più che mai opportuno attuare le politiche previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale per favorire il BYOD (Bring Your Own Device), cioè l'impiego dei propri dispositivi digitali in ambito educativo- didattico, sia per i docenti che per gli alunni diversamente abili, con DSA o BES, in ragione delle loro peculiari esigenze.



Vanno prese in considerazione tre possibili situazioni:

DDI con tutte le componenti in presenza. Essa si verifica con classi sdoppiate i cui due gruppi sono entrambi presenti in istituto in contemporanea. In tale situazione il docente svolge la lezione ad una parte del gruppo classe, mentre l'altro gruppo segue in diretta online presso un'aula attigua dell'istituto stesso, opportunamente attrezzata del necessario equipaggiamento tecnologico. Tale gruppo sarà messo in collegamento con l'altro da un docente facilitatore, presente in aula, che svolgerà attività di vigilanza e controllo sia per quanto concerne gli eventuali problemi di connessione sia per ciò che attiene l'attenzione e la disciplina degli allievi. La didattica in presenza si alternerà nelle due aule nell'arco della stessa giornata, al fine di distribuire equamente il tempo di esposizione allo schermo di entrambi i gruppi e di consentire ai docenti titolari di effettuare tutte le verifiche in presenza.

DDI con alcune componenti in presenza e altre da remoto. Tale tipologia di didattica digitale si può verificare soprattutto per due motivi: 1) partecipazione alla lezione da remoto di alunni fragili o in quarantena; 2) insufficiente numero di locali in istituto per cui è necessario far ricorso alla suddivisione della classe in due gruppi che a settimane alterne seguono le lezioni in presenza o da remoto. Anche in questi casi le componenti da remoto assisteranno in diretta online alla lezione svolta dal docente presente in aula, ma, non potendosi effettuare l'alternanza tra didattica digitale e didattica in presenza nella stessa giornata, tali allievi osserveranno le regole di disciplina e di tempo di esposizione al monitor più afferenti alla tipologia della didattica a distanza (DaD).

Vista la naturale diversità di incidenza didattica tra lezione in presenza e da remoto, qualora si attivi lo sdoppiamento della classe tra gruppo a scuola e gruppo a casa, agli alunni diversamente abili, con DSA o BES, è garantita la presenza in aula con l'affiancamento del docente di sostegno, ove previsto.

Didattica a distanza con tutte le componenti da remoto. Essa si attua laddove si renda necessario sospendere del tutto le attività didattiche in presenza, a causa del diffondersi di casi di contagio nella singola classe o nella scuola o a causa di un peggioramento delle condizioni epidemiologiche generali con ricorso ad un nuovo lockdown. Come da decreto ministeriale n. 89 del 7 Agosto 2020, in caso di nuove situazioni di chiusura, le lezioni si svolgeranno in modalità sincrona per l'intero gruppo-classe (videolezione), con un orario minimo stabilito per i tre ordini di scuola.



L'ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

In particolare, il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è il titolare delle relazioni sindacali. Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio interagendo con gli Enti locali, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Il Dirigente definisce gli indirizzi, da seguire nell'elaborazione del P.T.O.F, per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, per l'organizzazione dell'attività curriculare ed extracurriculare, per il potenziamento dell'offerta formativa, per le attività progettuali anche d'intesa con gli enti e le associazioni del territorio, per la formazione di tutto il personale docente e non.

A partire dall'anno scolastico 2016-17 il Dirigente copre i posti dell'organico dell'autonomia, prioritariamente posti comuni e di sostegno, proponendo incarichi triennali ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento. Infine il Dirigente Scolastico ha il compito di valorizzare il merito dei docenti di ruolo tramite l'assegnazione di una somma di denaro, retribuita dall'apposito fondo previsto dal comma 126 L.107/2015.

CONSIGLIO D'ISTITUTO/COMMISSARIO STRAORDINARIO

Organo Collegiale d'indirizzo e di gestione

In attesa che il Parlamento legiferi sugli Organi Collegiali, quest'organo è in atto sostituito da un Commissario Straordinario che mantiene le stesse funzioni del Consiglio d'Istituto (C.d.I.).

Il C.d.I. ha potere deliberante su: piano finanziario annuale, adozione del regolamento interno, criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche ed extra-scolastiche, utilizzazione degli edifici e delle attrezzature della scuola, partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di interesse educativo, promozione di contatti con altre scuole, accordi o reti con le scuole e/o altri organismi. Il C.d.I. indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento del calendario scolastico e



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

dell’orario alle condizioni ambientali, esprime il parere sull’andamento generale, didattico e amministrativo dell’Istituto, fissa indirizzi generali e le scelte di gestione e di amministrazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione di ciascun Convitto è affidata ad un Consiglio di Amministrazione che dura in carica tre anni ed è composto:

- dal Dirigente Scolastico, presidente;
- da due delegati, l'uno dal consiglio provinciale e l'altro dal consiglio comunale del luogo dove ha sede il Convitto;
- da due persone nominate dal MIUR;
- da un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione dei Convitti approva il Programma Annuale, cura a che tutte le spese siano fatte nei limiti del bilancio, cura la conservazione e l'incremento del patrimonio, delibera sui contratti e le convenzioni, sulla misura delle rette e di ogni altra contribuzione.

I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

I collaboratori del Dirigente Scolastico sono docenti ed educatori individuati dallo stesso dirigente e lo affiancano nei compiti organizzativi e gestionali della scuola a seconda delle deleghe ricevute.

COMPONENTE PERSONALE DOCENTE

COLLABORATORI

- Sostituire il D.S. in caso di assenza con delega alla firma degli atti
- Collaborare con il D.S per la formazione delle classi iniziali e accogliimento in itinere di alunni provenienti da altre scuole
- Controllare il rispetto del regolamento d’Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.)
- Disporre la gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l’obbligo di vigilanza sui minori
- Avvalendosi della collaborazione dell’ufficio personale, provvedere alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza
- Organizzare, coordinare e valorizzare, all’interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola:



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro

Organizzare gli Interventi Didattico Educativi Integrativi (I.D.E.I.)

- Collaborare con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto
- Organizzare il piano di Ricevimento dei genitori su indicazione dei docenti
- Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste
- Collaborare con il DS per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola. Vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni.
- Fungere da segretario verbalizzante del collegio dei docenti
- Controllare le firme docenti durante le attività collegiali programmate
- Curare i rapporti con Enti su delega del DS
- Coordinare le attività volte a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori
- Vigilare sul rispetto del divieto di permanenza nei corridoi di alunni e docenti

COMPONENTE PERSONALE EDUCATIVO

1° COLLABORATORE

- Sostituire il D.S. in caso di assenza con delega alla firma degli atti
- Verificare quotidianamente la qualità del servizio di refezione scolastica
- Fornire tempestiva informativa al D.S. circa disservizi refezione scolastica
- Provvedere alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori
- Controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.)
- Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste
- Vigilare sul rispetto del divieto di permanenza nei corridoi di alunni e docenti
- Collaborare con il DS per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola. Vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni;

2° COLLABORATORE

- Collaborare con il DS per l'ordinaria amministrazione del semiconvitto;



- Vigilare sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei genitori degli alunni.

IL PERSONALE EDUCATIVO

Avvalendosi della figura professionale dell'educatore, il Convitto “T. Campanella” offre all'utenza un percorso scolastico diurno integrato da attività pomeridiane(semiconvitto).

Il semiconvitto si propone di integrare le attività curricolari con un percorso specifico focalizzato sull'indirizzo del metodo di studio, della disciplina, della crescita del ragazzo e del gruppo classe, nella valorizzazione del singolo. Alle attività di studio vengono quindi affiancati laboratori di potenziamento degli interessi dei ragazzi come ampliamento dell'offerta formativa.

Il personale educativo del Convitto Nazionale di Stato “Tommaso Campanella” di Reggio Calabria attua forme d'intervento educativo e didattico al fine di affrontare e risolvere le diverse esigenze e problematiche che investono prevalentemente gli aspetti della sfera affettiva, cognitiva e socioculturale, prevedendo iniziative e strategie educative, sia per correggere e consolidare i livelli di formazione raggiunti, sia per favorire i processi di socializzazione e gli scambi culturali.

L'allievo è messo nelle condizioni di accettare con autoconvinzione e non in modo passivo quanto gli è proposto dall'educatore.

L'autoconvinzione da parte dell'alunno ad assecondare l'azione educativa proposta diventa il fine cui è diretta l'applicazione, programmata quotidianamente, del metodo che l'educatore adotterà, necessariamente fondato su:

- attivismo dell'educatore (funzione propositiva);
- approfondita conoscenza del gruppo e dei singoli elementi (funzione conoscitiva);
- equilibrata e coerente applicazione delle azioni persuasive e/o sanzionatorie (funzione di controllo o normativo).

L'educatore, partendo da competenze psico-pedagogiche e metodologiche, modifica i propri atteggiamenti in funzione delle diverse strategie di apprendimento degli studenti aiutandoli nello svolgimento dei compiti e assistendoli nelle attività di studio.

La suddivisione degli alunni semiconvittori avviene per gruppi assegnati a ogni educatore che curerà i rapporti individuali con gli insegnanti delle singole discipline e con i genitori degli alunni prestando attenzione alle varie fasi del processo didattico - educativo degli stessi.

L'impegno professionale degli educatori sarà differenziato e adeguato alle esigenze formative delle diverse fasce di età dei semiconvittori affidati.

Il personale educativo trattiene rapporti individuali con le famiglie degli alunni semiconvittori e partecipa alle attività di carattere collegiale per la programmazione, progettazione e discussione sui risultati educativi conseguiti e la definizione degli elementi di valutazione da fornire ai competenti consigli di classe.

IL PERSONALE DOCENTE



I COORDINATORI DELLE SCUOLE ANNESSE AL CONVITTO

COORDINATORE SCUOLA PRIMARIA

- Collaborare con il D.S per l'accoglimento in itinere di alunni provenienti da altre scuole;
- Disporre la gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;
- Avvalendosi della collaborazione dell'ufficio personale, provvedere alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza;
- Organizzare il piano di Ricevimento dei genitori su indicazione dei docenti;
- Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste;
- Vigilare sul rispetto del divieto di permanenza nei corridoi di alunni/docenti/personale educativo;
- Collaborare con il DS per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola. Vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni.

COORDINATORE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- Predisporre l'orario di servizio dei docenti della scuola secondaria di primo grado, in base alle direttive del D.S.;
- Collaborare con il D.S per la formazione delle classi iniziali e accoglimento in itinere di alunni provenienti da altre scuole;
- Disporre la gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;
- Avvalendosi della collaborazione dell'ufficio personale, provvedere alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza;
- Organizzare il piano di Ricevimento dei genitori su indicazione dei docenti;
- Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste;
- Vigilare sul rispetto del divieto di permanenza nei corridoi di alunni/docenti/personale educativo;
- Collaborare con il DS per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola. Vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da



parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni.

COORDINATORE SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- Predisporre l’orario di servizio dei docenti della scuola secondaria di secondo grado, in base alle direttive del D.S.;
- Collaborare con il D.S per la formazione delle classi iniziali e accoglimento in itinere di alunni provenienti da altre scuole;
- Disporre la gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l’obbligo di vigilanza sui minori;
- Avvalendosi della collaborazione dell’ufficio personale, provvedere alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza;
- Organizzare il piano di Ricevimento dei genitori su indicazione dei docenti;
- Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste;
- Vigilare sul rispetto del divieto di permanenza nei corridoi di alunni/docenti/personale educativo;
- Collaborare con il DS per l’ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola. Vigilare sul buon andamento dell’istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Organo Collegiale di organizzazione didattica

Le competenze del Collegio dei Docenti sono stabilite dal Regolamento Generale sulla Autonomia delle Istituzioni Scolastiche. Il Collegio dei Docenti è composto da personale insegnante, di ruolo e non di ruolo ed è presieduto dal Capo d’Istituto, si insedia all’inizio di ogni anno scolastico. Si riunisce ogni volta che il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità oppure quando almeno 1/3 dei suoi componenti ne faccia richiesta.

I Collegio dei Docenti è l’organo che ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico, in particolare cura la programmazione dell’azione didattica anche al fine di adeguarla alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun insegnante.

II Collegio dei Docenti:

- elabora il PTOF tenendo conto dei bisogni formativi emersi dall’analisi dei bisogni dell’utenza;
- attua la verifica dei risultati dell’azione didattica;



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

- delibera le scelte relative all'adozione dei libri di testo;
- elabora ed approva indicazioni relative a: scansione temporale e flessibilità oraria delle attività curriculari, proposte al Dirigente Scolastico per la formazione delle classi, eventuali attività opzionali e aggiuntive, attività di educazione permanente, attività di collaborazione scuola – territorio, progetti di formazione del personale, proposte in relazione al numero delle figure funzionali necessarie, uso degli spazi e delle attrezzature della scuola, incarichi ai docenti Funzioni Strumentali, etc.

Organi del Collegio dei Docenti sono:

- i Dipartimenti
- i Consigli di Classe
- le Commissioni

DIPARTIMENTI

I Dipartimenti sono suddivisi in macro – dipartimenti, verticalizzati per ambiti disciplinari, e in dipartimenti per ciascun grado di scuola. I Dipartimenti, ripartiti a seconda degli Assi Culturali previsti dalla Riforma dei Licei, sono coordinati da un docente individuato all'interno di uno stesso ambito disciplinare. I Coordinatori di Dipartimento riuniscono i singoli dipartimenti e ne coordinano il funzionamento. I Dipartimenti operano in stretta connessione con i Consigli di Classe, per mezzo dei Coordinatori di Dipartimento e dei Coordinatori dei Consigli di Classe.

I compiti dei Coordinatori di Dipartimento sono:

- individuazione delle competenze che devono maturare mediante lo studio delle discipline stesse;
- definizione degli indicatori e dei descrittori, dei criteri di valutazione per verificare il livello di conoscenze e di competenze acquisite dagli alunni;
- preparazione di tipologie diverse di verifica finalizzate a scopi didattici diversi (recupero, simulazione della terza prova per gli Esami di Stato);
- individuazione di percorsi disciplinari e/o interdisciplinari diversi;
- coordinamento della scelta dei libri di testo e del materiale didattico;
- elaborazione di progetti extracurricolari propedeutici alla frequenza di classi successive e di riorientamento.
- riunione periodica del dipartimento per il monitoraggio in itinere dell'attività didattica e dei progetti programmati;
- riunione periodica dei coordinatori dei dipartimenti affini per elaborare progetti interdisciplinari e di flessibilità.

CONSIGLI DI CLASSE



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Suole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

Organi collegiali di programmazione, verifica e valutazione

Il Consiglio di Classe è la sede più idonea in cui si estrinseca e si amplia la collaborazione tra le componenti scolastiche (alunni, docenti, genitori) ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o, in caso di assenza o impedimento dal suo delegato che, generalmente, coincide con il Coordinatore di classe.

Il Coordinatore di Classe è altresì il docente incaricato di coordinare le attività del Consiglio:

- funge da segretario verbalizzante nel caso in cui il Dirigente Scolastico presieda la seduta;
- prende nota di comportamenti anomali degli studenti sul piano disciplinare (assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate) e provvede alla segnalazione tempestiva alle famiglie (lettere – cartolina telefonata - fonogramma) per il tramite della segreteria didattica o della vicepresidenza;
- comunica, su indicazione del Consiglio di Classe, alle famiglie situazioni di difficoltà di apprendimento (insufficienze gravi);
- coordina proposte di intervento (corsi di recupero - sostegno);
- promuove e sostiene i rapporti scuola – famiglia;
- propone attività parascolastiche ed extrascolastiche;
- coordina le richieste di assemblea di classe (studenti), Consigli di Classe straordinari (docenti); Consigli di Classe aperti ad alunni e genitori;
- garantisce l'informazione e la trasparenza delle attività (comunicazioni / avvisi) della scuola;
- raccoglie la documentazione per gli scrutini.

Commissioni

Le commissioni sono articolazioni del Collegio dei Docenti, organizzate per ordine di scuola. Ad esse vengono affidati incarichi specifici, deliberati dal Collegio dei Docenti, da assolvere nel corso dell'anno scolastico.

Le commissioni svolgono i compiti di seguito elencati:

- individuare bisogni e problemi relativi al proprio ordine di scuola;
- analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;
- predisporre piani di lavoro;
- presentare al Collegio proposte.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Il Comitato di valutazione dei docenti ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di



amministrazione; b) un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione; c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato di valutazione individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Il Comitato di valutazione valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato stesso, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato di valutazione esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo interno per la Valutazione, costituito dal Dirigente Scolastico e da 3 docenti, è costituito:

- per la compilazione e revisione del R.A.V.;
- per la progettazione e stesura del Piano di Miglioramento;
- per il coordinamento delle attività svolte dal collegio dei docenti al fine di predisporre il P.T.O.F.
- Ha cura, inoltre, di:
- favorire e sostenere la comunità scolastica all'interno del processo di miglioramento;
- valorizzare e responsabilizzare le competenze professionali in relazione alle azioni previste nel P.d.M.;
- promuovere la condivisione e la promozione di percorsi di innovazione.

ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola. Organizza attività e laboratori, individua soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nell'istituto (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.), diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno e lavora per la diffusione di



una cultura digitale condivisa. È destinatario di un percorso formativo su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD.

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Il team per l'innovazione tecnologica è concepito per supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, nonché l'attività dell'Animatore Digitale. Risulta composto da n° 2 docenti e 2 assistenti amministrativi.

Sarà destinatario di un percorso formativo su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD al fine di sviluppare le competenze e le capacità del team stesso i cui compiti principali sono: organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio dei Docenti individua, tra le risorse professionali presenti al suo interno, tra docenti ed educatori, le figure idonee a svolgere le funzioni strumentali per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa.

Compiti generali delle funzioni strumentali:

- **operare** nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio;
- **analizzare** operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato;
- **individuare** modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico;
- **ricevere** dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative;
- **monitorare** e verificare bimestralmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;
- **pubblicizzare** adeguatamente i risultati.

Le aree individuate per il triennio **2022/2025** sono:

1^ AREA- GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
2^ AREA- SOSTEGNO LAVORO DEL DOCENTI
3^ AREA - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI
4^ AREA - REALIZZAZIONE PROGETTI FORMATIVI, RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI ED ENTI LOCALI.



GRUPPO DI LAVORO SULL'HANDICAP D'ISTITUTO (G.L.H.I.) E GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.)

Il G.L.H.I ha il compito di promuovere, assistere, verificare e coordinare il processo di integrazione degli alunni diversamente abili (con certificazione) presenti nella scuola.

I compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (GLHI) si estendono alle problematiche relative a tutti i BES (Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013). A tale scopo i suoi componenti saranno integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti alla comunicazione, docenti “disciplinari” con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Tale Gruppo di lavoro assume la denominazione di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Il G.L.I. svolgerà le funzioni in tutto l'ambito individuato dalla CM 8/13 che si riporta di seguito:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

I gruppi di lavoro, presieduti dal Dirigente Scolastico, saranno di volta in volta integrati da risorse professionali esterne, dai genitori degli alunni, dai docenti coordinatori di classe.

REFERENTE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il referente del percorso per le competenze trasversali e della scuola secondaria di II grado ha compiti di



coordinamento fra la scuola ed i Soggetti ospitanti individuati come partner per la realizzazione di stage formativi.

TUTOR DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il tutor interno, individuato all'interno di ogni Consiglio di classe del triennio della scuola secondaria di secondo grado è chiamato a svolgere i seguenti compiti:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.



REFERENTE PER IL CYBERBULLISMO

Il Referente per il Cyberbullismo è un docente che partecipa a una specifica formazione ed ha il compito di favorire l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Promuove, all'interno del collegio docenti, iniziative di educazione all'uso consapevole della rete internet e individua e propone soluzioni, con strumenti prevalentemente educativi e formativi, al problema del bullismo informatico.

REFERENTE PER LA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE (INTERCULTURA)

Il Referente per la Mobilità Studentesca Internazionale (Intercultura) della scuola secondaria di II grado è un docente che ha il compito di facilitare il contatto degli allievi dell'istituto con culture diverse

- monitorando il processo di inserimento degli studenti e curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti;
- favorendo e promuovendo all'interno del Collegio dei Docenti una più concreta attenzione e sensibilità verso le tematiche dell'educazione alla interculturalità e attraverso la diffusione di queste esperienze;
- promuovendo il riconoscimento all'interno dell'istituto del valore dei partecipanti ai programmi di scambio;
- curando i contatti con i *Tutor*, i docenti coinvolti, le associazioni che curano il programma di scambio e le famiglie ospitanti e aggiornare il Dirigente Scolastico sull'andamento del progetto;
- fornendo materiale di supporto ai *Tutor*;
- divulgando i lavori prodotti dagli alunni ospiti nel corso dell'anno scolastico;
- registrando e archiviando il lavoro svolto a memoria del percorso compiuto;
- aggiornando l'area riservata al progetto sul sito della scuola.



REFERENTE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92/2019 ha sancito l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, dell'insegnamento dell'Educazione Civica nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I-II grado. L'insegnamento di tale disciplina è affidato, in contitolarità, ai docenti sulla base del curricolo e, per ogni classe, ogni Scuola è tenuta a individuare, tra i docenti cui sia affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, compiti di coordinamento. Nel nostro Istituto il docente Coordinatore di classe coincide con quello dell'Educazione Civica, relativamente a ciascun Consiglio di classe. La legge sopramenzionata introduce anche la figura del Referente d' Istituto per l'Educazione Civica. La sua funzione principale è quella di progettare, organizzare, attuare attività connesse alla disciplina già citata. Deve, pertanto:

- promuovere la partecipazione a convegni, concorsi, seminari di approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo coerenza con il P.T.O.F.;
- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di formazione e supporto alla progettazione;
- incentivare progettualità innovative in coerenza con le finalità del nostro Istituto;
- promuovere una cooperazione multipla di docenti, al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;
- monitorare, verificare e valutare gli obiettivi raggiunti al termine del percorso;
- assicurare e garantire che tutti gli alunni possano fruire dei valori dell'Educazione Civica;
- rafforzare la collaborazione con le famiglie, al fine di condividere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.



REFERENTE COVID

Il **Rapporto dell’Istituto Superiore di Sanità del 28 agosto 2020** ha introdotto una nuova figura nell’ambito dell’emergenza Coronavirus a scuola: il **Referente scolastico per COVID-19**. Il referente scolastico COVID-19 di Istituto (o in sua assenza il sostituto) avrà i seguenti compiti fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria:

- svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio;
- Deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione (DdP) nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti;
- In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing con il Dipartimento di Prevenzione dell’ATS: ù fornire l’elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; ù fornire l’elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l’attività di insegnamento all’interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; ù fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei ù sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; ù indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; ù fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.
- Partecipare alla formazione FAD prevista;
- Verificare il rispetto di quanto previsto dal Protocollo interno di gestione COVID
- vigilanza su corretta applicazione delle misure di distanziamento sociale, prevenzione e sicurezza igienico-sanitaria (misurazione temperatura, uso di mascherine, guanti e igienizzante a base idroalcolica) da parte dei collaboratori scolastici;
- assicurarsi che tutti coloro che si trovano, a qualsiasi titolo, all’interno dei locali scolastici, abbiano ricevuto e/o visionato l’Informativa.;
- controllare che la cartellonistica sia ben visibile al personale, agli studenti e ai visitatori;
- informare il Dirigente scolastico immediatamente in caso di problemi.

I referenti daranno supporto al Dirigente all’interno della Commissione Sicurezza con la finalità di monitorare l’applicazione di tutte le misure e iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.



REFERENTE PER IL PROGETTO CAMBRIDGE

Il referente del Progetto Cambridge è un docente della scuola secondaria di II grado che ha compiti di coordinamento fra la scuola ed i Soggetti esterni individuati come partner per la realizzazione del percorso di potenziamento; egli, inoltre, coordina l'organizzazione dei corsi extracurricolari per il conseguimento di certificazione linguistica, gli stages formativi e gli scambi culturali con paesi anglofoni.

REFERENTE PER IL PROGETTO ESABAC

Il referente del Progetto Esabac è un docente della scuola secondaria di II grado che ha compiti di coordinamento fra la scuola ed i Soggetti esterni individuati come partner per l'attuazione del progetto (Ambasciata di Francia, Alliance française); egli, inoltre, coordina l'organizzazione dei corsi extracurricolari per il conseguimento di certificazione linguistica, gli stages formativi e gli scambi culturali con paesi francofoni.

RESPONSABILE SERVIZI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'art. 17 del D.Lgs 81/2008 stabilisce che **il Dirigente Scolastico ha il compito di nominare per la scuola un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (o RSPP)**,

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è una figura ausiliaria della dirigenza scolastica, con i seguenti compiti:

- coordinamento delle Prove di Evacuazione e di Prevenzione dal Terremoto;
- coordinamento con il medico competente/Asl per le attività scolastiche;
- partecipazione alla riunione di organizzazione del Pronto Soccorso e stesura del relativo verbale;
- assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo;
- individuazione di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente;
- predisposizione modulistica per la convocazione della riunione periodica e stesura del verbale della riunione;
- predisposizione della modulistica per la effettuazione delle prove di evacuazione e terremoto;
- predisposizione, a richiesta, di circolari informative per tutto il personale, riguardanti i vari rischi;
- predisposizione del Funzionigramma della Sicurezza;
- coordinamento delle richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltreché delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza;
- collaborazione istituzione e procedura del “Registro di Prevenzione Incendi” (D.P.R. 37/98);



- collaborazione istituzione e procedura del “Registro delle Manutenzioni” generali;
- coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari;
- assistenza circa le procedure di denuncia degli eventi lesivi, per il personale dipendente e studenti;
- assistenza circa le procedure di denuncia degli eventi lesivi, per persone terze;
- assistenza nei rapporti con INAIL per la copertura dai rischi del personale scolastico;
- assistenza per il controllo delle coperture assicurative per quanto non tutelato dall'INAIL;
- assistenza negli incontri con gli Enti esterni per le problematiche della sicurezza;
- elaborazione del Piano-Programma della Formazione per il personale scolastico e per gli studenti;
- Assicurare la gestione dell'attività di Formazione del personale con tenuta della documentazione idonea a conoscere in tempo reale coloro che si devono formare e/o informare a qualunque titolo (lavoratori, preposti, ASPP ecc.) a questo proposito la scuola si impegna a inizio di ogni anno scolastico l'elenco aggiornato del personale in servizio e quant'altro necessario a richiesto;
- individuazione della segnaletica da affiggere all'interno della scuola;
- attività di formazione del personale in materia di sicurezza prevista dalla vigente normativa;
- Collaborazione nella predisposizione del DVR o suo aggiornamento;
- collaborazione nella stesura del DUVRI.

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene consultato preventivamente e tempestivamente in merito alla Valutazione dei Rischi, all'attuazione delle misure preventive adottate e in ordine alle attività di gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso come previsto dell'art. 50, comma 1 , lettere b) e c).



4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

UFFICIO DI SEGRETERIA E PERSONALE ATA

L'Ufficio di Segreteria cura i servizi generali e amministrativi di supporto alla dirigenza. È articolato in tre settori: amministrativo, didattico e del personale.

Il settore amministrativo si occupa della gestione organizzativa, amministrativa e contabile e della gestione delle risorse finanziarie e umane

Il settore didattico si occupa del percorso degli allievi e svolge compiti di supporto tecnico alla didattica.

Il settore del personale si occupa dello stato giuridico del personale.

L'Ufficio di Segreteria è coordinato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che gestisce e verifica i servizi amministrativi.

Il personale A.T.A. è composto dagli Assistenti Amministrativi, che svolgono servizi amministrativi, e dai Collaboratori Scolastici, che svolgono servizi di supporto ausiliario per il funzionamento educativo – didattico.



4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La legge 107/2015 prefigura una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica e quella collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della rete. Le reti sono forme di aggregazioni di istituzioni scolastiche attorno ad un progetto condiviso e rappresentano uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che si impegnano, attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività, ottimizzando, inoltre, l'utilizzo delle risorse.

Il nostro Istituto prevede, con accordi di rete di ambito e con accordi di rete di scopo, come sancito dalla Legge 107/2015, di esercitare in comune con altre scuole una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani Triennali dell'Offerta Formativa, allo scopo di:

- accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica;
- ampliare nella scuola ambienti di apprendimento collaborativi e imperniati sul discente;
- promuovere una cultura organizzativa che riduca le difficoltà collaborative a tutti i livelli dell'istruzione-formazione e trasformi le debolezze strutturali in una forza collettiva.
- realizzare percorsi di formativi di educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);

Progetto “Tra le Case”

Dedicato ai giovani dagli 11 ai 17 anni, per gli studenti, della scuola secondaria di I e II grado e avrà come luogo principale di svolgimento la casa della comunità educante, presso le opere parrocchiali della Cattolica dei Greci, tra via Possidonea e via Giudecca. Iniziativa, di mera finalità aggregativa, supportata dai fondi del Dipartimento delle Politiche per la Famiglia, presidenza del Consiglio dei Ministri, e vede coinvolti come enti promotori, costituiti in ATS (Associazione Temporanea di Scopo), oltre la parrocchia protopapale S. Maria Cattolica dei Greci in qualità di capofila; il Convitto nazionale “T. Campanella”; il gruppo Scout Agesci RC 10; l'associazione “E. Sereni” di Radda in Chianti.

Progetto “La scuola educa il talento”

Lo scopo del laboratorio è di valorizzare l'individualità e le caratteristiche personali dei bambini/ragazzi ad alto potenziale costruendo interventi mirati ai loro bisogni. Il laboratorio è nato con l'intento di supportare ragazzi e ragazze dotate di elevate capacità cognitive o in possesso di un talento o di un'abilità specifica a sviluppare a pieno il loro potenziale avendo cura non solo degli aspetti cognitivi ma anche di quelli emotivi e relazionali



Il Convitto Nazionale “T. Campanella” avrà, infatti, la possibilità di raggiungere obiettivi strategici in linea con i target europei, in relazione al Rapporto di Valutazione e al Piano di Miglioramento, e obiettivi superiori a quelli che riuscirebbe a perseguire agendo singolarmente.

4.4 PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Sulla base della normativa vigente di riforma della scuola, la formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la valorizzazione professionale dei docenti. Tale sviluppo deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento e aggiornamento delle competenze, volto al miglioramento dell’istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti. Il nostro PTOF, tenuto conto del Piano di Miglioramento e del fabbisogno di tutto il personale prevede, nel corso del triennio di riferimento, per il piano di formazione docenti, le seguenti azioni:

OBIETTIVI GENERALI	<p>conoscere nuove metodologie per individuare percorsi d’inclusione;</p> <p>fornire ai docenti indicazioni su cosa vuol dire insegnare educazione civica nella scuola di oggi, come impostare un’azione didattica, valutativa e progettuale</p> <p>favorire la formazione permanente del personale docente;</p> <p>adempiere agli obblighi previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza;</p> <p>sviluppare, migliorare le competenze digitali e rendere la tecnologia uno strumento didattico;</p> <p>promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso ed intervenire adeguatamente in caso di situazioni d’urgenza.</p>
---------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Finalità

Migliorare la formazione docenti attraverso l’attivazione di corsi sulle tematiche emergenti dal RAV e dalla ricognizione dei bisogni dei docenti.

Migliorare le pratiche della progettazione e della valutazione attraverso il curricolo per competenze e l’introduzione delle tecnologie nella pratica didattica

In relazione all’area di processo AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, sono previsti i seguenti interventi formativi



CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA” DI REGGIO CALABRIA

Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo

nelle tematiche sotto elencate:

- Corsi per la progettazione del curriculum di Educazione Civica;
- Corso di aggiornamento per potenziare le competenze digitali;
- Corsi di formazione disciplinari;
- Corsi per le certificazioni linguistiche;
- Corsi per la metodologia CLIL;
- Corso di aggiornamento sulla didattica inclusiva.

4.5 PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA

Il personale ATA è stato formato con un corso sulla Sicurezza. Per l'anno 2021/2022 è previsto un corso DAE sull'uso del defibrillatore. Sarà inoltre formato sulla gestione della segreteria informatizzata.

Il Dirigente Scolastico
dr.ssa Francesca Arena

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2
del decreto Legislativo n. 39 del 12/02/1993*